ULTIMA CON LE BORSE

Anno 96 Numero 60

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffa post. ridotta): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino telefonico automatico 57-78

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Mercoledì 11 - Giovedì 12 Marzo 1964

Concessionaria PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 795-131 Roma, largo M. Salvatti 5, telef. 565-677 Genova, via 12 ottobre 148/r, tel. 585-632

Il giornale si riserva la facoltà anche di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì, 500) post., o data prestabilita mm. 3016 - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 500; partecip. L. 650 per parola - Echi Cronaca e Sentenze L. 400 (lun. 1200) la linea - Econ. vedi rubriche - Estero numero indice 2594. Copia arretrata: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. aerea Paesi conv. ord. in autogiro): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Ceylon rs. 1,5; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto piast. 6; Eritrea cents 40; *Finlandia mrk. 0,80; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; Iran rls. 18; *Israele As. 70; Jugoslavia dinari 53; *Libano p. l. 60; *Libia piast. 4; *Malta d. 6; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 6; *Somalia so. 1,10; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,50; *Svezia cr. 0,90; Svizzera frs. 0,45; *Tunisia mill. 60; *Turchia l.t. 1,50; *U.S.A. cents 30

La nascita del quartogenito di Elisabetta è considerata di buon augurio

Esultanza a Londra per l'evento a Palazzo Reale

Come già ieri sera, anche stamane una numerosa folla, proveniente anche da città lontane, si è assiepata davanti alla reggia La regina e il neonato stanno bene - Il principe Filippo ha dato per telefono notizia della nascita ai principini Anna e Carlo, che sono nei loro collegi - L'ultimo nato si chiamerà James o Rupert o George - Egli prende il terzo posto nella linea di successione

I londinesi si affollano davanti ai cancelli di Buckingham Palace per leggere il bollettino che annuncia il lieto evento (Tel. «A.P.»

La regina Elisabetta d'Inghilterra, diventata madre per la quarta volta (Tel.)

A pagina XIII

VIRTUALMENTE DECISA LA RIDUZIONE DELLA TASSA SULL'ACQUISTO DELLE AUTO

Moro a colloquio con gli industriali

A pagina VII

IPPOLITO: UN ALTO FUNZIONARIO DEL CNEN HA RICEVUTO L'ORDINE DI COMPARIZIONE

A pagina XIII

Scandalosa propaganda d'un'agenzia italiana per il turismo in Svezia.

* *

Prometteva svaghi molto spinti con ragazze compiacenti.

* *

Irritazione a Stoccolma e intervento a Roma dell'Interpol.

In una baracca alla periferia di Milano

DUE BIMBI ARSI VIVI

Avevano sei e tre anni - Figli di emigrati pugliesi, vivevano in un capannone di legno adibito anche a spogliatoio per un campo sportivo - Stamane la madre, che lavora in uno stabilimento della zona, li aveva lasciati chiusi in casa: avevano la pertosse e il medico aveva raccomandato di tenerli al caldo - Le fiamme, sprigionatesi da una stufa, hanno avvolto le assi della baracca e sorpreso i due fratellini, che non sono riusciti a fuggire - La mamma, colta da «choc», è stata ricoverata in ospedale

Francesco Ferraresi, di tre anni, arso vivo col fratellino Orazio (Telefoto)

Dal nostro corrispondente

Milano, mercoledì sera.

Due fratellini sono bruciati vivi, stamane, nella baracca dove abitavano. Il maggiore dei due bambini aveva sei anni, il minore tre. La mamma li aveva lasciati a casa da scuola e dall'asilo perché da qualche giorno soffrivano di pertosse. Doveva recarsi al lavoro, li aveva chiusi nella baracca con la stufa accesa. Ora la donna è ricoverata al Policlinico, impazzita dal dolore.

L'agghiacciante sciagura è avvenuta poco prima delle dieci all'estrema periferia della città, e precisamente in via Fabio Massimo, una strada che si perde nei campi e che ha inizio sulla strada che da piazzale Corvetto conduce a Chiaravalle. La baracca sorgeva nel recinto del campo sportivo «Liberty Maioletti», dell'Associazione Calcio Milanese. Era stata costruita anni fa a ridosso del muro di cinta, ed era adibita a spogliatoio per i giocatori, a deposito di attrezzi e ad abitazione per il custode degli impianti: una costruzione piuttosto misera, lunga una ventina di metri e larga cinque, divisa in tre parti da tramezzi pure di legno.

In questa baracca, verso il Natale dello scorso anno, si era sistemata una famiglia di immigrati meridionali, composta da cinque persone: il padre Quirico Ferraresi, di 35 anni, originario di Cisternino, in provincia di Brindisi, la madre Angela Panzi, di 34 anni, pure da Cisternino, e i tre figli, Erasmo di dieci anni, Orazio di sei e Francesco di tre. La famiglia Ferraresi, che era giunta a Milano nel gennaio '63, era stata sfrattata in precedenza da una baracca di un cantiere edile, sempre nella zona di Rogoredo e i dirigenti dell'Associazione calcio milanese, impietositi dalle condizioni di miseria in cui i cinque versavano, avevano acconsentito ad accogliere la famiglia senza alcun affitto o compenso in cambio, i Ferraresi provvedevano alla sommaria manutenzione del terreno di gioco: già domenica scorsa, perché, mentre la moglie lavora in uno stabilimento nidergrigio di via Fabio Massimo, il Ferraresi è occupato come manovale in un cantiere edile di viale Lombardia.

Questa mattina, come di consueto, la signora Ferraresi dopo le otto si era allontanata da casa per andare a lavorare. Era preoccupata perché, mentre il figlio maggiore, Erasmo, si era recato a scuola, gli altri due, Orazio e Francesco, non potevano allontanarsi da casa, in quanto colpiti, come si è detto, dalla pertosse. I due bambini dovevano restare al chiuso e ci calda per qualche giorno, ma la mamma sapeva che erano di carattere vivace e che avrebbero approfittato della sua assenza per uscire all'aperto, a giocare nel campo. Così, dopo avere abbondantemente caricato di legna la stufa economica affinché il calore durasse a lungo, era uscita chiudendo a chiave la porta.

Verso le 8,45 la signora Angela Maranesi, che abita in via Montemartini 2, proprio a ridosso del campo sportivo, vedendo del fumo uscire dalla baracca e pensando solo a un incendio della canna fumaria, ha avvertito telefonicamente la signora Ferraresi perché chiedesse il permesso di uscire e tornasse subito a casa; la Panzi, allarmata, ha lasciato immediatamente il lavoro ed è corsa a casa propria mentre due inquilini di un altro stabile vicino si erano, visto le fiamme levarsi dalla baracca, avvertivano i pompieri.

La povera donna è giunta alla sua misera dimora quando ormai non c'era più nulla da fare: impossibile entrare, essendo tutta la baracca già avvolta dal fuoco, mentre dall'interno si udivano crollare le travature del soffitto. La Ferraresi, colta da una gravissima crisi, si è abbattuta al suolo urlando e chiamando a gran voce i bambini: si è dovuta chiamare un'autolettiga che l'ha trasportata al reparto neuropsichiatrico del Policlinico, ove a nulla sono valse, almeno finora, tutte le pronte ed amorevoli cure praticatele dai medici, commossi di fronte a tanta sciagura; la povera donna, impazzita dal dolore, è sottoposta a continua e rigida vigilanza.

I pompieri, dopo aver domato l'incendio, facendosi strada tra ciò che rimaneva della baracca, sono riusciti anche a trovare i due cadaveri; entrambi sotto il letto ove si erano rifugiati istintivamente, atterriti, per tentare di sfuggire al fuoco: Orazio e Francesco erano morti carbonizzati.

Anche il padre, Quirico Ferraresi, raggiunto qualche tempo dopo dai vigili urbani mentre lavorava in un cantiere di via Lombardia, è stato accompagnato sul luogo della sciagura e quindi al commissariato Scalo Romana. Una inchiesta, infatti, è stata immediatamente aperta: secondo le prime risultanze l'incendio sarebbe stato provocato dal surriscaldamento della stufa che ha appiccato il fuoco alle strutture in legno della baracca, all'interno della quale sono state trovate anche tre bombole di gas liquido, sembra tutte completamente vuote; un'ansiosa giravoga abitante in un'altra baracca vicina ha affermato di avere udito anche degli scoppi provenire dalla baracca, ma la circostanza non ha trovato finora conferma.

e. b.

Le quotazioni nelle Borse

Mercato debole: ancora flessioni

A TORINO

	10	11
RENDITA DI STATO		
Rendita 5 %	109,30	109,10
» 1935	109,20	109 —
Redimibile 3 ½ %	94,85	94,70
» 1947	94,75	94 —
Ricostruz. 3 ½ %	81,50	80,85
» 1957	81,20	80,75
Ricostruz. 5 %	97,60	97,70
» 1955	97,50	97,60
Med. Fond. 5 %	95,40	92,90
Pr. M. 5 % Tesoro	95,25	93,—
Pr. R. 5% (2. 3)	93,15	92,—
B.F.A. 5% 1964	99,30	99,375
» » 1963	99,—	98,70
» » 1962	98,60	98,30
» » 1961	98,60	98,60
» » 1960	98,60	98,75
» » 1959	100,20	100,—
» » 1958	100,30	99,80
B.I.R. 3 % 1954	96,60	96,30
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5 % 56	99,—	99,—
» 3 ½ %	97,70	97,70
» 1952 5 %	97,50	97,60
» 1 ½ 5 %	99,—	99,—
» 5 % Ediz.	97,50	98,—
» 5 % 1961	97,50	97,90
» 1 ½ 5 %	97,50	97,35
» 1 ½ 5 %	89,75	89,50
» 3 ½ %	90,25	85,75
» 3 ½ %	90,—	89,—
» 3 ½ %	90,30	88,40
» 3 ½ %	—	—
» 5 % Ediz.	96,70	96,70
Ebol 3 ½ %	103,—	103,—
» 3,50 %	89,—	89,—
» 3 ½ %	93,75	93,—
Ebol 3 ½ %	95,—	95,—
Ebol 1964 5 %	93,50	92,75
Ebol 1965 5 %	93,50	91,85
Ed. Ve. 5 %	91,50	91,50
» » 5 %	90,60	90,60
» » 5 %	90,90	90,60
» » 5 %	82,80	82,60
» » 5 %	82,75	82,60
P. Ge. Ag. 5 %	84,—	83,50
» » 5 %	86,50	86,—
Cd. Pf. 5 %	88,50	91,85
» » 5 %	88,75	88,50
» » 5 %	96,20	96,10
Ed. Fiduciaria 5 %	94,50	94,50
» » 5 %	94,80	94,50
» Ipot. 5 %	94,35	94,—
» Ed. 5 %	95,10	94,30
» » 5 %	83,50	83,—
» » 5 %	84,30	84,30
» » 5 %	83,75	83,40
» » 5 %	84,20	84,20
» » 5 %	87,60	87,60
» » 5 %	83,20	83,20
Ed. Risp. 5 %	96,50	96,50
» Ipotec. 5 %	96,50	96,50
» » 5 %	94,—	94,—
» » 5 %	94,—	94,—
» » 5 %	95,—	95,—
Ed. Varesi 5 %	95,—	95,—
» » 5 %	95,—	95,—
Mediobanca 3 %	89,—	91,—
C.I.R. Ord. 5 %	99,25	99,25
C.I.R. Risp. 5 %	95,35	95,35
» » 5 %	95,25	95,25
Fr. I. Zenit 5 %	80,25	80,15
C.I.R. Risp. 5 %	91,75	91,75
Montecat. 5 %	97,50	97,50
» » 5 %	96,—	96,—
» » 5 %	88,70	88,70
» » 5 %	87,50	86,—
» » 5 %	87,80	87,80
» » 5 %	88,—	88,—
» » 5 %	86,50	86,50
Cemsa S.P.A. 5 %	95,—	95,15
Gl. I.R. » 5 %	95,05	95,05
Telefoni ord. 5 %	99,30	99,55
» » 5 %	98,—	98,—
» » 5 %	96,85	96,85
» » 5 %	95,25	95,25
» » 5 %	96,50	96,50

	10	11
A.E.T. 5 %	96,50	96,50
» » 5 %	99,25	99,25
» » 5 %	95,65	95,80
» » 5 %	96,20	96,20
» » 5 %	97,—	96,25
» » 5 %	87,45	87,45
» » 5 %	84,70	84,20
» » 5 %	83,375	82,30
» » 5 %	86,25	86,20
Ed. R. 5 %	95,90	95,90
Saroni 5 %	—	—
» » 5 %	98,75	98,75
Ital. Alim. 5 %	97,50	97,50
» » 5 %	84,—	82,—
» » 5 %	84,50	84,50
» » 5 %	83,—	83,—
Cotonif. Ed. 5 %	93,50	93,50
Fisac 5 %	96,80	94,30
Ital. 5 %	95,95	94,75
Ital. 5 %	95,—	94,75
Ital. 5,50 %	88,70	88,40
Ital. 5,50 %	83,80	83,85
Pirelli 4 %	99,—	101,—
» 5 %	87,15	87,15
Sirti 5 %	98,—	99,—
Sirti priv. 5 %	98,—	98,50
Sirti 5 %	98,—	98,30
Sirti 5 %	98,75	98,75
Sirti 5 %	84,80	84,80
Sirti 5 %	89,50	89,50
Sirti 5 %	80,50	80,50
Sirti 5 %	79,50	79,50
Sirti 5 %	104,—	104,—
Sirti 5 %	101,—	101,—
Sirti 5 %	98,75	98,75
Sirti 5 %	99,—	99,—
Sirti 5 %	99,50	99,50
Sirti 5 %	99,50	99,50
Sirti 5 %	99,—	99,—
Sirti 5 %	97,—	97,—
Sirti 5 %	105,50	105,50
Sirti 5 %	97,—	97,—
Sirti 5 %	94,20	94,50
Sirti 5 %	82,15	82,60
Sirti 5 %	95,50	95,50
Sirti 5 %	96,—	95,50
Sirti 5 %	91,—	91,—
Sirti 5 %	96,50	95,25
Sirti 5 %	97,50	97,50
Sirti 5 %	98,—	98,—
Sirti 5 %	93,50	93,50
Sirti 5 %	94,50	94,50
Sirti 5 %	96,—	96,—
Sirti 5 %	96,50	93,50
Sirti 5 %	92,—	92,—
Sirti 5 %	100,—	100,—
Sirti 5 %	107,90	105,—
Sirti 5 %	77,—	77,—
Sirti 5 %	77,—	77,—
Sirti 5 %	82,30	82,30
Sirti 5 %	82,20	82,20
Sirti 5 %	89,50	89,50
Sirti 5 %	86,50	86,50
Sirti 5 %	83,50	83,50
Sirti 5 %	87,50	87,—
Sirti 5 %	83,—	83,—
Sirti 5 %	83,50	83,50
Sirti 5 %	96,80	94,30
Sirti 5 %	84,—	84,—
Sirti 5 %	96,25	96,25

	10	11
Indiv. Rend.	29	29
Sirti	2620	2500
Terni	3550	3425
Finanziaria	1150	1150
Mediobanca	66200	64600
La Centrale	9905	9900
ELETTRICI		
Sip	1305	1280
Sondel	658	673
P.C.I.	945	915
Selt Valdarno	2660	2660
Meridionali	1975	1920
Vizz.	2460	2460
Sme	1670	1650
Pirelli	3500	3300
L. Meraldi	695	695
Selt	923	910
Rapisardi Enrali	990	990
METALMECCANICI		
Fiat	1935	1910
Fiat privilegi.	1735	1712
Ferriera	765	750
Ilva	6000	6000
Nuovo Pignone	2200	2200
Montecatini	860	846
Culmayer	1175	1145
Westinghouse	1400	1400
Franco Tosi	490	490
Salmoiraghi	2004	2005
Officine gab.	2024	1899
TESSILI E MANIFATT.		
Cotonificio	10725	10700
Rivetex	4570	4407
Linif. e canap.	3980	3700
Chatillon	9700	9700
Cantoni Mecch.	210	210
Tosi	320	320
Eni	4300	4800
CHIMICI		
Montecat.	1815	1295
Montecatini	—	1290
Selt-Valdarno	5600	5450
Rhon Poulenc	44980	45500
Saffa	6400	6360
Saffa priv.	1365	1370
Montecatini	2025	2020
Montecatini	1873	1820
Montecatini	344	340
Montecatini	101	100
Montecatini	1200	1200
MINERARI-ESTRATTIVI		
Montecatini	740	744
Selt-Valdarno	10500	10500
Montecatini	6990	6900
ALIMENTARI		
Eridania	2200	2200
Italia	90	90
Eridania priv.	216	216
Eridania	2425	2425
IMMOBILIARI		
Imm. Siciliani	4860	4860
Sirti	4480	4480
Imm. Roma	3400	3400
Immobil. Roma	574	574
Condotte	2525	2525
DIVERSI		
Acqua Pubblica	940	910
Cond. Acqua Roma	700	700
Acq. Cedes. Gall.	1230	1230
Cartiera Italiana	3375	3375
Cartiere Burgo	24950	24300
Cartiere Burgo	320000	310000
Ciga	7600	7600
Fogli	4600	4500
Cementir Fiscali	460	460
Cementir	554	530

AZIONI PER CONTANTI

	TRASP.	ASSIC.	FINANZ.
Ass. Assic. Torino	7900	7800	
Ass. Ass. Ass. gen.	5375	5750	
Assic. Generali	94900	91400	
Assic. Ital. Ass.	650	630	
Assic. Milano	2500	2100	
Assic. Nettuno	3000	2900	
Assic. Meridionali	1940	1895	
R.A.S.	15500	15500	

A TORINO. — Il mercato presenta la apertura qualche indicazione di generica resistenza, con affari piuttosto modesti. Dopo limitate oscillazioni, si delinea una tendenza pesante, che coinvolge progressivamente quasi tutte le voci.

Il listino è compilato su severi minimi, e riflette per l'intera quota perdite molto severe dalle chiusure di ieri.

Meglio tenuta la Fiat. Titoli di Stato ed obbligazioni pesanti. Dopoborsa ancora gravato dalla prevalenza dei Venditori.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 622,50; dollaro canadese 573; franco svizzero 143,80; corona danese 90; corona norvegese 86,90; corona svedese 120,70; fiorino olandese 172,50; fiorino belga 12,58; franco francese 126,32; sterlina G. B. 1741,50; marco germ. 156,60; scellino austriaco 24,07; escudo portoghese 21,65.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 6100-6300; sterlina oro nuovo 6100-6300; marengo svizzero 5000-5000; sterlina carta unitaria 1740-1760; dollaro carta Usa 624-628; franco svizz. 144,50-145,50; franco franc. 126-128, oro fino 710-720; argento 29-31.

A MILANO — L'arretramento della quota azionaria è proseguito anche stamane, nonostante un tentativo iniziale di rafforzare la quota. Il lavoro è apparso irregolare e frammentario, con scarse partecipazioni del denaro. In chiusura, le vendite prevalevano sensibilmente, provocando marcati assestamenti, specie su Assicuratrice, Edison, Olivetti, Viscosa, Generali, Pirelli e Montecatini.

Poco variati e resistenti i valori di Stato. Calmo il settore delle obbligazioni con apostamenti frazionali. Sempre attivo il mercato dell'oro.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 64.000; Banco Ambrosiano 1895; Finelettrica 1125; Finmare 476; Finsider 837; Mittel 2870; Gim 4950; Invest 3825; La Centrale 9926; Sviluppo 18[illegible]; Ass. Generali 91.200; Fond. Incendio 13.150; Assicur. Italiana 63.550; Ras 41.850; Toro 7785; Toro priv. 5850; Safep 2760;

Ferr. N. Ord. 960;

Chatillon 8750; Cantoni 10.600; Olcese 800; Cucirini C. C. 6480; De Angeli 3500; Cascami Seta 8200; Gavardo 2230; Lanificio Rossi 3050; Linif. e Canap. 750; Rossari e Varzi 50.000; Rotondi 35.500; Tosi 3500; Snia Viscosa ord. 4400; Snia Viscosa priv. 3808; Marzotto 1830; Up. Manifatture 84.500; Fisac 780;

Dalmine 2011; Italsider 1150; Metalli 3740; M. Amiata 6335; Montecatini 1825; Monteponi 745; Siac 4780.

Bianchi 215; Fiat 1905; Fiat privil. 1719; Falk 5310; Trafilerie 1275; Olivetti priv. 1585; Westinghouse 1330; Nebiolo 755.

Saiag 900; Cisli 2485; Dinamo 2400; Edison 2951; Edison Volta 2380; Bresciana 2398; Sarda 5440; Valdarno 2648; Emiliana 1945; Subalpina 2180; Magneti Marelli 948; Ercole Marelli 668; Orobia 3438; Romana Elettr. 2550; Sesa 1640; Sip 1375; Meridionale 1[illegible]; Sint 2[illegible]; Tecnomasio 2100; Toti 2[illegible]; Terni 471; Unes 2385; Vizzola 3140.

Dist. Italiane 3300; Eridania 2300; Romana Zuccheri 213; Motta 16.750.

Anic 1355; Italgas 1319; Liquigas 235; Mira Lanza 45.000; Pibigas 160,50; Rumianca 2015; Larderello 2730; Saffa 6040; Carlo Erba 7800.

Andes 2200; Beni Stabili 4620; Immobiliare 558,50; Risanamento 5260; Sifos Genova 4565.

Cartiere Burgo 23.600; Ciga 5400; Eternit 7200; Linoleum 2650; Italcementi 17.415; Cementir 5350; La Rinascente 625; Pirelli S.p.A. 4475; Pirelli e C. 7180; Condotte 682; Ceramiche Pozzi 481; Lesa 7280.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 622,75; dollaro canadese 572; sterlina 1742; franco svizz. 143,95; franco francese 126,85; franco belga 12,40; fiorino olandese 172,85; marco germanico 156,85; scellino austriaco 24,07; peseta spagnola 10,26; escudo portoghese 21,65; corona danese 90,08; corona svedese 120,85; corona norvegese 86,85; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 0,69; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 0,75.

A GENOVA. — Il listino si trova ancora una volta su quei minimi assoluti che sembrava di avere già più volte toccati: la flessione è generale e ne risentono in particolare i valori-guida.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 9945; Generali 91.800; Ras 42.050; Meridionali 1910; Nai 14.500; Viscosa ordinario 4413; Viscosa privileg. 3869; Finsider 844; Cutini 1835; Italsider 1130; Fiat ordinarie 1910; Fiat privilegiate 1806; Sip 1278; Toti 2[illegible]; Edison 2975.

A FIRENZE — Mercato ancora rilassato in generale però su alcuni titoli si registrano pronunciate perdite. Chiusure ai minimi della mattinata.

Alcuni prezzi: Bastogi 1909; Centrale 9900; Fondiaria Incendio 10.500; Fondiaria Vita 21.840; Viscosa ordinarie 4403; Montecatini 1838; Magona 1185; Fiat 1910; Valdarno 2660; Immobiliare 568.

Nostro servizio particolare

Londra, mercoledì sera.

Delighted, *felicissimi per la nascita del quartogenito della regina Elisabetta si professano stamattina tutti gli inglesi. Il lieto evento ha suscitato un entusiasmo senza pari, superiore addirittura a quello manifestato alcuni anni fa per il principe Carlo, poi per la principessa Anna e infine per il principe Andrea. Sarà che nel 1964 quattro bambini sono nati e nasceranno nella famiglia reale, avvenimento senza precedenti, sarà che questa è considerata l'ultima maternità di Elisabetta, ormai sulla soglia dei quarant'anni; sarà che nella generale attesa di una femminuccia l'arrivo di un maschietto ha colto tutti di sorpresa, il fatto è comunque che gli inglesi hanno manifestato per la loro regina un affetto e una simpatia inaspettati. Una folla enorme si è radunata ieri sera davanti a palazzo Buckingham, non appena è stato dato l'annuncio della nascita, e non si è sciolta che dopo la mezzanotte.*

Un'altra folla altrettanto numerosa e spuntata stamattina, già proveniente da città lontane come Manchester, allegra ed eccitata. Centinaia di mazzi di fiori, di telegrammi di auguri (tra cui uno del presidente degli Stati Uniti Johnson e uno del primo ministro inglese sir Alec Douglas Home), di regali sono stati consegnati ai cancelli.

I giornali non portano quasi altra notizia in prima pagina: dimenticata la crisi di Cipro e dimenticati i dibattiti di ieri ai Comuni, sull'abolizione del listino dei prezzi, che ha visto molti conservatori ribellarsi al loro governo.

In generale si pensa che la regina sia felice di avere dato alla luce un bambino maschio una bambina, anche se qualcuno insiste che avrebbe preferito una sorellina per Anna, che avrebbe chiamato Caroline. A leggere i quotidiani, i nomi più

(Continua in 13ª pagina)

nelle edicole

i primi tre numeri del

GRANDE DIZIONARIO ENCICLOPEDICO DEL DIRITTO

FRATELLI FABBRI EDITORI

CRONACA CITTADINA

Sarà chiuso al tram il sottopasseggio dei Giardini Reali?

Crepe in un'ala della Prefettura

Le riunioni del Consiglio provinciale spostate a palazzo Cisterna

In questa parte dello storico edificio sono state scoperte alcune lesioni

Nel muro laterale del Palazzo della Prefettura che affaccia verso il cantiere del teatro Regio sono state scoperte alcune crepe. La situazione ha consigliato alcuna misura di prudenza. Le riunioni del consiglio provinciale che prima si tenevano in quella sede sono state temporaneamente convocate a Palazzo Cisterna. Inoltre s'è stabilito di chiudere la sala di consultazione dell'Archivio di Stato che si trova, com'è noto, in quell'ala della Prefettura.

Per entrarvi bisognava percorrere un lungo corridoio che sorpassa il passaggio dei Giardini reali e sottopassaggio con estrema lentezza per evitare scosse. I tecnici dell'amministrazione provinciale hanno informato il Comune perché vengano adottate le misure più opportune. Qual è l'origine delle crepe?

Il traffico molto intenso che si svolge sotto la arcata del sottopassaggio potrebbe aver determinato, in tanti anni, qualche sommovimento del terreno. Altra ipotesi: per la costruzione del teatro Regio s'è dovuto effettuare un vasto scavo e trasportare molto materiale. Potrebbe essere questa la causa delle incrinature venute negli edifici della Prefettura e dell'Archivio di Stato. Il problema, per ora, non appare grave. I frequentatori dell'Archivio non sono molti e dovranno rassegnarsi ad attendere che si prepari un nuovo ambiente per le consultazioni.

Quanto alla Provincia, le riunioni consiliari possono svolgersi benissimo a Palazzo Cisterna. Più seria diventerebbe la questione se si dovesse in seguito chiudere al traffico il sottopassaggio dei Giardini reali, una strozzatura che serve al transito quotidiano di migliaia di automobili e centinaia di tram. Attualmente i tecnici sembrano escludere questa eventualità. E' bene, però, che si affrettino le opere di consolidamento. Quanto alle vetture tranviarie, l'azienda municipale avrebbe dato disposizioni perché percorrano il sottopassaggio con estrema lentezza per evitare scosse.

Oggi la sentenza per la clamorosa evasione dal Tribunale

Attilio, Angelo, Giorgio Foresta: un trio già carico di condanne

Il principale imputato era scappato nudo dal carcere minorile - L'avventurosa vita del fratello: da soldato nella Legione Straniera a ladro e rapinatore

I due fratelli Attilio e Angelo Foresta sul banco degli imputati

Il processo contro Angelo Foresta che il 6 luglio scorso fuggì da un'aula del Palazzo di Giustizia, avrà la sua conclusione in giornata. Il Tribunale (pres. Guiliot, cons. Sacco) dovrà decidere anche sulla sorte di tredici altre persone coinvolte nella clamorosa impresa: fra queste sono i fratelli del Foresta, Attilio e Giorgio e la loro giovane amica Maria Magda Dassetto che detenuta nel carcere di Genova ha rinunciato a presenziare al dibattimento.

Angelo Foresta è accusato di evasione e di violenza ai carabinieri, Attilio anche di lesioni; egli colpì con una testata all'addome il carabiniere La Limina lanciato all'inseguimento dei fuggiaschi. Gli altri imputati debbono rispondere di « concorso in procurata evasione » o di « favoreggiamento » per aver aiutato Angelo procurandogli i mezzi per potersi sottrarre alla cattura e concedendogli ospitalità.

Sulla scorta delle risultanze istruttorie e dibattimentali e tenuto conto delle deposizioni dei numerosi testi, la gran parte carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria, il p. m. dottor Marzachi ha formulato le sue richieste. La responsabilità dei singoli imputati è stata sottoposta ad un attento esame del magistrato che in particolare si è soffermato a studiare la posizione dei tre fratelli Foresta i quali « con la evasione di Angelo hanno creato un senso di allarme intaccando il prestigio della sola giudiziario ed hanno leso gravemente quei beni giuridici che ci sono affidati ».

La pena più grave è stata richiesta per Attilio Foresta (4 anni di reclusione) che nel campo della criminalità presenta uno stato di servizio veramente impressionante. Risultano pregiudicate per rapina furti ed aggressione clandestino. Riportò la prima condanna nel 1956. L'anno precedente si trovava nella Legione straniera. Rientrato in patria soggiornò per qualche mese a Roma. Poi rientrò verso il Nord insieme con un ex legionario che nella Capitale aveva trovato lavoro come guardia in Vaticano. Nel 1956 a Genova i due aggredirono una tabaccaia, che fu colpita al capo con il calcio di una pistola. Drammatico fu il suo ultimo arresto eseguito dal brigadiere Mizzo che riuscì a sorprenderlo mentre si allontanava con una « 1300 ».

L'Attilio, rinchiuso da ragazzo nel carcere minorile, riuscì a fuggire calandosi nudo da una finestra. Si era tolti i vestiti per passare più agevolmente fra le sbarre di una inferriata. Per lui il dott. Marzachi ha chiesto la condanna a 1 anno e 9 mesi e per il fratello Giorgio, già autore di numerosi furti ed aggressioni, 2 anni e otto mesi. Nei confronti dei tre Foresta e per Nicola De Mattia (1 anno e 6 mesi) il dottor Marzachi ha richiesto la dichiarazione di « delinquenza abituale con conseguente assegnazione ad una casa di lavoro per un periodo non inferiore a 2 anni a pena espiata ».

Il P. M. ha formulato per gli altri imputati le seguenti richieste: Giuseppe Cresto (accusato anche di calunnia) 2 anni e 10 mesi; Luciano Bertolino 1 anno e 9 mesi; Maria Magda Dassetto, Narciso Frin, Vittorio Coffano, Silvio Obiglio e Giovanni Mascaro 1 anno e 6 mesi; Giuseppe Greco 1 anno e 3 mesi; Maria Rodigari, 6 mesi; Anna Dal Molin un anno.

La sentenza, dopo le arringhe dei difensori avvocati Acutino, Altara, Andreis, Giusto e Maria Pia Astore, Chauvelot, Dal Pian, De Marchi, Forchino, Gillio, Malorino, Noja, Gino ed Ettore Obert e Franco Trabbi, è prevista la serata.

per Voi che fumate

il dentifricio per chi fuma

Sfonda con il capo il parabrezza dell'automobile

Il ciclista è grave per il trauma cranico riportato

Il ciclista Carlo Massa, 54 anni, via della Rocca 17, verso le 18 di ieri, in via Bernardino Luini, si è scontrato con una « 600 », guidata da Giovanni Canziano, via Bisnaper 18, è finito sul cofano dell'auto e col capo ha infranto il parabrezza. Dopo una prima medicazione alla Astanteria Martini è stato trasportato all'ospedale di San Vito dove i sanitari, avendogli riscontrato un grave trauma cranico e la frattura della gamba sinistra, lo hanno riservato riserrandosi la prognosi.

● La delegazione della Corte dei Conti per il Piemonte ha trasferito la nuova sede in v. Cavour 8.

LETTI PEPINO

Via Palmieri 59 - tel. 753.416

PROPRIETARI DI VILLE E CASCINE
aumentate il reddito della vostra proprietà
ALLEVATE CASTORINI
il castorino è animale di alto e sicuro reddito
La pelliccia di questi nuovi magnifici riproduttori è superiore come taglia a quella di qualsiasi altro castorino. Prima di decidere eventuali acquisti visitate i nostri allevamenti e vi convincerete ad assicurarvi un reddito senza rischi e con minima spesa.
A richiesta verrà inviato opuscolo gratuito.
PREMIATO ALLEVAMENTO
AZIENDA AGRICOLA «LA CAVAGNOLA»
FUBINE (Alessandria)

Saffa
LE FAMOSE CUCINE

IN FORMICA INDEFORMABILI
CAVICCHIOLI

Ancora 187 mila bimbi da vaccinare con il "Sabin,,

Secondo una valutazione degli esperti, i bambini tra i 6 mesi e i 15 anni che devono essere sottoposti con assoluta priorità all'immunizzazione antipolio sono 186 mila tra città e provincia. Fino a ieri hanno ricevuto la prima dose del « Sabin » 61 mila bimbi: un bilancio, quindi, abbastanza positivo. Ma occorre fare in fretta se si vuole terminare l'intero ciclo prima dell'estate. Le somministrazioni di vaccino (prima dose con virus tipo I, seconda con tipo III, terza con tipo II) a un mese l'una dall'altra devono assolversi tempestivamente in modo che i bambini raggiungano lo stato di immunizzazione, unica di protezione contro la polio, prima della stagione calda, quando le malattie cominciano a tendere le maggiori insidie.

La raccomandazione è stata ripetuta ieri dal medico capo prof. Turietti: « Non perdete tempo — ha detto rivolgendosi ai genitori — bisogna cominciare subito, se volete che i vostri bimbi siano immunizzati prima dell'estate che è la stagione più pericolosa per la polio ». Ha aggiunto che « è norma di prudenza vaccinare i figli contemporaneamente, e cioè somministrare il Sabin ai più piccoli, nei giorni in cui i più grandicelli lo ricevono a scuola ».

Ripetiamo alcune notizie utili. Fino a sabato prossimo funzioneranno con orario 9-12, 18-19, i sei consultori Onmi di via Leoncavallo 126, corso Peschiera 172, via Allamda 1, via Spotorno 53, piazza Chivasso 13, via Carutti 10, per vaccinare i bimbi dai 6 ai 6 anni. Quelli nati nel 1958-53 potranno essere vaccinati in via S. Chiara 11; quelli nati dal '60 in poi nell'ambulatorio di via Padre Denza angolo via Varese.

Ignobile impresa alle 20,30 in pieno centro

Scaraventate a terra e rapinate due ragazze che stanno rincasando

Graziella Bonnaro, 18 anni

I teppisti seguono le giovani, molestandole in tutti i modi, da via Garibaldi a via Bertola - Qui balzano su di loro, le malmenano, si impadroniscono del borsellino e fuggono

Due giovani impiegate sono rimaste vittime di un grave episodio di teppismo.

E' accaduto a Maria Teresa Rubatto di 23 anni, impiegata alla Fiat, e all'amica Graziella Gennaro di 19 anni, impiegata alla Bnia Viscosa di Allessano. Le loro famiglie risiedono fuori Torino rispettivamente a Villanova d'Asti e a Verrua Savoia) e in due ragazze abitano presso il convitto della Protezione della Giovane in via Bertola n. 57.

L'altra sera sono andate all'istituto filologico di via Del Carmine per seguire lezioni di lingue estere e alle 20,30 stavano rientrando al convitto. In via Garibaldi angolo via Palestro la Rubatto e l'amica si scontravano con due giovanotti che a piedi provenivano dalla direzione opposta. Le impiegate, pensando ad una distrazione, si scansavano e proseguivano per la loro strada.

Fatti pochi passi si accorgevano però di avere i due ragazzi da cui poco prima erano state urtate, alle loro spalle. Si affrettavano, ma gli sconosciuti le avvicinavano. Senza pronunciare una parola i teppisti tentavano di stringerle al muro mettendo loro le mani addosso e le impiegate correndo per qualche metro raggiungevano un passante a invocavano aiuto. L'uomo, indifferente, si stringeva nelle spalle e proseguiva per la sua strada. Teresa Rubatto e Graziella Gennaro erano ormai giunte all'angolo con via Bertola, a poca distanza dal convitto. Con uno strattone si liberavano dei due teppisti e correndo affannosamente tentavano di mettersi in salvo. Gli inseguitori, però, erano diventati ancora più aggressivi.

Dopo una decina di metri, in via Bertola angolo via Manzoni, raggiungevano le due ragazze, le afferravano e le scaraventavano a terra.

« Quando sono caduta — ha raccontato la Rubatto — mi è sfuggita di mano la borsetta. L'individuo che badava a me con un calcio l'ha scagliata qualche metro più avanti. Ho tentato di rialzarmi con una violenta [illegible] ma qualcuno, si sono allontanati in fretta verso piazza Statuto. Pochi minuti dopo le due impiegate, piangenti e sconvolte, raccontavano l'accaduto alla direttrice del convitto, suor Maria Tarcisa di Rostagno.

Al commissariato Monca-lieri ieri sono Tarcisa è andata a sporgere denuncia e in serata le due impiegate sono state convocate in questura.

Maria Teresa Rubatto

Scaraventa la "fede,, in faccia al marito

Ieri si è presentata alla P. S. Madonna di Campagna il trentenne Sebastiano Bonifazio, da Palermo, abitante in via Vanaria 33. Narrava che una moglie, Pina Caruso di 28 anni, da circa un mese non voleva più saperne di lui: gli aveva gettato la fede nuziale in faccia, aveva stracciato tutte le foto in cui comparivano assieme e infine se n'era andata ad abitare da parenti lasciando il marito ad avviare le pratiche per la separazione legale.

Il Bonifazio c'era rimasto, l'aveva scritto a tornare a casa, al che la donna la aveva minacciato di morte.

Il commissario dr. Samale ristenziava la Caruso e la interrogava e Non posso più vivere con mio marito. Mi ripeteva. Pintanto di ritornare con lui le ammazzo e poi mi ammazzo ». E' stata diffidata.

Un avvocato difende il ladro che ha catturato

Inseguimento da Novara a Vercelli

Un giovane torinese, Bruno Biasi, di 25 anni, è stato condannato dal Tribunale di Novara a 5 anni e 2 mesi di reclusione per il furto di un'automobile. Per il Biasi, recidivo specifico in quel tipo di reato, il Pubblico Ministero aveva chiesto la condanna a 6 anni: gli ha ottenuto una riduzione di pena l'avvocato novarese che l'anno scorso aveva catturato in flagrante il ladro.

Il Biasi, la sera del 19 aprile 1963 ultimente ad altra persona rimasta sconosciuta, rubava, in una piazza di Novara, l'autovettura del dott. Marco Passarin. Gli amici del derubato, tra i quali era l'avv. Cardinali, inseguivano i fuggitivi fino a Vercelli, dove riuscivano a rintracciare l'auto e a fermare il Biasi.

Questi è comparso davanti ai giudici in stato d'arresto, imputato, oltre che del furto della macchina, anche di quello di due apparecchi radio montati su autovettura. Ha negato ogni addebito, spiegando di essersi trovato casualmente in compagnia del ladro, del quale non conosce il nome. Tesi che viene avanzata puntualmente in tutti i processi del genere e che non ha trovato credito nei giudici.

Ha quindi preso la parola il difensore: quello stesso avvocato Cardinali che aveva preso parte al lungo inseguimento ed alla cattura dell'imputato. Ciononostante il giovane lo ha scelto a suo difensore e il legale si è battuto con calore ottenendo che malgrado la recidiva, la condanna venisse ridotta di un terzo rispetto alle richieste del p.m.

Scioperano da domani i Vigili del fuoco

Le organizzazioni sindacali dei Vigili del fuoco hanno confermato da Roma lo sciopero nazionale deciso dal 13 al 17 marzo. Domani e dopodomani l'agitazione sarà effettiva in tutti i servizi interni, negli altri giorni riguarderà i servizi di prevenzione nei teatri, cinematografi, mostre e così via.

Le rivendicazioni riguardano la riduzione dell'orario (i vigili di Torino prestano in media 188 ore di lavoro in più al mese oltre quelle previste per legge), rivalutazione economica e adeguamento dell'organico. I servizi di pronto intervento saranno però assicurati.

Aumentato da 500 a 524 il numero dei portalettere

POSTA: forse avremo un servizio un poco più svelto e più frequente

Trattative con le Ferrovie per costruire a Vanchiglia la nuova stazione pacchi

La borsa dei postini continuano a traboccare

Un primo passo concreto verso il miglioramento del servizio postale a Torino è stato fatto ieri: si è raggiunto un accordo fra l'ispettore dott. Lombardi ed i rappresentanti dei sindacati, con il quale si riconosce che il lavoro è cresciuto e che occorre riconoscere a tutti i portalettere un'ora giornaliera di straordinario, in modo da render loro possibile la consegna di tutta la corrispondenza. Inoltre è stata decisa l'assunzione di 24 nuovi postini, e già gradualmente la cresciuta di 24 nuove « zone », oltre alle 500 già esistenti.

In questo modo verranno alleggerite le « borse » dei portalettere più oberati di lavoro, ridimensionate quelle zone in cui il disservizio si faceva maggiormente sentire e dove più frequenti erano le proteste dei cittadini. La posta hanno cioè accolto in parte le richieste dei postini (ora in numero percepivano 45 ore di straordinario al mese, ma si sobbarcavano anche la consegna delle stampe, ora affidata, almeno in centro, ad altro reparto).

I sindacati chiedono però altri provvedimenti, che si rivelerebbero tutti assai utili anche per la cittadinanza: assunzione ai quartieri periferici del servizio motorizzato per la consegna delle stampe e dei pacchi ed una maggior estensione della triplice distribuzione giornaliera della corrispondenza, ora limitata al vecchio centro urbano.

Un altro punto della riorganizzazione postale è la creazione dell'« autocentro » a Torino, ormai approvata dal Ministero: finora la nostra città aveva soltanto un « sottocentro », cioè dipendeva da Milano per tutte le conseguenze organizzative e burocratiche che ciò comportava. Ora dovrà essere rinnovato ed ammodernato il parco macchine e trovata la sede definitiva per il centro, ospitato provvisoriamente in locali affittati dal Comune.

Risulta infine che le Poste stiano per condurre a termine le trattative con le Ferrovie dello Stato per costruire allo scalo Vanchiglia la nuova stazione pacchi (in questo caso si potrebbe risolvere contemporaneamente il problema dell'autocentro, costruendone i garages nel sottosuolo). Si tratta di un problema urgente e di essenziale importanza.

Spaccano le uova di Pasqua e rubano tutte le "sorprese,,

L'irruzione notturna in un bar di via San Donato - Gli svaligiatori hanno anche saccheggiato il juke-box - Non hanno preso il cioccolato

Un'incursione furtiva è stata compiuta questa notte, in un bar di via San Donato: quasi certamente i ladri sono dei ragazzi, appassionati di musica leggera ed amanti dei liquori ma allergici al cioccolato. Nell'esercizio vi erano una quindicina di grosse uova pasquali di cioccolato: gli svaligiatori le hanno spaccate tutte, hanno preso le « sorprese », che si trovavano all'interno, ma hanno abbandonato sul posto la cioccolata, senza neppure assaggiarla.

Per entrare nel bar, al numero 70 di via San Donato, che appartiene a Francesco Muré, i ladruncoli sono passati dalla retrobottega: infranto un vetro, hanno aperto la serratura con un grande di ferro. Una volta all'interno hanno dedicato la loro attenzione alle uova, ma al solo scopo di prendere le « sorprese ». Quindi si sono occupati di ciò che veramente li interessava: le bottiglie di whisky e di cognac, gli « orli » di Gene Pitney e i falsetti di Bobby Solo.

Forzato il juke-box dal locale, ne hanno tolto tutti i dischi: poi hanno completato la loro collezione prendendo anche un paio con alcuni microsolco, lasciato da un cliente sul banco. Raccolte anche le bottiglie di liquori, una ventina circa, hanno forzato la cassa, la macchina distributrice di accendini e la gettoniera del juke-box, trovando in tutto poco più di 30 mila lire in contanti.

Il danno complessivo, subito dall'esercente e denunciato stamane al commissariato di zona, si aggira sulle 250 mila lire.

● Angela Pellegrino di 42 anni, da Lecce, abitante in via Cattica 18, ha denunciato alla polizia la scomparsa di suo marito Cosimo. L'altro ieri l'uomo se n'è andato da casa con una valigia d'abiti e tutto il denaro di famiglia. Non ha lasciato spiegazioni di sorta. Si suppone che sia espatriato in Francia.

● La ventisettenne Ernesta Crasa da Veneso di Puglia, domiciliata in corso Grosseto, è stata picchiata a sangue dal marito. Al Maria Vittoria i medici l'hanno giudicata guaribile in dieci giorni.

TEMPERATURA DI OGGI	
Massima	+6,6
Minima	+1,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) +1,3; ore 8: +1,6; press. 740; umid. 74%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: tempo instabile. Temperatura a Cuneo: massima +10,4; minima —3; ore 8: —1.

Taccuino del lettore

● Il cardinale Lercaro, sabato alle 17,45 al Carignano, parlerà su « La Chiesa dei poveri » a conclusione del terzo ciclo delle conferenze di cultura cattolica.

● Lo scrittore Guido Lopez, domani alle 21 in via Pio V 12, tiene la conferenza su « Il sorriso della libertà e il rimpianto del ghetto: Israele Zangwill ».

● Al Circo di Cultura grafica, sabato alle 17,30 nell'aula magna della Facoltà di Architettura, il prof. Giuseppe Pulitteri terrà la lezione-conferenza: « La unificazione nel campo della stampa ».

● Fotografica Subalpina (v. Bogino 23): Stasera alle 21 inaugurazione della « personale » in bianco e nero di Domenico Taddioli.

● Alla Pro Cultura Femminile (v. Cernaia 13), oggi alle 17,30 Parch. Mario Federico Rogero tiene la conversazione sul tema « Lo spirito del Giappone attraverso la sua architettura » (con diapositive).

● Associazione D'Azeglio: domani alle 18 alla Galleria d'Arte Moderna visita degli ex allievi alla mostra « 80 maestri da Renoir a Kissling ».

per la PUBBLICITA' su LA STAMPA e sulla STAMPA SERA rivolgersi esclusivamente alla "PUBBLICITÀ STAMPA" S. p. A.
TORINO Via Roma 80, telefono 57-78
MILANO Via Borgogna 3, telefono 790-122
ROMA Largo H. Gensoli 5, tel. 000-477
GENOVA Via XII Ottobre 196/r, tel. 599-600
SPORTELLI PER ANNUNCI ECONOMICI E NECROLOGIE
TORINO Via Roma 80 (Palazzo "La Stampa")
MILANO Via Borgogna 2 Galleria Vittorio Eman. (ringhiera)
GENOVA Portici Accad. 17r e via Roma 29r
ROMA Via del Tritone 169
NAPOLI Via R. Goldoni 58

Due lettere clandestine

Una giovane donna sportivamente elegante nella pelliccia di castoro dorato, esce dal salone dell'Ufficio Centrale dove ha ritirato una lettera al Fermo Posta. Alquanto esaltata dal contenuto della missiva, passando davanti alla Sala di Scrittura, pensa di entrarvi un momento per telefonare a un'amica l'eccitante notizia della lettera ricevuta: la prima lettera di Oscar.

La porta a vetri ilustre. Nella sala surriscaldata alcune persone seduto nei *boxes* alzano impercettibilmente il capo. Solo un uomo non accenna a voltarsi ma, anche se non è vicinissimo alla porta, lei ne riconosce immediatamente la sagoma snella, le spalle, l'abito. — Corrado... — fa con voce soffocata. Non riesce a dir altro, ma suo marito ha udito e scatta in piedi, fulminei prima rosso poi pallidissimo, mentre con la mano tenta di coprire il foglio su cui sta scrivendo. Tuttavia la donna, accostatasi rapido, riesce a captare due parole dell'intestazione «Mia piccola», prima che il marito, con mossa fulminea, afferri la lettera e se la metta in tasca.

— Scrivevo all'avvocato... — balbetta l'uomo prevenendo la domanda di lei — Sai, per quella successione...

— Perché non continui? Dev'essere urgente se scrivevi qui, in una sala pubblica.

— Ma no... Mi era venuto in mente così un tratto... Ma non c'è nulla di urgente. — E cerca di rendere ferma la voce che (accidenti!) gli esce dalla strozza come se non fosse sua.

— Ma dimmi piuttosto, — di colpo s'inalbera squadrandola con durezza — tu come mai sei qui?

Un lampo gli ha attraversato il cervello: che sua moglie sia gelosa? Che lo abbia spiato? Certo dev'essere così, si convince; e, attendendosi a una comoda linea di difesa, assume un tono anche più aggressivo: — Mi hai seguito eh? Mi hai pedinato...

La moglie lo guarda sbalordita. L'accusa in quel momento le appare così grottesca che quasi le viene da ridere. — Ma che vai almanaccando... — dice cercando di parer naturale. — Ero venuta alla Posta per spedire un pacchetto e poi mi sono ricordata di aver promesso ad Elsa di telefonarle...

— Proprio qui? E in questo momento? A chi lo vuoi far credere... Così io non sono libero di me stesso. Anche spiato ora. Pedinato...

— Quello che ho detto è la verità — replica lei con studiata sufficienza — Anche se ti può sembrare inverosimile.

Fa la disinvolta, la sicura di sé, ma per tutto il tempo ha tenuto le mani serrate sulla cerniera della borsetta, quasi che la lettera di Oscar avesse potuto per moto proprio uscir fuori e volar via. Ma l'uomo, troppo preoccupato di se stesso, non s'è accorto di nulla. — Sarà... — dice ancora in tono burbero per nascondere il gran sollievo che prova per la mancata indagine della moglie a cui, pure, non devono essere sfuggiti i suoi maneggi.

Escono insieme. Fanno qualche passo in un torbido silenzio di sabbie mobili. Poi lui si ferma. — Be' — dice senza schiarirsi — io vado in ufficio. Dall'avvocato passerò poi un momento in stesso. Tu che fai? Vai a casa? — E a un cenno affermativo di lei: — A più tardi allora. E che non ti capiti più di pedinarmi.

La moglie vorrebbe tentare ancora una protesta, ma tace scrollando le spalle. Poi si avvia verso casa, ma il suo passo non è più di vittoria e la lettera di Oscar, dal soffice nido della borsetta, non emana più vampe di calore e il euforico gioia.

E' la sua prima lettera clandestina. Sposata da pochi anni, aveva avvertito negli ultimi tempi come un affiacamento nei suoi rapporti con Corrado. Suo marito le era sembrato lontano, distratto; così nelle recenti vacanze invernali, non s'è fatto scrupolo di svalutare un poco fuori dal campo coniugale, abbarzando un idillio con Oscar, un seducente e spericolato «discesista» conosciuto a Cortina. Sugli ardui clivi nevosi, si sa, è facile slittare; ed anche la sera, controvendosi al frenetici ritmi o abbandonandosi al *swing* voluttuoso nell'atmosfera annebbiata del *night*, la sdrucciolata è quasi fatale. Ma in fondo lei non ha cessato di amare suo marito e probabilmente anche Oscar ama sua moglie, quella scultorea, vistosissima bionda con la quale Corrado aveva passato lunghe ore sciando o prendendo il sole sulla terrazza dell'albergo.

All'improvvisa evocazione un pensiero inedito la folgora: e se quella lettera di suo marito... Sì, dev'essere così, si persuade: era certo destinata a lei, la moglie di Oscar. Come mai non ci ha pensato prima. Eppure è così semplice... Quella smagliante bionda occhiglauca aveva colpito il bruno e nervoso Corrado, essere al gagliardo eroe delle nevi era piaciuta lei, minuta scura e levigata (così egli diceva) come un idolo orientale. Uno scambio bene assortito, insomma, com'è di moda oggigiorno. Non ci si può neppure accusare a vicenda; si deve essere moderni, che diamine; sportivi, buoni giocatori... E allora perché quest'amarezza, anzi, questo furore? Perché è proprio furore quello che lei prova pensando alle due parolette intravedute nella lettera di Corrado, «Mia piccola»... Quelle parole si fanno rosse dinanzi ai suoi occhi spaventati perché esse le appartengono, perché era proprio con quelle parole che un tempo suo marito le esprimeva la sua tenerezza. Ed ora «mia piccola» a quella stangona che si fa chiamare Lulli, il nome di un cagnetto; che vale solo perché maggiorata e non sa che sciare o civettare...

Non s'accorge di essere ingiusta. La gelosia le si è conficcata dentro e la morde, e il pensiero di quello scritto che nessuno poco fa le bruciava nella borsetta, non attenua il suo tormento anzi lo disperto. Non ha nemmeno più voglia di sileggerlo.

Tuttavia, giunta a casa, ciapre quella lettera. «Mia dolce Nora...» Dolce! Chissà se pure suo marito ha inzuccherato così quella donna o se le ha rivolto parole più accese: adorata, amore mio... Con crudele sadismo tenta di immaginare le frasi di quello scritto che un orgoglio pudore le ha vietato di leggere, fruga senza pietà nella propria ferita rievocando, parola per parola, l'amoroso repertorio di Corrado. L'adescante florilegio che ha dinanzi è un valido ausilio all'accostamento: tutto quello che lei sa di suo marito, quel mondo segreto che era gelosa proprietà sua, ora non si apre più a lei ma ad un'altra. Dunque Corrado non è diventato freddo e insensibile come ultimamente le era sembrato, dunque è ancora capace di accensioni... Nel suo frastornamento rammenta persino che, mozzicandosi a volte in giocose schermaglie coniugali, lei e Corrado avevano svelato ciascuno il proprio ideale teorico di bellezza, e che in tali cimenti suo marito aveva sbandierato un femminino biondozzurro, del tutto contrastante col tipo bruno di lei. Dunque, conclude drammaticamente la donna, ora Corrado ha trovato il suo ideale.

Mentre la moglie si abbandona a tali deprimenti illazioni, suo marito non riesce ad applicarsi alle pratiche d'ufficio. L'essere stato sorpreso in un atteggiamento di ragazzino in colpa, lo colma di rabbia e di vergogna. Non se la sente più di terminare quella lettera che aveva promesso a Lulli nell'atmosfera eccitante dei duemila: la trappola in cui è caduto ha risvegliato in lui ogni accensione lasciandogli dentro un vuoto e anche un certo disgusto di sé. Non crede tuttora alle proteste della moglie, ritiene indubbio il pedinamento, ma con una stato d'animo diverso e che sempre più va mutando. L'aggressività di cui si era valso come di un muro di difesa, si addolcisce ora di una comprensione indulgente e persino un po' compiaciuta: sua moglie è gelosa di lui se è giunta a spiarlo, e la gelosia significa che l'ama ancora. La perentorietà del sillogismo lo convince e, convincendolo, lo intenerisce. Dunque sua moglie non è cambiata, dunque non ha dato retta a quel bellimbusto di Cortina, a quel falso specchio per allodole ingenue come lei...

In questi pensieri la sua velleità di conquistatore si affloscia come un palloncino troppo teso ed egli può considerare con un certo lucidità la propria quasi amorosa avventura. In fondo, si dice, non è stata che un'infatuazione dovuta alla vita comune di lassù, all'euforica libertà delle vacanze... Nell'attimo, senza scricchiolare in tasca il foglio accartocciato. Con gesto meditato lo spiega e lo osserva dall'alto del suo distacco. «Mia piccola Lulli...». Che ridicola mania quella di chiamare «piccola» ogni donna che gli piace, persino quell'atletica Lulli, così coreografica. E quel «mia» all'inizio... Come se si potesse abolire così, con una paroletta, un pezzo di marito come Oscar: fanno sì, ma uomo e coniuge di un'indiscutibile concretezza e virilità. Ormai ogni parola della lettera gli sembra una stonatura: eppure è proprio lui che ha scritto quei madrigali... Arrossisce pensando che sua moglie avrebbe potuto chiedergli di leggerlo; solo l'idea lo colma di sgomento. Strappa il foglio e lo butta con violenza nel cestino.

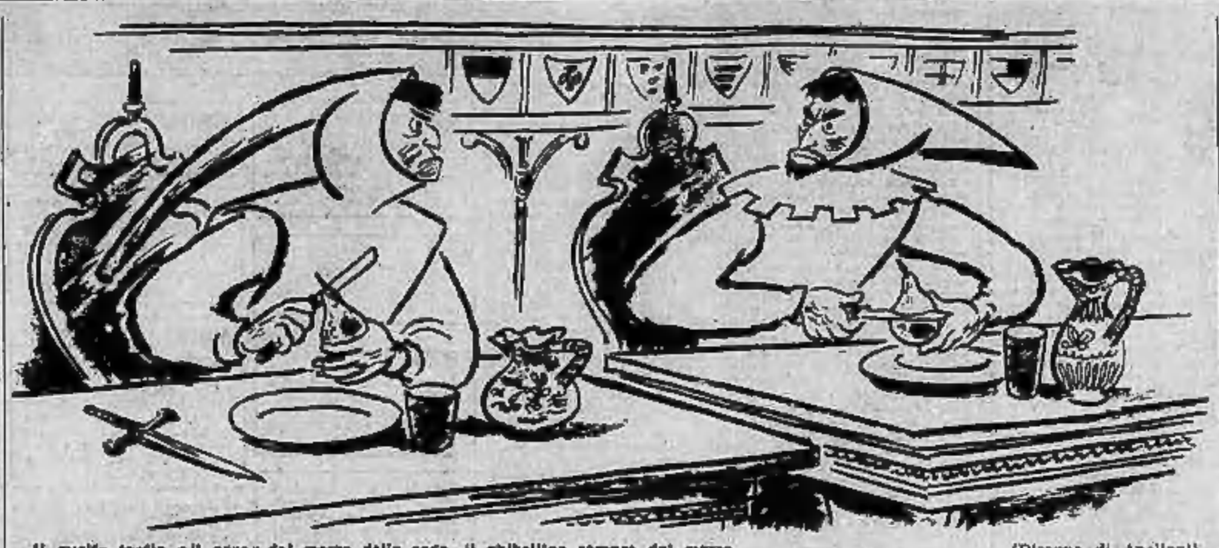
Quasi nello stesso istante Nora, fatta a pezzettini la lettera di Oscar, chiama il marito al telefono. Vuole ricordargli che questa sera devono andar fuori a cena: lo prega di non far tardi. Egli accetta quel «pronto» coniugale con l'animo di chi sta saltellando su bruci ardenti ma, inspiegabilmente, la voce di lei suona tranquilla e persino allabile, quasi che l'episodio della Sala di Scrittura non fosse neppure avvenuto. L'uomo balbetta un assenso arruffato, poi resta col ricevitore sospeso come in attesa di qualcos'altro; ma non ode più nulla. «Però, le donne!...» esclama riagganciando. Ma è troppo contento per cercar di capire.

Delfina Pettinati

IL PAESE DEL PREGIUDIZIO

Superstizioni a tavola

Poteri occulti e meravigliosi del vino che accompagna tutti gli eventi felici nella vita di un uomo - Una propiziatoria tiratina di orecchie perché quelli che le hanno lunghe sono campioni di longevità - Partiti politici e gastronomia nella Firenze dei guelfi e ghibellini riconoscibili dal modo con cui usavano il coltello - Guai a chi disprezza o spreca il pane! - I piccioni scacciapensieri



Il guelfo taglia «il pero» dal mezzo della coda, il ghibellino sempre dal mezzo

(Disegno di Apolloni)

In tutta la casa, come si è detto, è una sentina di superstizioni, il tinello è addirittura la sala-convegno. Per questo — a scopo dimostrativo — mi permetto di invitare a pranzo i miei pochi lettori. Pochi, ma che non siano tredici, mi raccomando! Il precedente di Giuda Iscariota nel famoso Cenacolo ci fa sentire ancora oggi.

Trasli il Signore, poi si impiccò al ramo di un fico; albero che, da quel giorno, si chiamò «di Giuda», esalta traditore (E' assodato che il novanta per cento delle cadute dagli alberi è provocata proprio dal fico, i rami del quale si spezzano quando meno te l'aspetti). Sempre per il ricordo di Giuda, non si porano mensa sulla tavola imbandita, perché rammentano che egli ricevette a mensa i trenta denari del tradimento. Infine la bottiglia di vino si afferra pel collo e non pel fondo di sotto, come la presa Giuda in quella memorabile cena.

E parliamo pure del vino (dell'olio e del sale ce ne siamo già occupati). Tutti sanno che, qualora si ne spanda sulla tovaglia, questo è indice di funesto evento (meno che per la padrona di casa):

— Allegria! Allegria!

I convitati intingono in esso nel vino rovesciato e se ne ungettano il retro delle orecchie, augurandosi l'un l'altro:

— Felicità!

Tanta euforia può pertanto degenerare in lotta a coltello se a un commensale aprete scritto il vino «di sopramanno»: offesa gravissima, specialmente nel meridione. Ne deriveranno insulti e parole grosse. Anché gli amici si mettranno di mezzo e si coroneró la pace... sturando una nuova bottiglia.

Giacché il vino, specialmente in Italia, ha poteri soprannaturali, fenomenali, prodigiosi, che si ricollegano a riti ancestrali. Faccia caso: i contadini non bevono completamente il contenuto del bicchiere, ma schizzano a terra l'ultimo goccio, inconscio sacrificio alla terra perché sia prodiga dei suoi prodotti. Inoltre, fatto particolare, per sapere che cosa pensa di noi la donna dei nostri sogni (vige la reciproca) basta bere dallo stesso bicchiere. E chi trascura l'ultimo sotto della bottiglia? Convolerà a nozze entro l'anno.

Il vino accompagna tutti gli eventi felici della vita di un uomo, fin dalla nascita. Nei nostri paesi costuma tuttora — al giorno del battesimo — riporre nell'angolo più remoto della cantina (infernò: piccolo inferno di deliziè bacchiche!) da trenta fino a cento bottiglie del vino migliore dell'annata. Sarà quel vino che segnerà le tappe più importanti della sua vita. Alla Prima Comunione, prime bottiglie offerte ai parenti per la lieta ricorrenza. Più quando andrà soldato, la vigilia della partenza, egli si accomiaterà dagli amici offrendo il stesso vino; e così quando ritornerà dal congedo (a naja). Non vi dico poi quando sposerà! Quel vino, che ha la sua stessa età, col passar degli anni acquisterà sempre più vigore e sarà presente alle sue nozze d'argento, alle nozze d'oro, di diamante... Ma a questo punto Bacco si trasformerà in balia, perché il vino è il latte dei vecchi.

Per ogni compleanno sarà sufficiente una bottiglia di vino generoso, che il festeggiato berrà previa tiratina d'orecchi:

— Altri cento!

Quella tiratina, per chi non lo sapesse, propizia lunga vita, perché — dai secoli dei secoli — si è notato che quelli dalle orecchie lunghe sono campioni di longevità (per analogia si augura «salute!» a chi starnutisce, a ricordo di un'epidemia scoppiata nel Medio Evo, durante la quale lo starnuto provocava la morte istantanea).

Passiamo ora alle posate; andranno sempre deposte perpendicolarmente al convitato, e parallele l'una all'altra, ad evitare il nefasto simbolo della Croce di Sant'Andrea. Unico esempio nella storia, Federico di Prussia esigeva invece che cucchiaio e forchetta fossero messe ad «X», ma lo faceva per sua rimanenza. E, già che siamo venuti nel discorso, consentiteci una parentesi politica. Pochi sanno che le fazioni dei guelfi e dei ghibellini ebbero una tarda eco nei gaudi della mensa. Gregorio Lesi, poligrafo scientista, nella sua Italia regnante ci offre questa ghiotta curiosità:

«Nell'entrare in qualche casa di gentiluomo e d'altra persona considerabile, se sarà posta la tavola ed apparecchiata con tutti gli utensili necessari al pranso, si potrà conoscere facilmente a quel partito gli abitanti trabboccano. Mentre nelle case dei guelfi si sogliono mettere le forchette, cucchiarino e coltelli a parte destra del tondo, distesi a lungo, i ghibellini non li mettono né a sinistra né a destra, ma a traverso della parte del tondo che riguarda il mezzo della tavola. Di più, i guelfi rompono il pane dal fianco, e i ghibellini dalla parte di sotto o di sopra. Ma nei frutti sarà più facile osservarlo, perché ordinariamente il guelfo taglia il melarancio a traverso, e il ghibellino a lungo; e, al contrario, il guelfo taglia il pero a pomo dal mezzo della coda fino all'altra parte, e il ghibellino lo taglia sempre dal mezzo. Questi segni si possono in qualche modo dai curiosi osservare in tutta Italia e particolarmente nella Toscana, in Lucca, in Genova e in altri luoghi della Lombardia e dal Piemonte, che sono le parti dove regnarono maggiormente le fazioni».

Oggi queste sfumature non hanno più; liberali e socialisti, democristiani e comunisti — si trotti pure di lesdarn — a tavola si comportano tutti in modo uguale. Davanti alla pappatoria (ala detto senza malizia) non esiste distinzione di partito.

Il pane è simbolo di lavoro, consacrazione alla fatica dell'uomo: guai a chi lo disprezzi, guai a chi lo sprechi e non lo tratti col dovuto rispetto. Non si pone né si presenta mai sottosopra, né lo si taglia dalla parte piatta. Meglio spezzarlo che tagliarlo, è sacrilegio trapassarlo con la punta del coltello. Se cade in terra lo si raccoglie, si bacia e — dopo averlo pulito — lo si depone di nuovo sul desco; oppure sui davanzali della finestra, che ne godano gli uccellini; o in un vano dei muro: purché nessuno possa calpestarlo coi piedi. Il Signore potrebbe farci desiderare quel boccone di pane! Perfino le briciole vanno rispettate. Se cadono per terra e non si ha cura di raccoglierle, si raccatteranno poi con le ciglia, dopo che saremo morti.

Oggi che viviamo in pieno clima di mistificazione alimentare, ci domandiamo spesso perché il pane non ha più il profumo di una volta. Credo di averne scoperto la ragione. Quando io ero bambino non lo confezionavano a macchina, ma a mano — le donne — come in un rito. Chi era «impuro» se ne asteneva: la pasta non avrebbe lievitato. D'altro canto, da secoli è scaduta la prevenzione degli antichi che, mangiando coniglio, si diventasse paviti; e che, mangiando il cuore di un leone, si diventasse coraggiosi.

Per conto mio, mi è rimasto radicato tutto il superstiziano del maresciallo Demonsky, il quale sosteneva che i piccioni scrutti a mensa scacciassero i cattivi pensieri. Infatti, ogni volta che al Maresciallo annunciavano la morte di un parente o di un amico, diceva al cuoco:

— Oggi, per colazione, mi preparerai due piccioni allo spiedo. Ho notato che, dopo averli mangiati, mi alzo da tavola molto meno triste.

Riccardo Morbelli

Dall'11 al 14 Marzo

VENDITA STRAORDINARIA
giornaliera
all'ASTA PUBBLICA
presso
I.Fl.R. - Casa delle Aste
Torino - Via S. Ottavio 14

Nei giorni sopraindicati, DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 16 IN AVANTI, verranno posti in vendita a prezzi base eccezionali: articoli da regalo in vetro e ceramica, lampadari, frullatori, macinacaffè, batterie smaltate da cucina, cucine economiche, frigoriferi, armadi, salotti, divani e mobili letto, articoli da giardino, mobili da cucina, ecc. ecc.

INGRESSO LIBERO

Ritte con quel prezioso carico sulla testa, venivano giù dal passo con passo da regine

(Disegno di Apolloni)

Un uomo in grigio nel bosco di Watts

La polizia ha descritto la fisionomia dell'assassino della piccola Kim Roberts

La bimba di sette anni fu soffocata e poi trasportata nel luogo dove è stata rinvenuta - Qui fu scorto un individuo con una grande scatola di cartone: era alla guida di una Austin e non voleva essere visto

Londra, marcoledì sera.

Scotland Yard ha fatto oggi descritto per la prima volta l'uomo che potrebbe avere ucciso Kim Roberts, la bambina di sette anni trovata soffocata nel bosco di Watts nella contea dell'Essex una settimana fa. Si tratta di un individuo sui trent'anni, alto circa un metro e ottanta, scuro di capelli. Indossava un pastrano grigio con cintura, e calzoni chiari. Costui è stato visto arrestarsi ai margini del bosco con una automobile grigia, una «Austin A. 50» del 1957, aprirne il portabagagli ed estrarne una enorme scatola di cartone. Un'automobile di passaggio si è fermata. Il guidatore si è sporto dal finestrino con aria inquisitrice. L'altro gli ha fatto frettolosamente cenno di andare avanti, chiudendo fragorosamente il portabagagli.

Incuriosito, l'automobilista è ritornato indietro dopo qualche minuto. Ha detto di avere visto l'uomo accanto al portabagagli mentre si strofinava le mani con un panno. Costui, accortosi di nuovo della sua presenza, sarebbe precipitosamente salito in macchina e partito a forte velocità nella direzione di Londra.

Il sovrintendente Barkway, capo della polizia dell'Essex, ha chiesto alla popolazione di segnalare il passaggio di individui rispondenti a questa descrizione e soprattutto di avvisare immediatamente la polizia, se trovassero una «Austin A. 50» grigia del 1957 abbandonata.

Si presume che il ricercato abiti nel quartiere di Stepney a Londra, in cui viveva Kim Roberta. La bambina scomparve di casa domenica primo marzo, verso sera. Fu uccisa da un bruto e deposta già cadavere nel bosco di Watts.

i. m.

Novantanove maioliche vendute per 20 milioni

Milano, mercoledì sera.

Un gruppo di antiche maioliche italiane, già appartenute alla collezione del conte Ugolino della Gherardesca, è stato venduto ieri all'asta per iniziativa della Finarte. Nel salone dell'Angelicum, in meno di due ore, sono sfilati i primi 99 «numeri» del catalogo. Il ricavo è stato di circa venti milioni.

Il premio maggiore — 3 milioni e trecentomila — è stato pagato per la Coppa biansata databile del 1515 circa, forse d'una manifattura di Gubbio, certamente uno dei pezzi più delicioni per forma e colori. Invendula è rimasta viceversa la coppa con piede reconte nel centro, appena appena in rilievo, un busto di Santa Lucia. Una buona quotazione ha raggiunto anche un piatto di Castaggiolo del 1565 (di 25 centimetri di diametro) assegnato per 1 milione e centomila lire ad un privato. La maggiore parte degli acquisti sembra sia destinata a rimanere in raccolte milanesi e lombarde. Altri pezzi si sono assicurati alcuni collezionisti fiorentini.

Tra i pezzi della curiosa iconografia è stato venduto per 340 mila lire un colorito piatto di Montelupo dell'inizio del Seicento nel quale, su un fondo giallo due guerrieri nel costume del tempo sono raffigurati nell'atto di incrociare le spade per battersi, come dice un'iscrizione «P. La Putana» posta al di sopra dei duellanti, a causa di una donna perduta.

a. d.

I regali di Pasqua

E' invalsa l'abitudine di fare omaggi alla clientela, agli amici, ai parenti per la ricorrenza Pasquale, oltre che a Natale.

In principio saremo in pochi; meglio, perchè saremo maggiormente ricordati per l'inattesa e isolato dono Pasquale.

Servetti & C.

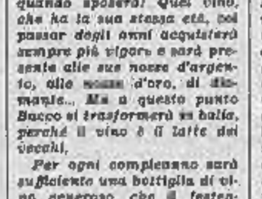
PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOELETTA - VIA RODI 1

IL SUO ASSORTIMENTO... I SUOI PREZZI.....

OMAGGI PASQUALI
PRENOTANDOLI ORA
SARETE SERVITI MEGLIO
SEDE ED ESPOSIZIONE:
PIAZZA CHIMERA, 1 - TELEF. 680.808/9
NOVITA' INTERNAZIONALI - OGGETTI PUBBLICITARI e per VENDITE ABBINATE
Un gradito omaggio ai visitatori qualificati. Non si vende a privati.

TELEVISORI
E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
LOTTI VIA MAZZINI 41
SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

Pensieri astrali e previsioni generiche: Luna in Pesci, congiunzione a Saturno, opposizione a Urano. Verrà ancora migliorata la situazione generale, e avviata verso un consolidamento efficace. Le verità saranno messe a nudo. Vigore e sicurezza d'azione. Decisiva tendenza all'entusiasmo che attira la fortuna. Patti di notevole interesse economico. Meravigliose occasioni per gioire. Tipi: Pesci, Cancro e Scorpione.



Pesci - Lavoro: sul lavoro le cose miglioreranno. Vi incontrerete con persone importanti che vi aiuteranno a realizzare. *Vita affettiva:* conviene astenersi dalle mosse ardite. Meglio attendere momenti migliori. Tutto ciò che farete avrà blande ripercussioni. *Salute:* fegato e cuore dovranno essere meglio regolati, perché diano sollievo.

Cancro - Lavoro: potreste fare affidamento sulle vostre forze senza intervento estraneo. Rivincita in vista. Gettate pure le ancore. *Vita affettiva:* siate circospetti nelle amicizie e nei rapporti affettivi. Troppa fiducia porta disappunti. *Salute:* sulla via di normalità. Tutto andrà bene.

Scorpione - Lavoro: fortuna in molti affari. Possibilità di ottenere favori e di intraprendere viaggi utili per la professione. *Vita affettiva:* malinconici e pettegolezzi neutralizzati con sangue freddo. Decisione rivoluzionaria. *Salute:* starete meglio se farete una dieta disintossicante.

Previsioni generiche per i nati sotto l'Ariete: alleata di una donna pettegola e capace di combinare i guai più grossi. Vi troverete ad un bivio, ma alla fine declderete per la via migliore. Toro: vi santificate in forma e capaci di risolvere i problemi più gravi. Istituzione sveglia e ostinazione appropriata. Gemelli: ogni dubbio verrà chiarito. Moderatevi sentimentalmente per non essere sopraffatti. Tenete l'organismo leggero. Leone: mostratevi conciliantl ed affettuosi, perché verranno fuori premi e promesse. Le questioni di lavoro subiranno un rallentamento benefico. Vergine: al più presto dovrete scrivere le vostre lettere. Trascurare chi vi vuol bene è un cattivo affare. Sogni profetici. Bilancia: il lavoro e la vita avranno un indirizzo migliore. Più decisione e ottimismo faranno accelerare una trasformazione a vostro favore. Sagittario: incertezza sul da farsi. Pigrizia nello svolgere il vostro lavoro. Avrete tendenza a osservarvi per futilità. Riceverete una piacevole visita. Capricorno: una certa circostanza vi commuoverà, e per questo rischierete di spendere denari. Mantenetevi più freddi e vigilanti. Questo vi terrà al riparo dell'ingratitudine. Acquario: ascoltate più attentamente i vostri perspicaci interlocutori. Avrete tutto l'interesse a sfruttare i loro pensieri.

T. Palamidessi

La moda

Soprabiti senza maniche

Ora che le maniche sono ritornate alla ribalta della moda per quanto concerne gli abiti, ma da attendersi che queste scompariscano dai soprabiti. In effetti la cosa è abbastanza logica e risponde a un principio di praticità. La nuova linea è stata accolta con favore dal pubblico femminile in quanto questi soprabiti si prestano ad essere confezionati con i tessuti più svariati, dai pellicciati e i cardati di lana, al cotone e alla seta. Anche la forma ha incontrato parecchio, perché giovanile e spiccatamente sportiva. Pertanto anche se la mancanza di maniche rende tali indumenti meno caldi, in compenso ne deriva un contrasto con l'abito sottostante assai piacevole all'occhio. Il fatto di essere senza maniche non impegna per nulla l'abito, e il soprabito stesso acquista grazia e personalità proprio da questa felice fusione di stoffe e di colori diversi. Per offrire alle nostre gentili lettrici un saggio piuttosto eloquente di questa nuova linea, abbiamo scelto oggi un modello disegnato da Leonard Arkin. L'abito è confezionato in lanetta lana color verde. Di linea semplicissima, esso si distingue per il collo da uomo e una lunga abbottonatura sui davanti. Le maniche, montate a giro, sono abbastanza comode e terminano con un polsino formato da un bottone uguale a quelli della chiusura anteriore. In questo modello la lunghezza è tale che l'abito non supera il cappotto. Ciò non toglie che in altri casi il cappotto sia soltanto un quarto. Nel nostro caso, il modello è di linea semplicissima, privo di bottoni sui davanti e fermato da due gancetti interni invisibili. La tinta è bianco avorio. A motivo del colore e della linea semplice, un cappotto del genere può essere indossato sia di mattino che di pomeriggio, in città e fuori città.

La salute

Il sonno

«Avrei piacere, se possibile, — scrive il signor L. R. — di avere una risposta a questa domanda riguardo la mia salute.

Dormo generalmente otto-dieci ore per notte con sonno tranquillo, difficilmente mi sveglio, però al mattino, quando mi alzo, mi sento più stanco che alla sera quando mi corico. Non so se ciò sia dovuto alla circolazione oppure al sistema nervoso. Ho cinquant'anni».

Lei si rende conto come da una semplice lettera come la sua ci sia difficile dare una risposta precisa; parlarne quanto siamo per dirle deve essere considerato in senso generico. Come lei sa, il sonno è un fenomeno che compare, periodicamente e in modo ritmico. Anche per dormire bene esistono delle norme igieniche che dovrebbero essere rispettate. Incominciamo pertanto con qualche consiglio. Se non lo fa, cerchi di riposare con gli arti tesi, in quanto durante il giorno gli arti sono estesi ed è giusto pertanto che anche i muscoli estensori vengano lasciati riposare. Inoltre la posizione sul fianco destro è la più consigliabile per non gravare sul muscolo cardiaco. Il fatto che alzandosi al mattino lei si senta più stanco che alla sera, può avere varie cause. Tenga nel riposo che nell'attività hanno un'influenza diretta numerosi fattori di natura generale quale la costituzione, il sesso, l'età, i precedenti personali, il genere di lavoro svolto durante la giornata, l'ambiente di lavoro, nonché la regolarità delle funzioni, quali l'alimentazione ed altre. In genere forme quali quella da lei indicata possono essere dovute a esaurimento nervoso oppure anormalità della pressione cardiaca. A cinquant'anni non si è vecchi, ma è bene tenersi controllati. E' il momento in cui incomincia l'ultimo stadio della maturità. Comunque non è questo che deve preoccuparla. La cosa migliore è che lei si sottoponga a un'accurata serie di esami. Ma lo faccia a cuor leggero... Il suo non è poi un malanno inguaribile!

La bellezza

Come entrare e uscire dall'auto

Il noto poeta scozzese Robert Burns usava dire: «We should see ourselves as others see us», in altri termini: «Dovremmo vederci con gli occhi degli altri». Ebbene la cosa chiusa a pennello con il problema di come entrare e uscire dall'auto. Ovviamente quanto stiamo per dire riguarda soltanto le donne, infatti sono queste ultime le quali, spesso vittime della moda, debbono indossare gonne talmente strette che impediscono loro certi movimenti, invece ampiamente concessi agli uomini. Agli ostacoli posti dalla moda s'aggiungono inoltre quelli presentati da certi tipi di vetture e ci riferiamo particolarmente a quelle sportive di linea sfuggente e molto basse, entrare e uscire dalle quali è più difficile di quanto si possa pensare. Ed ora vediamo insieme la tecnica da seguire. Entrando in una macchina del genere (ma anche in altre di più facile accesso) dovete, dopo avere aperta la portiera, passare rasenti alla fiancata e raggiunta l'apertura, dare ad essa le spalle. Ciò fatto, sedere sul seggiolino appoggiandovi con la mano sinistra sull'apposito mancorrente, una volta seduta rimire le gambe tenendo le ginocchia aderenti e quindi, ruotando sul dorso, spostando contemporaneamente le gambe verso l'interno facendo loro compiere un angolo di 45 gradi. Non dovete, nel modo più assoluto, entrare prima con una gamba e poi con l'altra anche se, indossando una gonna più larga, la cosa vi risulterebbe possibile. Evitereste una posizione quanto mai antiestetica e certi sguardi indiscreti. Dovendo uscire dall'auto fate altrettanto, ma in senso inverso. Ricordate che entrambe le gambe debbono uscire contemporaneamente e toccare il selciato a bravissimo in-

tervallo l'una dall'altra. La foto che qui pubblichiamo può darvi un'idea abbastanza chiara di come si deve uscire dall'auto. Ma poi avete con voi la borsa e l'ombrello non isolate nemmeno di entrare o uscire reggendo la borsa in una mano e l'ombrello nell'altra. Finireste per mettervi nei pasticci. Ogni cosa deve essere fatta a suo tempo e con metodo: entrando, posate prima all'interno della vettura la borsa, l'ombrello e gli eventuali pacchetti, avendo cura di appoggiarli sul seggiolino accanto a quello di guida, uscendo prendete ciò che vi occorre solo dopo avere messo il piede a terra. Trattandosi di parecchi oggetti abbiate l'accortezza di lasciare aperta la portiera di destra (se avete la guida a sinistra) e ritirarli poi con comodo, ricordando però di abbassare il bottone di sicurezza prima di chiudere. Una cosa dovete ricordare infine: se siete in macchina col marito o il fidanzato, e questi sono in uniforme, non dovete assolutamente affidare ad essi borsa, pacchi e ombrelli. Se visti da un superiore potrebbero incorrere nelle sanzioni previste dal regolamento.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa rubrica è lo stesso praticato per gli annunci commerciali alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contratti o voglia o voglia di pagamento anticipato nel corso corrente postale n. 2/18958 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole componenti ogni singolo annuncio per la tariffa della Rubrica relativa all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in vigore del 9,09% globale.

Alcuni composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %

Tutti gli annunci vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera», non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro a franco-bollo anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano risposta fermo posta si valgono pertanto di questo servizio aggiungendo al testo dell'annuncio la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . , Torino», compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono disporre di ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del canillario privato, è considerata in tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza a indirizzo allo stesso.

Non ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incanillare soltanto quelle arrivate mentre interessi agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere munite per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per giacenze eventualmente allegate alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografia e nel testo è indispensabile rilevi: Consenziente a matrimoniale o dell'inserzionista con la parola: a sposarebbe o o a relazionerebbe scopo matrimoniale o altro similare.

COMMERCIALI L. 180 per parola

AFFARONE vendo filtro a piastre per vini e tappatrice automatica Lire 600.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4695 — Torino».

ATTREZZATA officina soldatura elettrica ed autogena cerca lavoro. Telefonare 330-513. A26374

CARRELLI elevatori occasione, revisionati diesel elettrici, estrogeni cadeoni. Telefonare 231-983.

CARRELLI elevatori OM Motomeccanica Ciarli Townmotor occasioni. Feltre 11, Milano, telefono 230-307.

ELETTROMECCANICA Piossasco fabbrica trasformatori a bassa perdita, consegne sollecite. Telef. 393-372, Torino. O345

LIQUIDANSI macchine lavorazione legno nuove e usatissimi. Seni, Chieoca 2, telefono 682-814.

LIQUIDO torni frese attrezzature ottiche. Santa Chiara 58, tel. 485-242.

OFFICINA liquida trapano radiale pesante 1500x80 torni altre macchine. Muratori, 5. Secondo 33.

OFFICINA meccanica revisiona macchine utensili rapidamente. Muratori, San Secondo 33. A27123

OFFICINA SPECIALIZZATA PER MONTACARICHI, GRU, CARRI A PONTE, MONTAVIVANDE, PIEGAFERRI, ARGANI, RIDUTTORI, CONSEGNA RAPIDA. RIVOLGERSI STRADA DEL CASCINOTTO 172, TELEFONO 241-099. O420

PLASTIFICAZIONE e sabbiatura metalli impianto elettronico assume lavoro. Fissbenderelli, telef. 240-498.

RETTIFICHE nuove ed occasione largheza 1000 diametro 240, consegna pronta. Rasso e C., Grugliasco, telefono 785-232. O2

SOLLEVATORI, martinetti, cavalletti, estrattori, chiavi, attrezzi per il servizio dell'auto. Silbor, via Nizza 32.

TRASFORMATORI, motori, interruttori, permute, noleggi, riparazioni. Paniere e Aglietta, telefono 481-012.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AVVOLGIBILI tapparelle tende veneziane organizzazione ripara tempestivamente. Telef. 366-152, 336-837.

IMPRESA costruisce case ville, ristrutturazione d'ogni genere, preventivi. Telefonare 341-576, 341-593.

SOC. CAPITALI CERCHIONI BILLERI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate sino a 10 volte il valore dell'autoveicolo anche se ipotecato. Stimborio fino a 10 mesi senza anticipo spese generali. Fincotes, corso Francia 15 (piazza Statuto) telefoni 780-203, 778-828.

A. AVVIATA intestitoria Barriera Milano, cedesi. Telefonare ore pasti 331-043. A26329

A. PRESTITI immediati a dipendenti grandi aziende. Fincotes, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 780-203, 778-828. O930

A. RIVENDITA pane noleggi cedo motivi famiglia. Via S. Marino 25, Torino. A27535

A. SPRUTTAMENTO importantissimo brevetto elettromeccanico cercasi compartecipazione apporto minimo 20 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 237 — Torino». O789

A privato disponga 5-10 milioni contanti garantisco fruttuosi utili, comprovevolte immobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4855 — Torino».

ACTA, Carnaia 40, cede bar superalcolici pala piazza televisione grande esterno alloggio facilitazioni.

ACTA Carnaia 40 cede avviata tintoria bergata Vittoria 400.000 trentabili. O890

ACTA, Carnaia 40. Cede avviata negozio parrucchiere sono signora con alloggio 1.200.000, affitto complessive 22.000. O890

AFFARE, avviato negozio cartoleria pescheria, ritiro commercio cedesi 1.700.000. Orsini, Fabrizi 23.

AFFARE cedesi elettrodomestici radio tv. Telefonare 523-084.

AFFARE elettrodomestici, materiale radioelettrico, forte reddito, zona Moncalieri. Telefonare 548-007.

AFFARONE carrozzerie piccoli capolinghi causa maternità bloccasi 2.500.000 compresa merce, reddito elevato. Telefonare 236-840.

AFFARONE mercerie, profumerie forte reddito controllabile, zona Moncalieri. Telefonare 518-738.

AFFARONE vendesi licenza elettrodomestici, materiale radio, elettrico. Zona Moncalieri. Telefon. 518-738.

AFFITTACAMERE centralissima zadesi. Telef. 518-735. A25455

ALIMENTARIO attrezzatissimo incasso 100.000 giornaliere, alloggio, cedesi a 250.000 Prano Del Carmine 28

ANTICHITA' arredamenti serviziesempio occasione 12.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9524 — Torino».

ARTIGIANO cede laboratorio lavorazione lamiere con ordine lavoro. Telefonare 393-585. A28006

ATTENZIONE causa divisione cede e cambia con alloggio elettrodomestici radioelettrovisione centrale. Telefonare 367-228. A27166

AUTORIMESSA nuova capienza 300 macchine cedesi 15.000.000. Telefonare 399-905. A26168

AUTORIMESSA 70 macchine stazione servizio unico 8.000.000. Consiglio. Telef. 285-962. O904

AVVIATISSIMO negozio casalinghi elettrodomestici giocattoli cedesi causa trasferimento. Telefonare 364-806.

AVVIATO centrale Piemonte fiori, cede. Scrivere «Pubblicità Stampa 9513 — Torino». A25288

BAR angolare possibilità lavoro ottima posizione cede convenientemente. Telefonare 827-976.

BAR cremeria angolare su piazza centrale tram, reddito mensile 750 mila cedesi, eventuale permuta parziale immobile, rimanenza contanti. L. 35.000.000 versabili. Scrivere «Pubblicità Stampa 9572 — Torino».

BAR fronte stabilimenti Fiat incasso 20.000 giornaliere cedesi 8.000.000 Frano. Del Carmine 28. O816

BLOCCASI merce drogheria per rinnovo locali prezzi a convenirsi. Via D. Bosco 5. A26090

BORDIGHERA cedesi avviatissimo albergo 20 camere posizione privilegiata clientela assicurata ottimissimo affare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4689 — Torino».

INDUSTRIALE anziano proprietario avviata meccanica prodotti automazione interesserebbe persona competente referenziata anche con partecipazione capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9475 — Torino».

INVESTIMENTO capitale ottimo affare. Industria alimentari scala nazionale, azienda sana, oltre mezzo milione clienti, immobile macchinari valore 200 milioni, produzioni in parte garantite da concessionari in proprio con cauzione, cede 300 milioni oppure mezzo sodo 150 milioni per sviluppo commerciale ed programma produzione. Forte reddito. Cassia 351/P, Sig. Milano. 21463

LATTERIA attrezzatura modernissima alloggio annesso vera occasione urge cedere 3.800.000. Telef. 231-744.

LATTERIA con alloggio 2.850.000 vendo contanti. Telefonare 518-108.

LATTERIA Rivi 180 cedesi ritiro commercio, sfarone. 8.200.000. Frano. Del Carmine 28. O816

LATTERIA moderna cedesi, zona grande avvenire (fronte Fiat). Telefonare 334-831. A27481

LATTERIA 230 litri e commestibili cedesi motivi salute. Tel. 61-176.

LICENZA superalcoolica cedesi. Richiesta 2.000.000 trattabili. Telefonare 343-417. A26501

LOANO pensione-ristorante sul mare, vendesi. 18 camere, tutti comforts, avviatissima. Telefonare Loano 86-854

MACELLERIA bovina buon incasso causa trasferimento cedesi 3.850.000. Troglia, corso Regina 168.

OCCASIONE avviatissimo negozio maglieria cedesi. Rivalgieri v. Vigone 3.

OFFICINA gommatica semiautomatica perfettamente attrezzata per cromature accessori auto possibilità garantito lavoro vendesi per cessazione attività. Telef. 240-440 ore ufficio.

PRESTITI breve academia, dietro serio garanzie effettuiamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1005 — Torino».

RIVENDITA pane attrezzatura completa retro abitabile cede conveniente-mente. Telefonare 288-683.

RIVENDITA pane cede sviluppo cedesi ritiro. Telefonare 794-850 pomeriggio. A26852

SANREMO cedo avviatissimo centralissimo negozio dischi, 6.000.000. Filippi, Martecchi 15. A19266

TABACCHERIA levata 800.000 settimanali, alloggio spese minime cedesi 12.800.000. Frano. Del Carmine 28. O816

TABACCHERIA levata 1.300.000 settimanali, modernissima, alloggio, cedesi, Frano, Del Carmine 28.

TINTORIA zona Venchiglia cause malattia vendo 400.000 Cessione, telefono 885-942. O904

TINTOSTIRERIA centrale, cause salute cedesi. Richiesta mili, Principe Tommaso 14. A27162

TORREFAZIONE modernissima incasso 80.000 giornaliere cedesi 12 milioni. Frano, Del Carmine 28.

TRENTENNALE modesta fonderia alluminio conchiglia. Lavoro assicurato. Cause età, cedesi. Telefonare 373-184 pomeriggio. A25539

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ACQUISTA alloggi (contanti) qualsiasi, piccoli, grandi. Telefonare 513-205. O874

A. ACQUISTA alloggi private centrali eventualmente anche casa. Telefonare 918-241. O780

A. ACQUISTO contanti muri negozi redditizi oppure alloggetti. Telefonare 41-418. O465

A. ALLOGGI signorili negozi vende imprese in stabile grande metà. Ilre 40.000.000. Telefonare 785-288, 780-351. A27054

A Moncalieri, altitudine 1300, incantevole zona panoramica, continuo sviluppo turistico, vendiamo lotti terreno da L. 300 a 1500 al mq. Telefonare 527-420. O940

A Settimo vendiamo alloggi signorili 1-2 camere tinello cucinetta, mutuo, speculazioni pagamento. Rivolgersi cantiere via San Mauro angolo via Orbassano. Telefono 537-420.

ABBIAMO da vendere ultimi attici-mi alloggi, 2-3 camere servizi, abitabili subito, facilitazioni pagamento più mutuo. Via Lombriasco 19.

ABBIAMO libero (zona Francia) signorilissimo salone, 2 camere, cucina, servizi, 11.250.000. Telefonare 515-205. O874

ABBISOGNAMI acquistare impiego capitale, alloggi vecchia costruzione centrale. Telefonare 535-382.

ABITABILE subito, S. Paolo, 4 milioni 200.000 vendo camera tinello servizi. Telefonare 383-954.

ABITABILE subito 8 camere servizi corso Ferrucci 10.500.000. Telefonare 779-435. A25983

ACQUISTASI casa nuova 60-80 milioni permutando casa vecchia 48 camere centrale reddente contanti. Immobiliare Bocca, Sacchi 42. Telefono 900-181. O817

ACQUISTASI cascina con terreno zona Moncucco, Alpignano, Cinzano, buona esposizione, vicinanze abitato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4593 — Torino». A25462

ACQUISTO alloggio 3-4 camere casa nuova, zona Pravda-San Paolo. Telefonare 250-580, 720-485.

ACQUISTO casa valore 130.000.000 pagamento 50.000.000 contanti, rimanenza permutando terreno residenziale. Dettagliando scrivere: «Pubblicità Stampa 221 — Torino».

ACTA, Cernaia 40, vende alloggio 3 camere borgata Parella 3.400.000.

AFFARONI Michelino-centro (terme-lia 53) bellissimo alloggio privato, vendesi convenientemente. Telefonare 324-713. A26725

AFFARONE ottimo investimento vendesi negozio con retro su corso Madonna del Pilone, Tel. 885-425.

ALLOGGETTI nuovissimi S. Rita 1-2 camere tinello cucinino vendonsi condizioni ottime con mutuo. Telefonare 519-770. O12

ALLOGGETTO rialzato, libero, vendesi (capolinea 8) 3.900.000. Telefonare 515-318. O156

ALLOGGETTO S. Rita 2 camere cucinino reddito 6% 4.500.000 compreso mutuo. Telefonare 322-043.

ALLOGGI, completi, funzionanti, signorili 2 e 3 camere, servizi vende direttamente impresa. Via Stradella angolo via Lera. Telefono 545-469.

ALLOGGI ultimi due-tre camere, tinello, corso Lombardia 127, finizioni accurate, vendiamo convenientemente. Mutuo. Visite cantiere. Edil-case, telefono 547-502. O914

ALLOGGI via Tripoli 10 interno 21, due camere, tinello, signorilmente rifiniti, cucinetta maggio. Edilcase, telefono 547-502. Visite cantiere Mutuo. O914

ALLOGGIO corso Vittoria Porta Nuova primo piano mq. 240 circa adatto abitazione ufficio laboratorio confezioni pelliccerie agenzie, terme, vendesi, occasione. Telefonare 853-224.

ALLOGGIO libero corso Traiano cantina camere tinello servizi vendesi 4.700.000. Tel. 515-241. O780

ALLOGGIO lusso vendo 4 camere servizi via Desenzia 11 800.000. Telefonare 721-073. A27018

ALLOGGIO signorile libero corso Lucano) 2 camere tinello 7.350.000. Telefonare 515-316. O665

ALLOGGIO signorile, spaziosissimo (corso Toscana), 2 camere tinello 7.500.000. Telefonare 515-318.

ALLOGGIO signorile uso studio abitazione piano rialzato zona Crocetta mq. 200 vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4671 — Torino».

ALLOGGIO signorilissimo (rialzato) zona Francia, due camere, cucinetta, terrazzo. Telefonare 515-318.

ALLOGGIO 3 camere servizi nuova costruzione corso Siracusa 8.500.000 vendesi. Telefonare 31-858.

ALLOGGIO via Tripoli esentenne 3 camere servizi vendesi 8.600.000. Telefonare 522-043. O780

APPARTAMENTI Grugliasco, via Pesaro, 1-2 camere, tinello, servizi. 1.500.000 vano. Mutuo 40% ultimi piazzoli. Telefonare 741-524.

APPARTAMENTI in costruzione prendi marzo, 1-2 camere tinello centro S. Rita vendiamo Beltramo, telefono 33-812. O924

APPARTAMENTI vendonsi 1-2-3 camere servizi tutti comforts facilitazioni pagamento mutuo S. Paolo, strada Vanria 218. Rivolgersi cantiere, via Gondino 8. A26366

GABETTI XX Settembre 12, vende Sommariva Bosco terreno mq. 11.400 con 300 pioppi. Acciaia metri 1 profondità. 270 lire mq. O674

GABETTI vende casa 29 camere, negozio giardini, 12 alloggi composti due, tre vani, cucinino, servizi. Borgata Parella. 82.000.000. Rivolgersi XX Settembre 12. O674

GABETTI vende alloggi corso Monrainelli. Nuovi, abitabili immediatamente. 2 vani, servizi, 3.200.000 contanti; 3 vani, servizi, 4.800.000 contanti. Rimanenza pagabile mensilità pari affitto. Rivolgersi XX Settembre 12. O674

GABETTI vende alloggi stabile nuovo, modernissimo. Condizioni uniche di prezzo, pratica pagamento: 2 vani 2.900.000 rimanenza 25.000 mensili; 3 vani 4.000.000 rimanenza 35.000 mensili; 4 vani 5.000.000 rimanenza 45.000 mensili. Rivolgersi XX Settembre 12. O674

GABETTI vende alloggi camere, tinello, cucinino, entrata, bagno, ripostiglio. Via Sistema angolo Orbassano. Posizione eccellente. 4.300.000 più rate anni affitto. Visite loco oppure XX Settembre 12. O674

GABETTI vende alloggi lussuosissimi, corso Siracusa 174, viale grossissimamente alberato, 4 camere, cucinino, servizi. 8.500.000 più mutuo. Visite loco oppure XX Settembre 12. O674

GABETTI vende appartamenti via Stampini angolo Orbassano, 1-2 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno, ripostiglio. Esposizione poleggiata, 1 milione 400.000 vano, rimanenza pagamento quinquennale. Visite loco oppure XX Settembre 12. O674

GABETTI vende negozio semilusso ottime vetrine, affittato autosalone. Reddito 1.250.000 annuo. 17.000.000 più mutuo 3.000.000. Rivolgersi XX Settembre 12. O674

GABETTI XX Settembre 12, vende piccolo, strada provinciale Sommariva Bosco-Torino mq. 7846 irrigue. Richiesta 250 al mq. O674

GABETTI vende appartamenti estremità periferia, comodità urbanistiche, posizione richiesta, 2 vani, servizi: 2.900.000 contanti rimanenza 14.000 mensili. 3 vani, servizi: 4.000.000 contanti rimanenza 17.000 mensili. Rivolgersi XX Settembre 12.

GABETTI XX Settembre 12, vende piccoli lotti Sommariva Bosco: appezzamenti mq. 5572 pioppi nel anni 500 lire mq. Appezzamento mq. 13.224 pioppi tre anni 300 lire mq.

GRESSONEY Saint Jean, vendesi villette nuove, terreni. Telef. 890-855, Torino, A26247

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni, Gay Astolfi, Marochetti 8, telefono 690-568. O76

IMPRESA artigiana edile assumesi manutenzioni e costruzioni in genere. Telefonare 281-823. A26583

IMPRESA cercasi per trattare acquisto alloggio compiacendo con terreno 5. Maura proprio vicino 10 vani giardino. Telefonare 280-938.

IMPRESA vende direttamente zona 10-20-40 camere in blocco, alto reddito. Telefonare 322-486.

IMPRESA vende ultimi due alloggi sfittati 65.000 mensili, 9 milioni. Volando box. Telefonare 321-671.

LAIGUEGLIA Punta Tenaxe vendonsi appartamenti in due costruende, palazzina, bellissima vista sul mare del Golfo di Alassio e di Laigueglia. Rivolgersi all'impresa geom. Vacca, in loco. 21463

LOTTINI terreno in Piossasco progetto approvato costruzione case 4 piani, tutti servizi. Telef. 512-270.

NEGOZI vetrine liberi ingresso armadio alloggio Pranda 93. Tel. 487-667.

NEGOZIO e magazzino settoretta camerlenghi 110 mq. quasi angolo via Roma vendesi. Tel. 536-327 ore ufficio. O814

NICHELINO vendo case 8 vani più servizi. Telefonare 663-000.

NICHELINO, via Galvani 27, vendiamo ultimi alloggi una-due camere, tinetto, finiti. Prezzi convenientissimi. Forte mutuo. Edilcase, telefono 553-683. O914

NOLI vendesi villa signorile in costruzione, due appartamenti 10 vani ciascuno, giardino, autorimessa, vista mare. Salice Franco, Noli. 21425

OCCASIONE, impiego capitale, prestito alloggiati 2.300.000 camere, stabile veramente eccezionale costruzione, grande estate. Telefonare 93-851.

ORBASSANO Rivalta vende terreno per villette ottimo posizione, tutti servizi. Telefonare 855-782.

PARADISO (Collegno confine Aeritalia) nuova costruzione vendonsi alloggi signorili, abitabili luglio. Telefonare 332-784. A22188

PRECOLLINARE, palazzina con parco alloggi signorili 3 e 6 camere, servizi, garage, vende direttamente impresa. Strada del Lauro 39. Telefonare 545-469. A26581

PRIVATO vende alloggio zona Grugliasco due camere tinello cucinino servizi, anche inizio. Tel. 383-897.

PRIVATO vende per realizzo tre alloggi nuova costruzione, abitabili subito. Telefonare ore pasti 81-133.

ROSSIN, Principe Oddone 3, vende via Bergero, 1 camera, tinello, servizi, 3.700.000 più 500.000 mutuo.

ROSSIN, Principe Oddone 3, vende alloggio nuovo, zona Aeronautica, due camere, tinello, servizi, 5 milioni 900.000; altre 1 camera, tinello, 4.300.000 (medesima casa) compreso mutuo. O874

ROSSIN, Principe Oddone 3, vende alloggio libero via Boccardo, due camere, tinello, servizi, 6.700.000, eccezionale. O874

ROSSIN, Principe Oddone 3, vende muri negozio, affittato terrazziano, 20.000 mensili, 5.400.000 occasionissimo. O874

SANREMO vicinissima balneare proprietario vende signorili panoramici appartamenti 2-3 camere servizi, termosifoni. Scrivere Riviera Pubblicità 18 N. Sanremo. 21573

SANTA Rita vendonsi due bellissimi alloggi contigui nuovi, tre e cinque vani con servizi; garage deposito. Mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9571 — Torino». A28849

SCALA 18 camere e servizi, 2 garages, Michelino, richiesta 24 milioni. Telefonare 281-245. A27258

SETTIMO Torinese, via Milano 70, vendiamo signorili alloggi in finizione, una-due camere, tinello. Prezzi convenienti, mutuo. Visite cantiere oppure Edilcase, Torino, via Pesaro 4. Telefonare 547-502. O914

SIGNORILI, in villa precollinare, vista meravigliosa su Torino, vendonsi alloggi 200-230 mq. Telef. 53-881.

SOMMARIVA S (zona Nizza) impresa vende alloggi 2-3-4 camere cucina. A25838

STAZIONE Dora libere due grandi camere cantina 2.900.000. Telefonare 62-479. A28199

STRADALE Pinerolo, pochi km. da Torino vendesi terreno lubbicabile. Telefonare 42-366. O439

STUDIO 3 consigli 2. Rama appartamento fronte mare mq. 325, 5 camere tre servizi, posto, 8 piazze Statute, telefono 515-287. O816

TERRENO collinare fire 1500 al mq. vicinanze Pino; privato vende. Telefonare 524-713. A27409

TERRENO con progetto capannoni industriali fronte stabile Settimo, occasione. Telefonare 273-571

TERRENO industriale piccoli e grandi lotti strada Campagna collegano tangenziale nord collegamento Autostrade. Telefonare 680-860.

TERRENO Lauzanan limitrofo corso Francia camere 50-150 licenza edilizia vendo permuto cambio camera. Telefonare 487-971. O807

TERRENO progetto approvato 80-120 camere ultima posizione vendesi. Telefonare 553-513. A26911

TORRE del Mare (Savona) Madonnismo centro residenziale balneare. Alloggi e terreni per villa superamoreniali, alloggio riservato tennis, sport. Chiedete illustrazioni in luogo oppure: Terminare, corso Sempione 62, Milano. Telef. 332-180, 312-487. 21463

TRIBUNALE vendonsi tre vani piano terreno due entrate adatto professionisti. Via Silvio Pellico 9. A27078

UFFICIO alloggio mq. 120 via Roma 300.000 al mq. vendesi. Telefonare 528-317 ore ufficio.

VALSALICE vecchia villa 10 camere, grande terreno, comodità servizi, vendo. Telefonare 521-974. O933

VALSALICE vendesi terreno panoramico con progetto approvato. Telefonare 42-268. O981

VENDESI Alessandria, 3 camere servizi 5.900.000. Telefonare 944-568.

VENDESI casetta 4 camere servizi in Borgaretto. Telef. 343-391.

VENDESI via Sospello camera, cucinino, tinello, bagno, ripostiglio, autorimessa. Telefonare 41-674.

VENDO alloggio 2 camere cucina, centrale, terzo bagno, ascensore. Telefonare 518-785. O106

VENDO casa vani 4 laboratorio merli quadri 30. Telefonare 42-393.

VENDO Lalri provinciale Rivarolo, lotti terreno per casette mq. 600 e oltre formata pullman. Facilitazioni pagamento. Geom. Bellesio, Lalri.

VENDONSI villette signorili, Alassio, France Michela, Villaggio Iris, Alassio (Savona). A25448

VILLAGGIO Aurora III Rivalta Torinese prenotasi ville. Telef. 774-055, 388-014. A25686

1.200.000 lotino terreno collina distante Susanna progetto approvato vendo. Telefonare 875-329.

7.800.000 vendesi alloggio 3 vani Santarella, 30.000 mensili. Telefonare 524-562. A26175

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCA..I e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, piemontese referenziato, qualunque zona, Telefonare 518-738. O974

A. ABBISOGNA alloggio e coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-880, 528-539. O458

A Torino Riva cerca alloggio vuoto, ammobiliato indipendente per industriale commerciante persona referenziatissima. Telefonare 313-595.

ALLOGGIO signorile quattro stanze cucina servizi affittarebbe famiglia piemontese referenziata zona Francia adiacenze. Scrivere dettagliando «Pubblicità Stampa 9562 — Torino».

CERCANSI 2-3 camere anche con vecchia casalmonde. Telef. 544-461.

CERCASI 1-2 camere cucina grandi anche case vecchie. Tel. 651-648.

(Continua a pag. 6)

IL MERCATO IMMOBILIARE

V A R I

AZIENDA avviatissima con fabbricazione propria articoli tecnici vasta clientela Italia estero. Esclusivamente per motivi salute cedesi. Scrivere: Pubblicità Stampa 1311, Torino.

CIMITERO Torino cercansi 2 loculi perpetui. Scrivere: Pubblicità Stampa 1311, Torino.

COSTRUTTORE vende direttamente blocco case signorilissime, su corso centrale. Telefonare 774.666.

VENDO fauri negozio libro nuova costruzione vicino Istituto Piana fronte nuova scuola. Telefonare 684.418.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5 camere, servizi, negozi, seminterrati, mutuo. Tel. 890.810.

AFFARONE azienda articoli cartonnaggio ultraquarantennale, redditizia, cedesi convenientissimo ritiro commercio. Scrivere: Pubblicità Stampa 1668, Torino.

ALBISOLA (Savona). Nuovo quartiere residenziale vicinissimo autostrada, stazione, scuole, mare. Vendonsi appartamenti 2-3-4 locali più servizi, negozi, seminterrati, box, terreni. Condizioni favorevoli anche mutualizzando. Cota, via Sisto IV, Albisola. Telefonare 43.875, 41.851.

AFFARONE via Loano 14/6, alloggio nuovo, abitabile subito, due camere, tinello, cucinino, servizi, 4° piano, 6.750.000 più mutuo. Edil-Case, telefono 553.483.

MIRAFIORI via Loano 14/6, alloggio nuovo, abitabile subito, due camere, tinello, cucinino, servizi, 4° piano, 6.750.000 più mutuo. Edil-Case, telefono 553.483.

CROCETTA via Bobbio 14, alloggi signorili tre, sette camere, riservisi, abitabili aprile. Prezzo 180 mila al mq. Mutuo S. Paolo. Visite cantiere. Edil-Case, telefono 547.502.

SETTIMO centro, via Cavour 161a, alloggi abitabili a marzo 1-2-3 camere, tinello, servizi. Mutuo. Rivolgersi geom. Falchero, telefono 857.106.

CENTRALISSIMI locali ultraconfortevoli per abitazione, uffici, negozi, magazzini stesso edificio vendonsi. Telef. 753.720.

FASANO (strada 227.775-804.180, precollinare tre camere, salone, cucina, doppi servizi, ingressi, libero.

FASANO telef. 804.180-227.775, terreno industriale - residenziale, mq. 22.000 lottizzabili, fronte statale Bra, vende 2500 mq.

TERRENI

TERRENO cso Novara o paraggi con stabilimento o costruibile per industria manufatturiera mq 1000-2000 acquistasi contanti. Telefonare 359.990.

CAPOLUOGO provincia Piemonte vendesi subito area centrale edificabili mc. 19 mila L. 55.000.000. Scrivere: «Pubblicità» Casella P/U. Vercelli.

VENDESI terreno licenza costruzione cassine 135, 8 negozi su piazza C. Traiano. Telef. 320.058, ore ufficio.

MERCATO MOBILIARE

MAGLIERIE IN GENERE
ampia vetrina esposizione, arredato decennale moderno proprietario, attrezzatissimo, incasso 23 milioni annui documentabili, vende 5.000.000 più fondi vivi

Lo scandalo delle banane

Un duro attacco del difensore di Rossi

L'avv. Guarino accusa tra l'altro l'ex ministro delle Finanze di essere il vero responsabile della clamorosa vicenda - I buoni precedenti del segretario dell'Associazione dei bananieri

Roma, mercoledì sera.

Rossi e Trabucchi. Questi i due personaggi, di diversa statura, ma ugualmente di primo piano nel quadro dello scandalo delle banane, che l'avv. Giuseppe Guarino ha tratteggiato e lumeggiato, ma pure per difendere l'uno e per accusare senza reticenze l'altro.

«Il vero responsabile della clamorosa faccenda è l'ex-ministro delle Finanze Trabucchi, che dovette senza alcun dubbio dare sapranno ordine al presidente dell'Azienda Monopolio Banane di far conoscere ai concorrenti all'asta del 25 marzo le cifre segrete dei canoni minimi» è il difensore del segretario dell'associazione dei bananieri a parlare; e aggiunge: «Se così non fosse avvenuto i bananieri avrebbero scritto, sulle loro schede, offerte due o tre volte maggiori dei canoni minimi stabiliti nel bando di gara. Il ministro, nell'interesse dell'erario, voleva invece che si offrissero cifre sbalorditive, in modo da raggiungere il complesso il mezzo miliardo. Ed un senso logico di far conoscere ai bananieri il suo intento, non avrebbe ottenuto il successo finale e politico che si riprometteva».

Questi, senza mezzi termini, le ben precise accuse nei confronti dell'ex ministro delle Finanze, necessarie all'avv. Guarino per mascherare il suo cedimento, uno dei più compromessi tra gli imputati del processo per il quale il P. M. ha chiesto la condanna a cinque anni di reclusione; sono accuse che saranno certamente fatte proprie anche dagli altri difensori, a partire da quelli dell'avv. Bartoli Avveduti che, secondo la tesi difensiva, sarebbe stato soltanto uno strumento nelle mani del ministro.

Chi è Ezio Umberto Rossi? Quale il suo passato?

Una cosa è certa: è sempre stato considerato un galantuomo. Nato a Guastalla, fece il ragioniere e trovò il tempo per diplomarsi in scienze statistiche all'Università di Bologna. Entrò come funzionario nella Direzione generale dell'alimentazione, dove passò durante la guerra all'Alto Commissariato. Vi rimase fino al 1945. Il professor Paolo Albertario e il prof. Vittorio Marchi, già alti commissari all'alimentazione, hanno detto in quale progresso chi fosse Rossi e la difesa non ha mancato di ripeterlo a nauseabondo.

Dopo la guerra fu libero professionista. Nel 1948 fu nominato segretario dell'Associazione fra i bananieri. Pubblicò opere di carattere statistico e commerciale; partecipò a congressi con ragguardevoli relazioni.

Il 15 febbraio 1963 si tenne, all'Associazione dei bananieri, una riunione del Consiglio di amministrazione durante la quale — secondo i difensori — non si parlò di illeciti né di corruzione. Nessuno sapeva chi avrebbe fissato i canoni massimi; il nome di Bartoli Avveduti neppure figura nel verbale. Il piano dei bananieri non andò oltre il ricorso al Consiglio di Stato. Il 20 marzo, quasto fu respinto. Il giorno successivo, al ministero delle Finanze furono date disposizioni per la formulazione delle cifre massime.

Il senatore Trabucchi, al contrario dei consiglieri dell'agente gen. Fornara, che voleva il doppio dei minimi del bando, avrebbe detto che bisognava moltiplicare per dieci o magari per dodici quelle cifre, pronunciando la frase: «Piuttosto che incassare poco, preferirei che andaste a dire ai concorrenti i canoni massimi segreti». Ragionandosi in tal modo, Trabucchi — afferma il difensore del Rossi — conseguì un obiettivo fiscale e non elettorale.

Rossi dunque, secondo i difensori, non compì alcuna azione illecita, ma fu l'esecutore di volontà superiori alla sua; egli non fece altro che fare da mediatore tra il monopolio e i concessionari.

vice

L'epopea di Val Casotto rievocata da Russo e Mauri

Ceva, mercoledì sera.

(r. r.) - Una delle più gloriose pagine del martirologio partigiano, i combattimenti della Val Casotto dal 12-15 marzo 1944, e le conseguenti sanguinose rappresaglie culminate nell'inumano massacro di Ceva, verranno rievocate domenica, 22 marzo nel quadro predisposto dal comitato provinciale per le celebrazioni del ventennale della Resistenza.

La giornata rievocativa sarà articolata in due manifestazioni che si svolgeranno a Pamparato ed a Ceva, ove i gonfaloni delle città decorate al valore e i reduci di quella dolorosa e sfortunata vicenda di guerra saranno presenti sui luoghi di tanto sacrificio. A Ceva la commemorazione dell'«eccidio dei sessantacinque» sarà tenuta dal ministro on. Carlo Russo, mentre il comandante Enrico Martini Mauri, medaglia d'oro al V.M., rievocherà il primo bruciante capitolo di quella lotta partigiana che ebbe per teatro i monti della Valle Tanaro e della Val Casotto per proseguirsi più tardi sulle vicine Langhe.

Renata Lualdi esce male dalla prima fase del "processo del bitter,,

Si dimostra sempre più fantastico il movente attribuito a RENZO FERRARI

Il veterinario temeva davvero che l'amante volesse abbandonarlo? La terrorizzò, minacciandola di morte? - Almeno nove circostanze emerse dalle testimonianze fanno ritenere che, invece, i rapporti fra i due amanti furono normalissimi, fino alla vigilia della tragedia - Oggi il dibattimento è sospeso

Da una dei nostri inviati speciali

Imperia, mercoledì sera.

Il dibattimento del processo del bitter, ora drammatico, ora sorprendente, si è svolto finora senza che nessun elemento a favore dell'imputato sia venuto alla luce. Ma per contro, ha continuato a recare prove o dimostrazione di una realtà che vi era istruita fin dal giorno della costituzione della istruttoria: manca di qualsiasi fondamento il movente del delitto, quale è stato indicato dalla «vedova del bitter» nei suoi interrogatori e accettato come vero, prima dai carabinieri che condussero le prime indagini, poi dai magistrati della istruttoria.

In che cosa consista il movente prospettato da Renata Lualdi è noto: ella, nel ricostruire la storia dei suoi amori con il dottor Renzo Ferrari, affermò che nel luglio del 1961, quando il marito scoprì una lettera del veterinario e le fece una scenata, decise di troncare le relazioni. Ecco perché — ella soggiunse — fu ben lieta di spedire una lettera di congedo al veterinario, scrivendo pratticamente sotto la dettatura del marito. Ma dopo quel gran passo ella sarebbe stata costretta a proseguire quell'amore, perché atterrita dalle minacce di morte di lui. Infine egli, vistasi definitivamente respinta, ricorse al delitto per riconquistare la donna.

Che codesta versione sia fantastica è stato dimostrato da notizie recate da numerosi testimoni. Ottiamo le circostanze principali:

1) Se il Ferrari, ricevuta la lettera di congedo, fosse diventato minaccioso, e se, addirittura, avesse manifestato il terrificante proposito di sterminare tutta la famiglia Allevi, la donna si sarebbe potuta difendere ricorrendo alla folta schiera di alleati, pronti ad accorrere in suo aiuto: il fratello che le è affezionatissimo, il marito, i cognati. Delle fantastiche minacce del veterinario essa invece non parlò con nessuno, nemmeno con il fratello Mario, non capite ad Arma di Taggia, proprio dall'inizio dell'agosto del 1961, epoca di incontri decisivi fra lei e il Ferrari;

2) Anziché studiarsi di tenere lontano l'amante, ella organizzò il sistema per corrispondere con lui, all'insaputa del marito: la vicina di casa signora Paliavera riceveva per lei lettere del veterinario;

3) Quando il Ferrari veniva ad Arma di Taggia a trovarla, era lei a procurargli una camera;

4) Alla fine del 1961, cinque mesi dopo la lettera di congedo, quando si recò a trovare i suoi familiari in occasione delle feste, le avvertì dell'arrivo e andò a un convegno d'amore due giorni prima di quella scenata, evidentemente inventata di sana pianta, durante la quale egli, dominato da folle passione e da gelosia, l'avrebbe minacciata di morte;

5) Due mesi dopo, nel febbraio del 1962, quando si recò a Milano a parlare con un avvocato per incarico del marito, informò della gita il Ferrari, dandogli appuntamento alla stazione di Milano. Anche quel giorno ebbero un convegno;

6) Il Ferrari tornò ad Arma di Taggia il 31 luglio 1962, ed ella ebbe alcuni incontri con lui tramite l'agricoltore presso la quale egli aveva preso alloggio;

7) Indisposta, ella gli mandò in visione l'elenco delle medicine di cui aveva bisogno;

8) Il 26 agosto, giorno dell'onomastico di lui, Renata Lualdi gli mandò gli auguri, è un gesto che non si compie certo un uomo che profferisce minacce di morte.

9) Fra il 28 agosto, giorno della partenza di lui da Arma, e il 25 agosto giorno della tragedia, essa gli inviò un'ultima lettera, dandogli notizie della sua salute. A completare questo quadro, già di per sé così ricco e convincente, un'ultima pennellata è venuta fuori durante l'udienza di ieri, con l'inattesa imprevedibilità di un colpo di scena.

L'episodio, come è noto, è stato recato da un teste messosi spontaneamente a disposizione della Corte. Poche parole sono sufficienti a indicare come si sono svolti i fatti. In istruttoria si era accennato ad una gita, apparentemente senza importanza, compiuta dalla Lualdi, dal Ferrari e dall'affittacamere Guerriari a Imperia, dove fecero colazione con un avvocato. Appunto questo legale, che fino a ieri non era stato rintracciato, si è presentato a Palazzo di Giustizia: il presidente della Corte dott. Garavagno ha deciso di sentirlo.

Egli ha rievocato il motivo per cui si trovò a colazione con i tre personaggi dell'attuale vicenda: la signora Lualdi, desiderava trattare il «caso» del divisibile, per sapere se poteva vendere un terreno che i coniugi le avevano intestato, quando era avvenuta la divisione dei beni dal marito e dei cognati.

L'interesse nell'episodio consiste nei seguenti aspetti: la Lualdi, dovendo interpellare un avvocato su una questione che si riferiva agli interessi finanziari del marito, aveva desiderato la presenza dell'amante; questi, intervenendo nella conversazione, dimostrò di essere perfettamente informato della situazione; lei, a un certo punto, arrivò a proporre al veterinario di acquistare quel terreno. Il comportamento dei due, insomma, fu tale da rivelare una intesa e un affiatamento, quali possono esistere fra un marito e una moglie in perfetto accordo.

Per spiegare le numerose, evidenti menzogne inventate da Renata Lualdi nell'intento di costruire il movente di Renzo Ferrari (folle passione o disperazione derivante dall'essere stato definitivamente respinto) si possono formulare alcune congetture. La più grave, quella che non dovrebbe essere lecito formulare nemmeno sotto forma di pura ipotesi, è stata indicata ad alta voce in Corte d'Assise. L'altro giorno, quando nel corso del dibattimento il presidente ha chiesto di punto in bianco al Ferrari: «Lei crede che la Lualdi sia stata d'accordo con lo spedizioniere del «bitter» avvelenato?» l'imputato, come è noto, ha risposto: «Io non passo saperlo».

Ma non occorre affatto volgere il pensiero all'ipotesi della correità della donna per spiegare il motivo delle sue affermazioni fantastiche. Quando alla fine le sue prime dichiarazioni dinanzi ai carabinieri, si trovava in una situazione psicologicamente terribile. Aveva intuito di essere essa stessa sospettata di veneficio.

I parenti del defunto marito, e in particolare quel cognato che le era stato fortemente ostile, al punto da riferire le voci in circolazione a Caltignago sulla sua infedeltà coniugale, in quei momenti non erano certo benevoli verso di lei. Ella capiva che l'atmosfera sarebbe cambiata se le indagini si fossero orientate verso l'indiziazione di un probabile autore del veneficio. Ma, soprattutto, bisogna tenere conto dello stato d'animo di lei, durante quel drammatico interrogatorio che cominciò il 28 agosto e mezzanotte circa e che terminò alle 6 del mattino. E' possibile che qualcuna delle domande rivoltele, contenendo accenni a eventuali minacce subite da lei o dal marito, sia stata involontariamente suggestiva? Siamo in un campo di insondabili reazioni psicologiche.

Ma il dibattimento deve ancora percorrere un lungo cammino. Nessuno può prevedere se altri colpi di scena getteranno nuova luce su questa tenebrosa vicenda. Oggi la Corte d'Assise resta chiusa, come era previsto: il processo riprende domani.

Furio Fasolo

L'assassino agì rozzamente (ma l'Allevi fu troppo ingenuo)

Questa signora non vuole perdere il posto in prima fila: fa colazione in una pausa dell'udienza (Moisio)

Da uno dei nostri inviati speciali

Imperia, mercoledì sera.

Renata Lualdi era andata via da qualche minuto quando il presidente della Corte dott. Garavagno ha ordinato al cancelliere di aprire il pacco nel quale erano contenuti la scatola di cartone con cui è stato spedito il *bitter* avvelenato e la bottiglietta nella quale l'assassino ha versato 30 cg. di stricnina.

La coincidenza è stata puramente casuale. Da quando — è accaduto all'inizio della scorsa settimana — il pubblico l'ha attesa fuori del palazzo di Giustizia per insultarla o quanto meno per fischiarla, la vedova, inconsolabile (ma non troppo, se è vero che un anno dopo la morte del marito capitava nel proprio appartamento in un'ora non consueta per le visite, Giuseppe Mattei), è stata consigliata dagli stessi magistrati di allontanarsi poco prima che finisca l'udienza. Renata Lualdi si alza di scatto e per una porta secondaria si avvia verso l'uscita.

Ieri forse la sua presenza sarebbe stata opportuna: ma quando i giudici si sono messi ad esaminare l'arma, diciamo così, con cui è stato banalmente, ingenuamente, grossolanamente, ucciso Tino Allevi, era ormai troppo tardi. Era presente, invece, Renzo Ferrari, ma si è comportato come se fosse lontano con il pensiero, impegnato da altre preoccupazioni. Tutto il suo interessamento si è condensato in una frase rivolta ad uno dei suoi difensori, avv. Franco Morelli: «Certo se avessero fatto subito le indagini per riprendere le impronte digitali sulla bottiglietta...». Era una frase ingenua, perché quando venne sequestrato nel magazzino di Tino Allevi dopo il delitto, quel vetro, era passato attraverso le mani di almeno cinque persone, senza contare quelle dell'assassino: Tino Allevi, naturalmente, la moglie, Giuseppe Mattei, Isacco Allegranza ed Arnaldo Paini. Ma serve ad illustrare, in un certo senso, lo stato d'animo di Renzo Ferrari.

Pacco e bottiglietta non hanno fatto per assumere il ruolo di protagonisti in una udienza che non ha consentito ai giudici di procedere molto rapidamente lungo il cammino verso la verità. La indagine sui rapporti fra Renzo Ferrari e Renata Lualdi, infatti, può dirsi ormai completata e sulla sua aggiunge davvero il lungo interrogatorio di quella signora di Arma di Taggia, Giuseppina Guerriari, che ha dato più volte capitalità ai due amanti e che è stata la confidente di lei e la postina dei messaggi di lui. Il processo si sta avviando verso la sua fase più importante, più interessante, forse più decisiva per stabilire quale responsabilità abbia nel delitto Renzo Ferrari.

L'esame del pacco e della bottiglietta ha dato soltanto un risultato positivo: i giudici si sono potuti rendere conto che l'assassino, al contrario di quello che si poteva supporre inizialmente, non è affatto un ragazzo, ma anzi è un uomo, un empirico, che ha fatto affidamento solo sulla sprovvedutezza altrui: sempre che non sia stato aiutato, per realizzare il delitto, da altri che hanno indotto la sventurata Tino Allevi ad essere meno prudente e meno preciso o ad essere, insomma, diverso da come è stato descritto da chi lo conosceva a fondo.

L'assassino in sostanza ha mostrato di avere soltanto avuto una idea originale, decisamente fuori della normalità. Poi, quando è entrato nei particolari, si è comportato senza un barlume di intelligenza. Sarebbe stato sufficiente, infatti, che la vittima, o qualcuno intorno al povero Tino, avesse esaminato con attenzione il pacco, perché tutto il piano andasse in fumo.

Appare quasi assurdo che un uomo mediocre, ma attento, non sia stato messo in sospetto dalla confezione del pacco malamente rinforzato da una serie di strisce adesive, dalla confezione della bottiglietta chiusa, oltre che da un tappo metallico, anche da un tappetto di gomma, e soprattutto dalla etichetta esterna, con la scritta «Spa Terme di San Pellegrino», ritagliata senza molta cura, con delle forbici, per cui si poteva notare a vista d'occhio come non fosse stata seguita neanche una linea retta.

Un'indagine per accertare qualche elemento sulla provenienza del pacco e della bottiglietta è destinata a non dare alcun risultato positivo. La unica speranza è riposta negli accertamenti che dovranno essere compiuti dalla Società S. Pellegrino per stabilire da dove l'assassino abbia potuto ritagliare quella striscetta di carta con la intestazione. E' una rivista? E' un dépliant pubblicitario? E' difficile dirlo. Gli stessi dirigenti della società che ieri sono venuti a deporre come testimoni sono rimasti interdetti, e hanno di rispondere hanno voluto prendersi qualche giorno di tempo. Un particolare li ha lasciati perplessi.

«Nella scritta "Terme di San Pellegrino"» — ha osservato il direttore amministrativo dott. Aldo Gandi — quel "di" dovrebbe essere in lettere minuscole perché così vogliono le nostre disposizioni. Invece quel "di" nel pacco è in lettere maiuscole. Può darsi che qualche nostra tipografia si sia sbagliata e non dovrebbe essere difficile rintracciare l'errore».

E' importante questo accertamento? Potrebbe essere importantissimo. Il campo della indagine è più ristretto e non è da escludersi che sia possibile arrivare a stabilire da quale rivista o da quale dépliant l'assassino abbia ritagliato quella striscia incollata sul pacco.

Chi si aspettava di notare intanto sul volto olivastro di Renzo Ferrari un qualche segno di emozione è stato deluso. Il veterinario è sempre tranquillo. Si rende conto che il presidente della Corte non lo ritiene sincero e questo senza alcun dubbio lo pone in apprensione. Ma è una apprensione che non supera mai certi limiti. Renzo Ferrari è sempre più sicuro che alla fine se la caverà.

Guido Guidi

Cielo coperto da La Spezia a Ventimiglia

Buone invece le condizioni atmosferiche sul Piemonte, meno in Valle d'Aosta: un po' di neve a Courmayeur ed a Cervinia - Le temperature di stamane

Genova, mercoledì sera.

Durante la notte il cielo si è quasi completamente coperto e la nuvolosità si va addensando, mentre la foschia vela le alture che circondano la città e tutta la Riviera, da La Spezia a Ventimiglia. Venti variabili deboli e temperatura in leggero aumento. Nell'entroterra la nebbia in qualche zona e molto fitta; in altre permane una foschia leggera. La visibilità è ridotta anche lungo la costa a 4-5 chilometri per foschia e caligine. Il mare è leggermente mosso. Le previsioni per le prossime ventiquattro ore sono per condizioni di tempo stazionario con cielo sempre coperto e venti variabili. Temperature alle 7 di stamane: Genova 6, Passo del Giovi 1, Rapallo 9, Capo Mele 7, Albenga 2.

Savona, mercoledì sera.

Il cielo è parzialmente coperto; stamane alle 8 la temperatura si aggirava sui 6°.

Alassio, mercoledì sera.

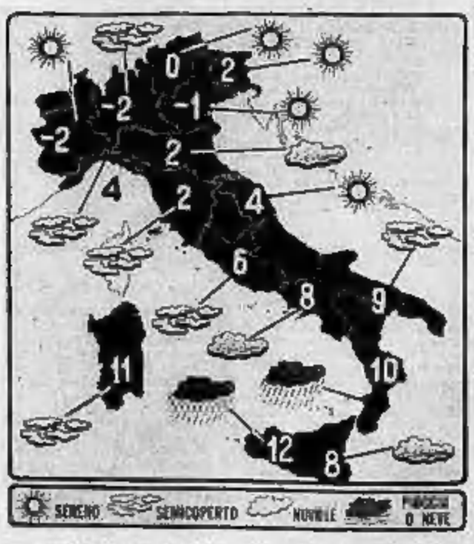
Cielo coperto, mare calmo, con caligine molto densa. Temperatura: 11 gradi.

Sanremo, mercoledì sera.

Cielo coperto, temperatura in leggera diminuzione: +10°.

Casale, mercoledì sera.

Cielo sereno e foschia piuttosto accentuata; alle otto in città la temperatura era di 3 gradi.



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 36 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

Alessandria, mercoledì sera.

Cielo sereno a sole in tutta la provincia. La temperatura è stazionaria sui 6 gradi sopra lo zero.

Asti, mercoledì sera.

Sull'Astigiano oggi il cielo è sereno; la temperatura nella notte ha registrato 2°, alle sette 5°.

Cuneo, mercol. sera.

Continua il bel tempo in tutta la provincia: anche stamane il cielo è completamente sereno e splende il sole; stazionaria la temperatura con zero gradi alle ore 8.

Aosta, mercoledì sera.

Tempo brutto in Val d'Aosta: nevischia a Courmayeur ed a Cervinia, il cielo è coperto e le montagne sono ovattate di nebbia e di nubi; la temperatura è di 0° a Courmayeur, —3 a Cervinia, +1 ad Aosta e +3 a St. Vincent.

Vercelli, mercol. sera.

Qualche banco di nebbia stanotte nel Vercellese, che stamane era però scomparso. Si è preannunciata una bella giornata, con termometro, alle ore 7, a 6°.

Verbania, mercoledì sera.

Copiose brinate coprono stamane le campagne, specialmente in collina e alla periferia delle cittadine lacustri, mentre formazioni di ghiaccio sono segnalate da molte strade valligiane.

IMPORTANTE!

in tutte le edicole il

1° FASCICOLO

della

GRANDE ENCICLOPEDIA CURCIO

a colori

una risposta a 170.000 domande

OGNI FASCICOLO LIRE 300

SECONDA EDIZIONE

La schiava errante

Slimane

XII — *Nipote naturale del generale Paul de Meerder e di Natalia d'Eberhardt, Isabella viene alla luce dopo che sua madre ha abbandonato il marito per convivere con il «pope» Alessandro Trophimowsky, di cui si è perdutamente innamorata. Russa di nascita e ortodossa di religione, Isabella si converte alla fede musulmana. Trasferitasi a Bona, insieme alla madre, Isabella rimane ben presto sola per la morte di quest'ultima. La scomparsa di Natalia è causa, poco dopo, anche della morte di Trophimowsky che non regge al dolore della perdita della sua compagna. Isabella lascia Bona e si trasferisce a Parigi. Qui una frequenta i salotti mondani della capitale. E' in uno di questi che una sera fa la conoscenza della marchesa di Morès, il cui marito, dopo una vita avventurosa è morto assassinato in Africa durante un'imboscata tesagli da un capo tuareg. Saputo che Isabella intende recarsi nel Sahara, la marchesa invita la giovane ad aiutarla a scoprire l'assassino di suo marito. La morte del barone di Morès è avvenuta presso El Aouadia.*

La mattina del 21 luglio 1900, Isabella, che porta con sé pochissimo bagaglio, fra cui numerosi documenti, lascia Marsiglia diretta in Africa a bordo della motonave «Eugène-Pereire». A salutarla sul molo è il fratellastro Agostino il quale, informato della partenza della sorella, l'ha raggiunta per salutarla. Isabella ed Agostino approfittano di questo loro incontro per sistemare alcune questioni relative all'eredità dei genitori. Durante il viaggio, Isabella leggerà alcune lettere ricevute dall'esploratrice russa Lydia Paschkoff, da lei conosciuta precedentemente a Parigi, e ora in Crimea: «Ho saputo che siete per rientrare in Africa — dice la Paschkoff — e vi confesso che v'invidio. Ammiro in voi la decisione e il coraggio con i quali vi apprestate ad affrontare i pericoli del Sahara. Da alcuni mesi mi trovo in Crimea dove accarezzo io pure il progetto di un viaggio in quella terra meravigliosa di cui ho tanto sentito parlare, ma purtroppo mai vista». In una seconda missiva l'esploratrice parla a Isabella della situazione sociale all'interno della Russia, del malcontento che serpeggia fra il popolo, specialmente fra i contadini e dai molti rivoluzionari che vengono inviati nei campi d'internamento della Siberia. Dopo un travagliato favorita

da un tempo meraviglioso, Isabella d'Eberhardt giunge ad Algeri. Mutatasi d'abito e indossato un ricco costume da cavaliere arabo, Isabella prende la strada per Costantina. Il 31 luglio essa arriva, dopo lunghe e rapide marce a Touggourt, e il 1° agosto a El Oued dove prende alloggio. Il viaggio è stato faticoso ed essa approfitta della tappa per visitare la zona. Per muoversi con maggiore celerità, Isabella acquista un bellissimo cavallo arabo al quale impone il nome di «Scut». Il deserto è a pochi passi e sul suo cavallo la giovane è felice di fare delle lunghe galoppate fra le dune. Ma a El Oued sono in molti a notare la presenza di Isabella, di questa giovane nata in Russia, che parla perfettamente francese e arabo, veste come un cavaliere del luogo e cavalca meravigliosamente. Poiché a El Oued giungono parecchie carovane dall'interno, Isabella ne approfitta per assumere informazioni circa le piste che portano a El Aouadia, le tribù tuareg che di tanto in tanto vi sostano. Tale atteggiamento mette in sospetto la gendarmeria locale specialmente dopo la notizia appresa da fonte sicura, che Isabella si trova ai margini del deserto per conto della marchesa di Morès. In un primo tempo

si era sospettato che essa fosse una spia dei russi, ma la cosa non trovava alcuna conferma. Comunque Isabella viene fatta seguire da alcuni informatori della polizia che non la perdono un istante di vista. Un giorno, fermatasi presso un maniscalco per fare ferrare il suo cavallo, Isabella s'accorge che un giovane bellissimo la sta fissando. Essa finge di non accorgersi di lui, ma poi non può non guardare quell'uomo che l'attrae così profondamente. Il giovane s'avvicina a lei e si presenta. Si tratta di un sottufficiale di un distaccamento di «spahis» di guarnigione a El Oued. Il suo nome è Slimane Ehnni. Isabella rimane affascinata dal bellissimo portamento dell'arabo che gli sta di fronte. Egli parla correttamente francese e la sua conversazione è molto interessante e piacevole. Quando Slimane si offre d'accompagnarla a fare una cavalcata, la giovane accetta felice. Il giorno seguente i due s'incontrano nuovamente. Altra galoppata sotto il sole cocente fino ad una vicina oasi. Isabella è felice. La sera dello stesso giorno, la giovane non rifiuta un appuntamento sulla la luna alla periferia della città in vista del deserto. Slimane ha compreso che Isabella è innamorata di lui e quando la stringe fra le sue braccia, la giovane gli offre le labbra.

SEGUE: Il matrimonio

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 5)

CERCASI in ameno villa... ammobiliata giardino tutti i comforts Pino Torinese o collina circostante periodo aprile-settembre. Telefonare ore ufficio 843-537. A28971

CERCASI immediatamente casa composta tre camere Gabetti e Via Villa della Regina alloggio ammobiliato, camera cucina, bagno, con servizio pulizia assicurato. Referenze primordine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9631 — Torino». A28718

CERCO ampio negozio centrale con grande retro. Telefonare 882-080.

DISTINTO cerca alloggetto ammobiliato o vuoto indipendente uso pied-a-terre zona centrale. Riservatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4420 — Torino». A24231

FAMIGLIA piemontese cerca appartamento disponibile settembre-ottobre 7 vani più tre o tre-servizi soleggiato possibilmente zona Po-precollinare-Crocetta. Telefonare 82-161 ore pasti.

IMPORTANTE società cerca sette-otto vani piano primo secondo, centralissimi, uso ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9546 — Torino».

PROSSIMI sposi dipendenti Riv cercano camera tinello servizi mezzo. Telefonare 634-943. A27174

VICINO città, località ridente, ameno tranquillo, persona sola seria distinta affitterebbe annualmente per riposo alloggino servizi, comodità autofiloferroviaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9677 — Torino».

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A.A.A. AFFITTIAMO ufficio tre grandiosi locali centralissimo 1° piano 60.000 mensili tratte Angiolo, Nizza 9. O788

A.A. ABBIAMO alloggi liberi, medesima casa. L'Argus, Lagrange 40.

A. AFFITTA Riva via IV Marzo 14 alloggio vuoto volendo ammobiliato indipendente 30.000 40.000 mensili.

A. AGENZIA Comba, Sacchi 14, affitta alloggio vuoto. Tel.: 876-539.

ADRIANO alloggi diversi stesso casa. Agenzia, Arsenale 42, tel. 548-439.

ACTA, Carnaia 40, affitta centralissimo locale mq. 80 uso vari.

AFFITTANSI alloggi due camere tinello e servizi in palazzo signorile ad impiegati. Telefonare 925-833.

AFFITTANSI alloggi signorili tre camere tinello cucinino stabile nuova costruzione preferibilmente ad impiegati, corso Trieste. Tel. 321-119 pomeriggio. 26495

AFFITTANSI immediate vicinanze Fiat Mirafiori due locali uso laboratorio officina, magazzino ambedue mq. 125 piano terra attrattivo sfruttamento volendo riuniti in locale unico. Telefonare 53-415.

AFFITTANSI, in nuova costruzione, pronti fine marzo, grandiosi negozi, zone reclamistica di gran passaggio, telefonare ore pasti 583-763.

AFFITTANSI in stabile amplissimi seminterrati appartenenti ad un negozio con retro. Telef. 851-709, 670-543. A27087

AFFITTASI alloggetto ammobiliato elegantissimo, centralissimo, stabile due persone referenziate 60.000 mensili. Telef. 889-682.

AFFITTASI alloggio, box uso garage o deposito. Onorato Vigilanti angolo Unione Sovietica. Telefonare 753-624, 755-583. A25856

AFFITTASI capannone 1800 metri divisibile libero 19 aprile Nichelino sulla statale. Telefonare 982-928.

AFFITTASI locale piazza Rivoli ampio in corrilo uso box, magazzino, laboratorio, acqua, forno, luce, aspiratore. Telefonare 40-230.

AFFITTASI locale seminterrato zona Mirafiori mq. 330 adatto laboratorio industria silenziosa. Telef. 321-119 pomeriggio. A25495

AFFITTASI locali grandiosi luminosi uso ufficio abitazione laboratorio, Monte Ortigara 7, telefono 31-561.

AFFITTASI negozio corso Stati Uniti 160. Telefonare 675-386, 9-12.

AFFITTASI 3 camere terrano km. 29 Torino. Telefonare 398-128.

AFFITTIAMO 3 grandiosi locali 1° piano, ritenesi completamente nuovo, posteggio gratuito custlie, tre ingressi, centralissimi, uso ufficio, laboratorio, istituto bellezza, ecc. Tratta Angiolo, Nizza 9. O788

AFFITTO locale adatto riparazione carrozzeria mq. 800 coperto telefono forza luce stazione invernale corrido, corso Orbassano 432. Telef. 323-757 325-155. A26336

ALLOGGETTO 1.3-17.000 affittasi prossimi corso. Rivolgersi negozio via Luini angolo via Borsi. Q68

ALLOGGI signorili 3 camere servizi in palazzo nuovo panoramico su corso affittasi. Telefonare 761-484.

AUTOTRASLOCHI abituano attraversati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzia. Telefonare 373-558, Conti.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza, preventivi. Telefonare 366-220, Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.

BELLISSIMO salone angolare corso Regina affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 212 — Torino». O843

CENTO metri Santa Rita negozio angolare, 5 vetrine, affittasi. Telefonare 388-417. D998

CENTRALISSIMI negozi, magazzini seminterrati ricavidori affittansi nuovo palazzo, via S. Giulia angolo Rossini. A25248

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE-PO, CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA 61) AFFITTANSI APPARTAMENTI SIGNORILI, SPLENDIDA VISTA COLLINA, 3-3-4 CAMERE, TINELLO, CUCININO SERVIZI; 3 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI. UFFICIO CANTIERE TEL. 644-160 ORE 9-12, 14,30-18. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TELEFONO 818-426, 511-358.

CARETTI affitta alloggi 3-4-5-6 camere. Rivolgersi XX Settembre 12.

CARETTI affitta negozi corso Trieste angolo Caio Plinio, adatti generi alimentari, farmacia, pettinatrice. Visite loco oppure XX Settembre 12.

GRANDIOSI negozi centrali unico locale con 4 grandi vetrine e capaci magazzini su corso S. Maurizio 65 affittansi per esposizione, uffici. Liberi subito. Informazioni sul posto.

GRUGLIASCO zona Pinlatorina affittasi ampia negozio con retro. Telefonare 766-644. A24350

IN STABILE CENTRALISSIMO AFFITTANSI AMPI LOCALI PER UFFICI ED ABITAZIONI. TELEFONARE 553-873. A27287

LOCALE libero subito metri quadri 60 forza 380, borgata Lesna. Telefonare 795-367. A25885

LOCALE mq. 1400 1800 con uffici e vetrine esposizione su corso, ingresso carraio e riscaldamento indipendente affittasi. Telefon. 761-484.

LOCALE piano cortile mq. 300, luminoso, riscaldato, ingresso carraio, adatto deposito merci pregiate ed uffici. Telefonare 761-484.

LOCALE 370 mq. laboratorio uffici affittasi zona Crocetta. Tel. 560-132.

LOCALE 850 mq. uso deposito zona Francia affittasi. Telefonare 528-539.

NEGOZI centrali in palazzo su corso, grandiose vetrine vasta disposizione, affittansi. Telefonare 761-484.

NEGOZI zona commercialissima via Barletta angolo Bistagno affittansi. Telefonare pasti 586-697.

PRECOLLINARE affitto alloggi in palazzina 2-6 vani serviti, giardino, anche alcuno, eventualmente vendesi. Telefonare 890-588. A26910

LOCALI PER VILLEGG. L. 150 per parola

FAMIGLIA signorile affitterebbe anche pluriennale per vacanze estive villetta oppure 4-5 camere servizi e giardino vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4635 — Torino» oppure telefonare 595-238.

CANAVESE cerca affittare casetta o villetta stagionale. Telef. 274-587. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1067 — Torino». A27388

WEEK END 5 camere giardino altro collina dietro Superga. Telefonare 878-325. A27509

ACQUISTI E VENDITE AUTOMOBILI L. 150 p.p.

ALFASUD Motor Aids, tel. 42-068, tutte cilindrate con bonus, sportivo, sterlino, televisione 2800. 21815

FINALMARINA pensione familiare prezzi concorrenza buona stagione. Mattio, via Boito. 21973

HOTEL Pensione Alberia Nervi. Vi offre soggiorno ideale a prezzi modici, parco privato. Telef. 378-079.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A ditta, privati affronti trasporti voluminosi autocarro cassetta mq. 60. Telefonare 851-098. D916

AIUTO contabile 45enne referenziato offresi subito anche mezza giornata. Telefonare 886-236. 26830

AUTOMILLEARTE paglia coordinati bagni offresi definibile. Telefonare 778-030. A19560

BUONA cultura, diploma, 23-enne, auto propria, provata capacità vendita, esperienza decennale gestione personale di vendita e amministrativa, esperienza decennale grande industria mondiale, offresi controllo vendite, amministrazione e direzione vendite. Telef. 19-13 796-827 Torino. A25245

DICIANNOVENNE, militesente, 3° perito meccanico in corso offresi dimissionario e altre lingue. Telefonare 337-448. A25828

DICIOTTENNE pratica ufficio occuperebbesi subito preferibilmente industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9680 — Torino». A27223

DISEGNATORE grafico lunga esperienza attestati comprovanti buona efficienza, serietà sedicia moderata, cultura universitaria, massima referenze offresi principale industria torinese, anche estero, ufficio pubblicità ecc. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9686 — Torino». A19263

DISEGNATORE meccanico offresi 22enne libera subito pratico officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4626 — Torino». A25894

INGEGNERE elettrotecnico, Politecnico Torino, studierebbe esperienza presso azienda elettrotecnica. Referenze prim'ordine, essenzialmente proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9581 — Torino». A26117

LAUREATO accontenta qualsiasi cosa volontario corso, specializzazione organizzazione aziendale assistente direzione generale amministrative importante industria buona conoscenza inglese francese desidererebbe trasferirsi Roma amministrerebbe proposta collaborazione molto grandi aziende. Casella 260 L. Rio, Tritone Roma.

MAGAZZINIERA o commessa 21enne offresi. Telefonare 388-063.

MEDICO ginecologo 32enne pluriannuale buona pratica ospedaliera ostetrica ed ginecologica cerca adeguata sistemazione anche estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9588 — Torino».

ODONTOTECNICO Stima referenze capacità inventive e direttive offresi a serio laboratorio o studio medico. Telefonare 388-902. A25779

OFFRESI aiuto commesso 23enne. Telefonare orario pasti n. 348-735.

OTTICA diplomata rilascirebbe Torino ammissibile proposta impiego, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1068 — Torino».

PENSIONATO offresi mansioni fiduciarie preferibilmente mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4642 — Torino». A25911

PERITO chimico provata esperienza biennale reparto e laboratorio offresi preferibilmente Piemonte Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1103 — Torino». A27408

PERITO elettrotecnico preparazione marina motori e bimot offresi. Telefonare 556-278. A25368

PERITO elettrotecnico 25anno pratico anche meccanica impiegherebbesi presso ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1027 — Torino».

PERITO industriale 22anno militesente impiegherebbesi. Telefonare 275-456 ore 8-14. A26678

PERITO tessile, esperienza pluriennale vari sistemi lavorazione offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9584 — Torino».

RAGIONIERA pratica lavori ufficio stenodattilografo offresi a ditta per impiego serale. Telefonare 682-365 dopo 19,30. A26219

RAGIONIERA 33enne praticissima ufficio acquisti, cassa; carta attiva, referenze primordine, offresi veramente seria ditta. Telef. 682-433.

RAGIONIERE esperto contabilità offresi ore libere. Telefonare 675-864.

RAGIONIERE 32enne, lunga pratica paghe contributi impresa edili e cooperative, mezzo proprio, disposto anche viaggiare, vaglierebbe serie proposte. Telefonare 384-740.

REFERENDARIATO per magazzino sui incarichi massima fiducia scrivere offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1045 — Torino». A27010

SEGRETARIA d'azienda 1° impiego offresi seria ditta. Ottima referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9633 — Torino». A25956

SEGRETARIA 2° pratica paghe contributi tutti lavori ufficio, 24enne dinamica offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9609 — Torino».

SIGNORA esperienza ultradecennale lavori ufficio, acquisti, vendite conti, fatturazione, contabilità, corrispondenza, paghe e contributi, movimento casse, banche, magazzino, attualmente capo ufficio servizi amministrativi grande industria torinese, esaminerebbe offerte seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4611 — Torino».

SIGNORINA eseguo lavori ufficio nelle ore libere. Scrivere Opalio Franca, via A. Peyron 24.

TELEFONISTA dattilografa 19enne libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1080 — Torino».

TRENTATREENNE presenza torinese, paziente, dinamico, referenziato, colto, contatti pubblico, guida macchina, persona seria, libera, offresi impiego dignitoso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4514 — Torino».

VENTENNE, paghe contributi, impiegherebbesi presso industria, anche edile. Telefonare 230-171.

VENTISETTENNE presenza colture universitaria, perfetto inglese parlato scritto, esperienza rapporti alto livello, sulla propria offresi massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 130 — Milano». 21624

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A. ISTITUTO di bellezza cerca signorine anche primo impiego età 17-24 anni per avviamento operatrice estetica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1104 — Torino».

A. STUDIO commerciale Riva, via IV Marzo 14, cerca signorina dattilografa possibilmente pratica.

AIUTO impiegata cercasi presso autoscuola. Telefonare 666-529.

AMBOSESSI bambini cantanti cercansi festival artistico. Mascaro, via Carmine 11. A27536

AUTOSCUOLA assume insegnante-istruttore ottimo stipendio. Telefonare 311-447, Chiolero.

AZIENDA cerca segretaria veramente capace perfetta corrispondenza lingua francese inglese. Indirizzare offerta dattiloscritta completa di proprio referenze curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9532 — Torino».

BAMBINI cantanti cerca edizione musicale festival teatrale. Telefonare pomeriggio 389-153.

BRUNETTE cerca abilissima commessa referenziata pratica cucito. Telefonare 518-454. A25868

CASA editrice importanza nazionale cerca elementi diffusione grandi opere, guadagno immediato. Presentarsi Martinelli, Lagrange 7. A28039

CERCANSI ambosessi cantanti importante concorso regionale. Mascaro, via Carmine 11. A27338

CERCANSI segretarie corrispondenti 16-18anni. Telefonare 337-035.

CERCASI commessa abile, referenziata negozio calzature, conoscenza ai vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9837 — Torino».

CERCASI dattilografa pratica studio legale. Telef. pomeriggio 772-609.

CERCASI persona de edilizia ufficio personale, pratica paghe contributi, liquidazioni. Telefonare 393-927/28.

CERCASI signorina 16-20enne stenodattilo pratica corrispondenza. Inutile presentarsi senza i requisiti richiesti. Presentarsi Acts Assicurazioni, via Stampatori 9, Torino.

CROMODORA, VIA VERONESE 224, ASSUME IMPIEGATE PRATICHE MANO D'OPERA ET CONTRIBUTI. ALTRE PER SEGRETARIA, ABILI STENOGRATTILO CON NOZIONI CONTABILITA'. PRESENTARSI ORE UFFICIO. A26858

DISEGNATORE apprendista cercasi. Meglio, via Orvieto 38, tel. 258-595.

DISEGNATORE particolarista cerca Fimat, via Pietro Micca 20. Scrivere precisando posti occupati prima.

ESERCIZIO 1ª categoria, bar tavola calda, Sardegna, cerca 35-45enne cuoco gastronomo, abile preparatore, coadiuvato congiunti esperti gestione, direzione personale, disposti trasferimento. Esigesi ottime referenze ed curriculum vitae. Buone condizioni lavoro ed guadagno. Scrivere: Allario, Pistrino Belli 58, Torino.

GEOMETRA per funzioni di responsabile di filiale, importante azienda industriale metalmeccanica torinese cerca, età 25-35 anni, trattamento economico adeguato. Richiesta trattazione con clientela ed ogni diritto. Inviare curriculum referenze e preteso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 235 — Torino». O706

GIOVANE stenodattilo, prece-dente pratica lavori ufficio, cerca importante azienda meccanica torinese. Telefonare 784-342. 21238

GRUPPO editoriale cerca stenodattilo pratica segretaria. Tel. 40-972.

IMPIEGATA bella presenza, stenodattilografa, saltuariamente anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1005 — Torino». A25658

IMPIEGATA giovane pratica ufficio dattilografa capacità assume Lombarda, Giusini 4. A27865

(Continua a pag. 18)

CONCESSIONARI PER ALESSANDRIA - ASTI - CUNEO E PROVINCIE:
CACCIOLA FRANCESCO & FIGLI - Via Cavour, 16 - ALESSANDRIA - Telefono 41-11

CONCESSIONARIA PER VERCELLI E PROVINCIA:
ELETTROMECCANICA GIANNI CUSINO & C. S.A.S. - Via Arenaria, 7 - BIELLA - Telefono 29-444

CONCESSIONARIA PER TORINO E PROVINCIA:
DITTA SEREN ROSSO & GATTI - Via Cremona, 21/E - TORINO - Telefono 273-045

MARION LA LADRA

Il vento gira...

XXIV — *Segretamente protetta da uno dei suoi amanti, il gentiluomo René de Robien (a quando sembra interessato nei profitti della banda), Marion de Faouet prosegue impunemente le sue azioni di brigantaggio in tutta la bassa Bretagna, sempre sfuggendo alla polizia. A breve distanza da Gourin, nei pressi della Montagna Nera, un giorno il barone Charles de Trévillou ascolta interessato il racconto che gli fa la sua parente, canonichessa Ursula, in merito alla bella vedova di un vice-ammiraglio, tale contessa di Faouet, molto ricca e alla ricerca di un nuovo sposo. Trévillou si interessa alla cosa, ma è la stessa contessa (al tratto di Marion de Faouet) che inaspettatamente chiede al conte ospitalità nel suo castello. Trévillou, molto soddisfatto, offre all'ospite un sontuoso pranzo. Per l'occasione egli fa mettere in tavola l'argenteria più preziosa. Con uno stratagemma ben congegnato, Marion deruba il barone di tutte il prezioso vasellame.*

La mattina seguente il barone de Trévillou, ancora tutto addolorato per la disavventura occorsagli poche ore prima, riceve due messaggi a poca distanza l'uno dall'altro. Il primo è un pacchetto elegantemente confezionato. Egli lo apre e vi trova uno zufolo d'argento finemente cesellato. Il biglietto che accompagna l'oggetto è di Marion. Esso dice: «Caro barone, sono certa che lo scherzo di ieri non vi sarà piaciuto, ma consolatevi, non siete il primo e non sarete l'ultimo a farsi... In compenso, però, vi mando questo zufolo d'argento. Esso non può ripagarvi del vostro bellissimo vasellame che ammiro molto, tuttavia vi sarà estremamente utile. Sappiate infatti che se un giorno vi capitasse di essere aggrediti dagli uomini della mia banda vi sarà sufficiente soffiarvi dentro e nessuno vi toccherà un capello. Parola di Marion de Faouet!». Il secondo messaggio è invece una lettera vera e propria con tanto di sigilli.

Il barone l'apre e vi legge: «Caro barone, sono ancora io, Marion. Poiché sono stata presa da qualche scrupolo ho pensato bene di restituirvi ciò che vi appartiene. Non potendo rimandarvi il vasellame, che è stato equamente diviso fra gli uomini della mia banda, vi mando questa somma che equivale — in base a una stima fatta da me stessa — al valore della parte toccatami. Non è molto, ma ciò può provarvi la mia correttezza. Ad essa, aggiungo i dieci luigi che mi aveste gentilmente prestato». La somma inviata da Marion è di venti luigi d'argento. Acciuso alla lettera è infine un annuncio di nozze della sedicenne contessa Maria di Faveo con il marchese di Rivecourt, colonnello di cavalleria. Il bellissimo «colpo» fatto ai danni del barone di Trévillou permette a Marion e ai suoi uomini di festeggiare l'avvenimento in modo degno. Lo stesso Robien

fa apprentare un sontuoso pranzo durante il quale i cibi e le vivande vengono serviti nel prezioso vasellame rubato. Il giorno seguente, due uomini della banda di Marion s'incaricano di vendere il maltolto. La cosa è resa anche più facile dal fatto che Trévillou non aveva ancora fatto incidere le proprie iniziali sul vasellame rubatogli. Ma se le cose sono andate fino a questo momento a gonfie vele per Marion e i suoi, improvvisamente il vento cambia. L'ultimo «colpo» perpetrato da Marion deve infatti molto scalpore anche perché ella ha trovato appoggio e protezione presso il signore di Robien. Quando la moglie di quest'ultimo — che vive divisa da lui — apprende quanto in basso è caduto suo marito, non esita a chiedere alle autorità di polizia che si agisca nei suoi confronti. La cosa non è facile, ma l'ex-signora Robien è decisa ad andare fino in fondo.

Grazie all'appoggio dei suoi familiari che sono persone influenti, essa fa giungere una petizione a Parigi. Il documento arriva, non si sa bene come, nelle stesse mani del sovrano. Quando il re apprenda che un membro della nobiltà di Francia ha insozzato con la propria condotta esecrabile il buon nome della nobiltà francese, ordina che si proceda immediatamente contro il signore di Robien. Due giorni dopo, siamo alla fine del 1751, il signore di Louvart, ufficiale di polizia, accompagnato da alcuni gendarmi a cavallo raggiunge il castello di Robien. Egli reca con sé una lettera con il sigillo reale nella quale è detto che «Il signore di Robien deve mettersi immediatamente a disposizione del latore della missiva». Avvertita dai suoi uomini dell'arrivo dei gendarmi, Marion non perde tempo e fugge dal castello portando con sé parte del bottino fra cui uno scrigno pieno di gioielli.

SEGUE: Nuovo arresto

BUONUMORE

— Ho pensato a te tutta la notte, cara... (Dis. di Peynet)

— Ancora una donna al volante?...

— Ma è possibile che quando esci di casa non ti ricordi mai che siamo a Venezia?!...

Disco orario al tempo di Nerone

— Ti lascio il mio cuore, cara, e un sacchetto di biancheria sporca da lavare...

— Guai a te se ti metti a strombettare ancora così...

La notifica ieri, non si conosce il nome del destinatario

Un alto funzionario del Cnen ha ricevuto l'ordine di comparizione

Molte persone che lavorano all'Ente nucleare di Stato vivono giorni di ansia - Le maggiori responsabilità sono state contestate ad Ippolito per le attività delle società collegate alla «Archimedes», cui l'ex segretario del Cnen era, sia pure indirettamente, interessato

Roma, mercoledì sera.

Protetta da un rigoroso segreto istruttorio, l'indagine dei sostituti procuratori generali Cesare Saviotti, Ottorino Ilari e Bruno Bruno sullo scandalo del Cnen procede a ritmo serrato, anche se le notizie non riescono a filtrare dalla Procura generale in quanto il capo dell'ufficio, dott. Luigi Giannantonio, ha pregato i suoi collaboratori e tutti coloro che per una ragione o per un'altra vengono a conoscenza di fatti relativi alle indagini, di mantenere il riserbo più completo.

L'unica notizia della mattinata dunque è stata raccolta negli ambienti del Cnen. I duemila dipendenti dell'Ente di Stato, specie coloro che sono ricorsi ad entrare solo per raccomandazioni politiche, vivono nella penosa ansia che avvenga qualcosa. Un ordine di comparizione è stato notificato in via Belisario, dove si trova la sede del Comitato nazionale per l'energia nucleare, a un alto funzionario dell'Ente al quale sarebbero stati contestati due reati «minori»: concorso in interesse privato in atti di ufficio, e abuso di potere.

Il nome del destinatario del documento (che lo pone immediatamente nella condizione di imputato) ancora non è stato rivelato. Si può comunque affermare che non è compreso nella rosa di quelli ampiamente citati dall'ordine di cattura notificato la sera del 3 marzo all'ex segretario generale prof. Felice Ippolito.

Secondo altre indiscrezioni altri ordini di comparizione — qualcuno parla di tre — sono stati consegnati nelle mani degli interessati che per evidenti ragioni hanno tutto l'interesse a non dare pubblicità alla cosa. L'ultima notizia, peraltro non controllata ma corona alle conclusioni alle quali è giunto l'ordine di cattura di protagonista di questo scandalo, vede fra gli imputati anche il padre del prof. Felice Ippolito, il prof. Girolamo, docente di idraulica all'Università di Napoli. Non si dimentichi che Girolamo Ippolito ha avuto un ruolo importante nella costituzione delle nove società-cartiglio dell'Archimedes.

I difensori del prof. Felice Ippolito dal canto loro stanno approntando il ricorso in Cassazione contro l'ordine di cattura. Questo primo documento difensivo del «dittatore atomico» potrà dare un'idea di quali sono i suoi programmi per evitare una severa condanna e potranno far capire se intende tirare in ballo anche personalità politiche al fine di ridimensionare la propria responsabilità affermando di aver agito su sollecitazione di altri.

Sia il prof. Sabatini sia l'avv. Gatti hanno fatto visita a Regina Coeli al loro assistito ed hanno appunto discusso della impostazione che sarà data al ricorso.

Bisogna peraltro registrare che la polemica politica ha preso il posto alla «cronaca giudiziaria» nel tentativo di allargare lo scandalo. Un settimanale ha raccolto la notizia secondo cui il prof. Felice Ippolito avrebbe finanziato alcuni partiti. In un crescendo di sapore scandalistico si afferma che il «dittatore» del Cnen ha regalato denaro dello Stato anche ai comunisti. Tutte queste informazioni peraltro vanno prese con il beneficio dell'inventario, anche se non può a priori escludersi che al processo contro Felice Ippolito e i suoi complici verranno alla luce episodi di malcostume politico.

Per quanto riguarda i nomi degli altri coimputati, negli ambienti vicini alla Procura generale della Corte di Appello si insiste nel ricordare che le maggiori responsabilità sono state contestate al solo Ippolito proprio per la attività delle società collegate all'«Archimedes», alla quale anche il segretario generale del Cnen era, sia pure indirettamente, interessato. In tali società i nomi dei componenti dei consigli di amministrazione si ripetono con impressionante frequenza. E proprio su questi nomi si lavorano appunto le indagini degli inquirenti, ormai a buon punto nel loro lavoro.

Gli ordini di comparizione tuttavia non saranno notificati tutti in una sola giornata, per questioni organizzative. I neo imputati infatti potrebbero riversarsi in massa negli uffici dei magistrati a chiedere, come è loro diritto, di essere ascoltati, di spiegare cioè la loro posizione.

Si presume dunque che i magistrati dividendo il lavoro e che quindi l'ordine di comparizione notificato ieri sia il primo di una lunga serie. Entro 10 giorni dalla data di arresto di Ippolito tuttavia, l'istruttoria, per legge, deve essere conclusa.

Il prof. Girolamo Ippolito colto dall'obiettivo mentre entra nel suo studio di Roma: si dice che il magistrato che conduce le indagini sul Cnen intenderebbe interrogarlo nei prossimi giorni (Telefoto a «Stampa Sera»)

Schiacciato dai cingoli d'una pala meccanica

Susa, mercoledì sera.

(s.) Di un grave incidente sul lavoro è rimasto vittima l'operaio Giovanni Cuga, di 23 anni, nato a Ovadda (Nuoro), alle dipendenze della società Italstrade, che sta costruendo una condotta forzata per alimentare la centrale idroelettrica di Venaus con le acque del bacino del Moncenisio. Egli era stato invitato dal trattorista Ottavio Meletta, di 33 anni, a salire sulla macchina. Il Cuga faceva per salirvi e si aggrappava a un cingolo proprio mentre il mezzo si avviava, ma parso l'equilibrio, cadeva a terra e veniva travolto riportando gravissime lesioni.

Trasportato all'ospedale di Susa, i sanitari gli hanno riscontrato gravi contusioni addominali, lesioni alla colonna vertebrale, un vasto ematoma al basso ventre e la frattura del braccio sinistro. Le sue condizioni sono gravissime.

Abbattute tre volpi che attaccavano un pollaio

Verbania, mercoledì sera.

(a. c.) - Insolita caccia alle volpi sui colli di Verbania. A Zoverallo, il cinquantaduenne Battista Limonta, appostatosi per cacciare le volpi che gli razziavano il pollaio, ne ha abbattute tre, due maschi e una femmina, a colpi di doppietta. La sorpresa è venuta proprio da quest'ultima, risultata in procinto di dare alla luce tre piccoli. Il maschio più imponente, del peso di oltre undici chilogrammi, varrà imbalsamato.

PROCESSO ALLA «GANG» GIOVANILE DI ALESSANDRIA

Due condannati e tre assolti per le venti automobili rubate

Inflitti due anni e due mesi al giovinastro che scaraventò a terra il proprietario aggrappatosi alla portiera della vettura in fuga - Pena analoga al complice più importante e per gli altri la formula dubitativa

Dal nostro corrispondente

Alessandria, mercoledì sera.

Nel maggio 1962 il diciottenne Silvano Poggio, qui abitante in via Palermo 25, veniva tratto in arresto dalla Squadra Mobile della questura da tempo alla caccia dei responsabili di imprese ladresche i quali, dopo essersi impossessati di auto altrui, le abbandonavano nelle vie periferiche della città. Messo alle strette, il Poggio ammetteva i furti e faceva i nomi di quattro complici. Ettore Robotti, allora di 18 anni, Enzo Iberti, Luigi Franchini, Gianni Novelli, tutti diciannovenni, residenti in Alessandria.

Nell'ottobre dello scorso anno la piccola banda, conclusa la compitessa istruttoria a suo carico, veniva rinviata a giudizio dal nostro Tribunale sotto l'accusa di concorso in furti, falsificazione di targhe automobilistiche e. Il Poggio, anche di lesioni. Ora i cinque amici sono citati avanti ai giudici: infatti il relativo processo è a ruolo per l'udienza di oggi. Il Poggio, che in seguito ha ottenuto la libertà provvisoria, per sua stessa ammissione ha rubato tredici automobili, il Robotti sei, mentre il Franchini ha confessato il furto di una sola macchina.

Da rilevare che i prevenuti, interrogati in merito alla loro attività ladresca, hanno candidamente dichiarato di essersi impossessati di tutte quelle automobili al solo scopo di divertirsi e compiere allegre gite, spesso in compagnia di occasionali amichette. Dall'interno delle macchine, però, i giovani asportavano indumenti, oggetti radio. La complessa operazione di polizia, attuata due anni fa dalla Squadra Mobile, era stata resa possibile grazie al fiuto di uno dei derubati, il trentaseienne Fausto Delponte, di Novara. Il giorno dopo il furto — la sua auto parcheggiata in una via del centro era scomparsa ad opera di ignoti — transitando in Spalto Rovereto scorse la sua vettura e si gettò subito all'inseguimento del ladro. Quasi, dopo aver cercato di far perdere le proprie tracce, si diresse verso piazza Mentana, al rione Pista della città, ove due vigili urbani tentarono di fermarlo. Vistosi perduto, il malfattore abbandonò la vettura del Delponte, andando a nascondersi nell'androne di un casegiato.

La Squadra Mobile, tosto informata, si recava al luogo indicato e trovava in arresto il giovane: si trattava del Poggio, il quale finiva con l'ammettere le proprie responsabilità e quelle dei complici. Durante l'istruttoria si apprendeva ancora che il Poggio nel novembre 1961 era stato sorpreso, al volante di un'auto, transitare sul piazzale antistante la stazione ferroviaria, da un altro dei derubati, il commerciante Pietro Baudino, di 33 anni, qui residente in via Galilei. Questi, afferratosi alla portiera, cercò di aprirla, ma il guidatore, per impedirglielo, proseguì la marcia, facendolo ruzzolare a terra. Nell'incidente il Baudino riportò ferite ed escoriazioni per cui dovette ricorrere alle cure dei sanitari del pronto soccorso. Di qui l'imputazione di lesioni contestategli.

Fra le persone derubate dai giovani della *gang* sono risultati gli industriali Luigi Anfosso, Flavio Obarti, Giancarlo Picciau, Giuseppe Bolognini, il medico dott. Giovanni Castelli, il perito Renzo Ronza, il commerciante Giuseppe Lagrandi e l'agricoltore Serano Zanetti.

I due maggiori imputati, il Poggio e il Robotti, interrogati stamani all'udienza dal presidente la I sezione del Tribunale, dott. Di Serafin, hanno ammesso gli addebiti, affermando peraltro di non aver voluto lucrare sui furti, ma soltanto divertirsi e trascorrere alcune ore in allegra compagnia di domenica, bene intenzionati però a restituire poi le macchine dopo le gite. Gli altri tre hanno invece negato una loro diretta partecipazione ai fatti.

Il P. M., dopo la rapida esposizione dei fatti, ha chiesto per il Poggio la condanna a quattro anni e sei mesi e per il Robotti a quattro anni; per l'Iberti due anni e sei mesi, per il Novelli due anni e due mesi, per il Franchini due anni; per tutti il pagamento di forti multe.

Il Tribunale dopo aver dall'alto emesso la sentenza ha inflitto al Poggio due anni e due mesi di reclusione (un anno condonato) e 60 mila lire di multa, al Robotti due anni e sei mesi di reclusione, di cui due anni condonati, e 70 mila lire di multa; condonando ad entrambi le pene pecuniarie.

Gli altri tre imputati, Iberti, Franchini e Novelli, sono stati assolti per insufficienza di prove.

Giovanni Camagna

PARADOSSALE VICENDA IN TRIBUNALE A MONDOVÌ

Si vendicò con una coltellata della poca gelosia del marito

L'indifferenza dell'uomo alle sue frequenti assenze offendeva la sposina più ancora dei rimproveri - E' imputata di lesioni volontarie e protesta la legittima difesa

Dal nostro corrispondente

Mondovì, mercoledì sera.

Una giovane donna, Annamaria Trombini, di 23 anni, è comparsa stamane a giudizio di fronte al Tribunale di Mondovì, imputata di lesioni volontarie gravi procurate al marito con una coltellata. Il fatto che ha avuto origine all'odierna vicenda processuale avvenne circa due mesi fa presso l'abitazione della coppia, alta nella nostra città, via Borgheletto 2.

La notte tra l'11 e il 12 gennaio la Trombini era rincasata quando già la mezzanotte era suonata da un pezzo. Il marito Alessandro Pes, abituato ormai alle frequenti e prolungate passeggiate della consorte, non l'aveva neppure biasimata, limitandosi a fare rilevare quanto l'ora fosse tarda. La donna, forse contrariata dalla scarsa gelosia dimostrata dal consorte, lo aveva allora rimproverato di essere privo di attenzioni nei suoi confronti. A questo punto il Pes, spazientito dalle querimonie, sbottava in aspre rampogne, avventandosi sulla moglie con l'intenzione di farle smettere quelle assurde ed inopportune lagnanze: ho qualcuno aveva buoni motivi per lamentarsi non era certo la donna.

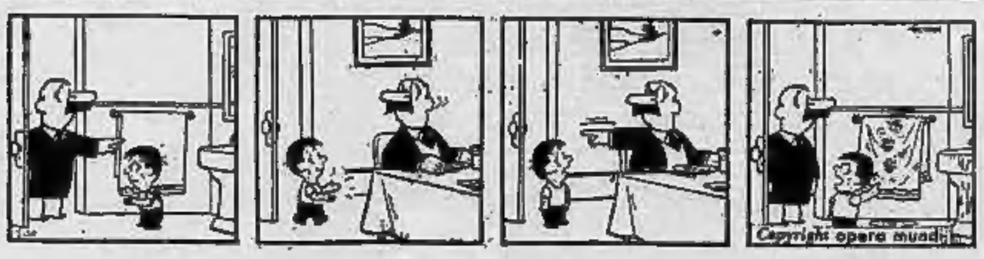
La Trombini però, più pronta, esclusiva ad afferrare un coltello e trafiggeva il marito con un forte colpo al gluteo sinistro da cui sgorgava copioso il sangue.

Il Pes stramazzava al suolo dolorante ed alcuni minuti dopo il ferimento veniva ricoverato in ospedale grazie all'intervento di alcuni vicini di casa che avevano fatto accorrere sul posto un'autoambulanza.

La giovane donna è comparsa stamane a giudizio a piede libero e durante l'interrogatorio ha dichiarato di avere agito in stato di legittima difesa.

La sentenza si avrà presumibilmente in serata.

r. c.



I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO

A. ANNA FANTACCINI: Via Po 37, tel. 83.045. Boutique: p. Castello 10, tel. 511.262
A. M. ALLORA: Via Nizza 8, tel. 65.822
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 12
DURANDO: Via Roma 77
LA MODA: Via Garibaldi 4, tel. 546.378
MARUS: Via Roma 345
Piazza Statuto 24
Via Monginevro 12
Via Nizza 102
Via Chiesa della Salute 85
MASTER: Via Nizza 80
Piazza Statuto 10 a
Via Garibaldi 27
Via Madama Cristina 18
Corso Orbassano 55
Boutique: Via Roma 362
TRUZZI (confezioni): Via Garibaldi 2
TRUZZI (tessuti): Via Garibaldi 3

AEROMODELLISMO

AEROFICCOLA: Corso Sommeiller 24

ARTICOLI REGALO

LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.958
PROCHET: Via Pietro Micca 8

ARTICOLI SPORT

MILANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Piazza Carlo Felice 40 angolo piazza Paleocapa

CALZATURE

BIBI Calzature: Via XX Settembre 65 angolo via Barbaroux

DISCHI

ARTORI S. A. S.p.A.: Via Nizza 5
Piazza Castello

ELETTRODOMESTICI

Fratelli LOTTI: Via Massini 45

GIOCATTOLI

AEROFICCOLA: Via XX Settembre 1
LALLA E NILLY: Corso Peschiera 218
(Esposizione: corso Peschiera 270)

MACELLERIE

SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 18
(fronte Tribunale)

MOBILI

S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

OTTICA - FOTO - CINE

A. BENIGNI: Polyoptic Master: Via Roma 368

PELLETTERIE

FIORI LUIGI: Via Po 8

PELLICCERIE

F.lli GIORGI: v. S. Franc. da Paola 18, t. 83.828
Corso V. Emanuele 18, t. 655.173

PIANOFORTI

CAPITANI (comm. Antonio): Via Po 38, t. 803.381
CIBATTI: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.542
FIATINO: Via Po 8, telefono 520.327

PIZZI - RICAMI

FONTE DEI PIZZI: Via della Orfane 3

PROFUMERIE

LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 8, t. 510.958
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

TUTTO PER L'INFANZIA

ANNI VERDI: Via Lagrange 15, tel. 530.807
MODABIMBI: Via Rodi 2, telefono 42.734

La PELLICCERIA F.lli GIORGI

Via S. Francesco da Paola 18 (p. terrano), tel. 83-828 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 18, tel. 655-173 - Torino
Via Cavour 3, tel. 28-82 - Venezia
CONTINUA SOLO PER POCHI GIORNI LA TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE per fine stagione di mantelli in pelliccia di ogni tipo

Nuovo metodo scientifico per la riduzione delle emorroidi

Elimina il prurito e allevia il dolore

New York - Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa capace di ridurre le emorroidi, di fare cessare il prurito e alleviare il dolore, senza interventi chirurgici. In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato "un miglioramento veramente straordinario".

Si è subito avuto un sollievo dal dolore con un'effettiva riduzione del volume delle emorroidi, e - cosa ancora più sorprendente - questo miglioramento è risultato costante anche quando i controlli medici si sono prolungati per diversi mesi! E tutto questo senza uso di narcotici, anestetici o astringenti di nessun tipo.

In effetti i risultati sono stati così lusinghieri che i sofferenti hanno potuto sorprendentemente dichiarare: "le emorroidi non sono più un problema"! E le loro condizioni erano fra le più varie: alcuni soffrivano di questo disturbo da 10 o 20 anni.

Il rimedio è rappresentato da una nuova sostanza curativa, il Bio-Dyne, scoperta in un famoso istituto di ricerche.

Il Bio-Dyne è già largamente usato per curare tessuti feriti di ogni parte del corpo. Questa nuova sostanza curativa è venduta sotto forma di supposte o di pomata col nome di *Preparazione H*. Richiedete perciò le convenienti Supposte *Preparazione H* o la Pomata *Preparazione H* con lo speciale applicatore. I due prodotti sono venduti in tutte le farmacie.

VENDITE A RATE

ELETTRODOMESTICI Vasto assort. ai migliori prezzi. Facil. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 8, telef. 553-379.

LAMPADARI Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni. - Case dei Lampadari, piazza Mad. degli Angeli 2, tel. 553-979

MOBILI Svedesi - Vasta esposizione - Garanzia scritta. Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati. CASABELLA - Via Garibaldi 4 - Telef. 521-107.

TELEVISORI Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche. Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, tel. 553-979 - 531-477

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

De Sica è gia a Napoli per preparare le riprese di «Filumena Marturano»

Si comincerà il primo aprile - Sophia Loren, protagonista con Marcello Mastroianni, preoccupa il regista: ha dieci anni in meno del personaggio di De Filippo

Dal nostro corrispondente

Napoli, mercoledì sera.

Il primo aprile sarà dato a Napoli il primo colpo di manovella del film *Filumena Marturano*, tratto dalla celebre commedia di Eduardo De Filippo, conosciuta ormai in tutto il mondo ed entrata nella storia dell'arte drammatica. Lo ha confermato Vittorio De Sica, già a Napoli con la sua troupe, nel corso di un colloquio in un lussuoso albergo della città. «Non si tratta — egli ha detto sorridendo — di un "pesce". Il film avrà per interpreti Marcello Mastroianni, nel ruolo di Domenico Soriano e Sophia Loren, in quello di Filumena».

Il grande attore-regista non si è nascosto la difficoltà che comporta la trasposizione in fotogrammi di un'opera teatrale: «Al teatro — egli ha detto — tutto avviene fra le tre pareti del palcoscenico; e il successo di un buon lavoro è affidato quasi unicamente alla bravura degli attori. Nel cinema, oltre agli attori, occorre l'ambiente, occorre il movimento. E bisogna trovare il giusto ritmo nella fusione di questi tre elementi».

La troupe di De Sica (che comprende fra gli altri la segretaria alulo-regista Alessandri, la direttrice di produzione Ione Tuzzi, l'architetto Egidi e l'impresario per Napoli del film di De Sica, Abussi) lavorerà nella nostra città per cinque settimane circa. Il lavoro sarà proseguito, per una mese ancora, a Roma, per gli interni. In estate si procederà al montaggio e con la nuova stagione cinematografica, *Filumena Marturano* affronterà il giudizio del pubblico e della critica, o, pare, la giuria del Festival di Cannes 1965.

Gli esterni del film saranno girati sui luoghi in cui idealmente, nella commedia di Eduardo, si svolge l'azione drammatica: la casa di San Potito, dove Filumena trova la prima vera intimità coi suoi figli, i «gradoni di Chiaia», piazza S. Maria della Fede, via Filangieri, piazza Principe di Napoli, e poi Resina, San Sebastiano al Vesuvio, Ercolano, la vecchia Napoli, la città povera e diroccata, dei vicoli e dei «bassi», ricca di colore, cara alla fantasia esplosiva del grande drammaturgo.

«E' vero — ha detto con leggera ironia Vittorio De Sica — che Sophia Loren sarà più giovane del "personaggio" da interpretare, e che quindi, di conseguenza, i suoi figli dovranno essere più ragazzi, ma i luoghi dove l'autore ha immaginato l'azione drammatica, quelli almeno bisogna rispettarli. Non possiamo trasportare il dramma in una casa, ad esempio, di via Orazio, che dà più un'idea della Costa Azzurra che di Napoli».

Questo dell'età di Sophia Loren è un problema molto arduo da risolvere e De Sica non ha cercato di nasconderlo. «E' più giovane di Filumena di almeno dieci anni — ha detto pensoso — e bisognerà riadattare il personaggio alla interprete. Ma sono sicuro che ci riuscirà. E' tanto brava, quella ragazza...».

Il regista ha anche informato che la sceneggiatura del film sarà affidata allo stesso Eduardo De Filippo e, come se un tarlo gli rodesse il cervello, ha ripreso: «E' tanto brava, Sophia. E poi, il personaggio della mamma le piace».

a. l.

Con un miliardo di spesa

Alessandria finalmente riavrà il suo teatro

Alessandria, mercoledì sera.

(c.) La città di Alessandria avrà finalmente un nuovo teatro, sull'area dell'ex cinema-teatro «Virginia Marini», ai giardini pubblici. E' stato definitivamente approvato il progetto relativo alla costruzione dell'opera attesa da anni. Infatti, Alessandria è priva di teatro dal maggio 1944, quando il Municipale, unico rimasto essendo già andati distrutti a causa di incendi gli altri due esistenti, veniva incenerito da spezzoni nel corso di una incursione aerea.

L'Amministrazione comunale qualche anno fa aveva bandito un concorso nazionale, premiando quindi a pari merito tre dei progetti presentati: di recente la Giunta ha scelto quello che offre la maggiori garanzie sotto l'aspetto artistico e pratico. Il nuovo teatro avrà una capienza di 1200 posti e la sua realizzazione comporterà una spesa di oltre un miliardo di lire, cifra veramente notevole, che però non dovrebbe costituire un ulteriore intralcio all'esecuzione dei lavori.

Per far fronte al pesante onere è prevista l'accensione di un mutuo, uno stanziamento statale, nonché forse la costituzionale di un consorzio fra i Comuni che con Alessandria appaiono interessati alla costruzione del teatro, che intervengano finanziariamente. Il Consiglio comunale, con 30 voti favorevoli su 32, ha dato la sua approvazione.

La vincitrice di Sanremo si è esibita ieri sera all'Olympia

La Cinquetti ha conquistato i parigini con il suo aspetto di ragazzina per bene

Gigliola Cinquetti a passeggio sui «boulevards» parigini (Telefoto)

Non ha voluto che il parrucchiere le tagliasse la «coda di cavallo» - Con lei è formata a cantare Isabelle Aubret

Dal nostro corrispondente

Parigi, mercoledì sera.

Interrompendo per una sera al teatro di varietà Olympia lo spettacolo dato da Johnny Hallyday con altri urlatori, Gigliola Cinquetti, Isabelle Aubret e Jacques Brel hanno dimostrato che il canto non ha bisogno di grida isteriche per conquistare una sala. Il pubblico, gradevolmente sorpreso, ha vivamente applaudito le melodiose canzoni.

La serata era una di quelle che la radio «Europe 1» organizza ogni martedì col titolo generico «Musicorama» per presentare al pubblico le nuovissime dive della canzone e far riprendere il contatto con esso a quelle che per un qualsiasi motivo sono rimaste assenti durante un certo periodo di tempo. Era così, ad esempio, di Isabelle Aubret, che ebbe l'anno scorso un gravissimo infortunio automobilistico ed era rimasta molti mesi senza poter cantare.

In quanto a Gigliola Cinquetti, la giovanissima vincitrice del recente festival di Sanremo, i parigini non l'avevano mai vista. La sua fama però aveva già varcato le Alpi e tutti i giovani italiani di Parigi conoscevano il suo nome. Molti, grazie ai dischi, avevano avuto anche occasione di sentirla. Ieri sera, comunque, erano numerosi all'Olympia, sebbene la pubblicità fosse stata importata soprattutto sui nomi di Jacques Brel e Isabelle Aubret, già popolari in tutta la Francia.

Gigliola ha tuttavia riportato un bel successo con Sol un bravo ragazzo. Quando passo il monte con te e Non ho l'età. La sua voce delicata, il suo aspetto di bambina «per bene», nient'affatto sofisticata, i capelli a «coda di cavallo», che non sono più di moda, ma che Gigliola ha voluto conservare, sebbene il parrucchiere parigino — un «grande» — dal quale andò ieri pomeriggio per farsi pettinare glieli voleva tagliare, le canzoni di cui la maggioranza degli spettatori non capiva le parole poiché Gigliola cantava in italiano ma delle quali apprezzava la melodia, una piccinata. La ragazzina veronese portava sul palcoscenico dell'Olympia qualcosa di nuovo, una freschezza a cui il pubblico non era più abituato e che ritrovava con piacere.

Coloro che non hanno trovato un posto all'Olympia ieri sera o che vogliono sentire di nuovo Gigliola Cinquetti, potranno ascoltarla e rivederla stasera alla televisione, nel programma «Age tendre et tête de bois», riservato ai giovanissimi. Oggi infatti Gigliola Cinquetti deve incidere la sua canzonetta. Non ho l'età, in italiano, l'altra metà sarà cantata in francese dalla Italo-francese Patricia Carli.

Ieri, prima di esordire all'Olympia, Gigliola si è recata negli studi della casa discografica «Festival», dove ha inciso in italiano un microsolco di 45 giri con quelle canzoni. Poi ha fatto un giro per Parigi.

Domani Gigliola partirà per Sarrebrücken, dove canterà

Isabelle Aubret

Non ho l'età (in tedesco alla televisione e il 21 sarà a Copenaghen per il Festival della canzone europea. L'accompagneranno il padre, la madre, il direttore artistico della sua casa discografica italiana. Più tardi, a una data imprecisata, Gigliola tornerà a Parigi per incidere un disco in francese e probabilmente per cantare di nuovo all'Olympia.

L. Mannucci

MOSTRE D'ARTE

I miti esotici di Lam

La prima mostra personale del cubano Lam (Wifredo Oscar de la Concepcion Lam y Castilla), che aveva studiato alla scuola di Belle Arti dell'Avana, si è svolta nel 1938 a Madrid dove il pittore era giunto ventiduenne nel 1924. Qui aveva appunto approfondito la sua formazione, passando poi a Barcellona e a Parigi. Si può dunque dire di Lam che l'intero suo impegno creativo si è manifestato nell'ambito della cultura europea, sensibile (come d'altra parte un Miró e un Matta) all'esperienza di un Picasso accanto al quale l'artista aveva lavorato oltre tre anni, per accostarsi poi ad André Breton che gli schiuse il suggestivo mondo del surrealismo, nel quale egli dovette vedere come riflesso un nostalgico gioco di memoria.

V'è infatti nella modulazione del «suo» surrealismo una intera tradizione pronta ad agitare in lui ogni eco nativa: i miti della sua isola, con le immagini vagheggiate della sua gente, la foresta e gli uccelli esotici, gli animali e i totem, in una terra di cui l'opera sua sembra recare l'impronta con qualcosa in cui il dolce s'intreccia con una aspra passionalità, la crudele con momenti agli incantevoli abbandoni.

Nel gruppo ben scelto di dipinti (dal 1938 al '62) che Luciano Pistoi ha riunito nella galleria di Notizie aggiungendovi una serie delle dieci belle «Images» incise a colori nell'acquaforte (ed edite sul finir del 1963 da Carlo Grossetti), chiaramente si comprende quel che di Lam intendeva affermare Breton dicendo: «Il compito di Lam, a partire dal senso primitivo del meraviglioso che porta in se stesso, è stato quello di raggiungere il punto di coscienza più alto»... In lui sogno e realtà coincidono, nel senso attivo della figurazione e nell'immagine simbolistica delle forme d'una rara potenza lirica che s'esprime in un fantastico ermetismo capace di accogliere insieme l'immagine naturale e l'incidenza di questa sua metafisica visione.

an. dra.

A Filadelfia, dopo dieci mesi di assenza

Trionfale «rentrée» della Tebaldi acclamata per una ventina di minuti

Ha cantato in *Bohème* sotto una pioggia di fiori - Lacrime di commozione

Renata Tebaldi, finalmente guarita, è tornata alla scena lirica

Nostro servizio particolare

Filadelfia, mercoledì sera.

Renata Tebaldi ha pianto lacrime di commozione ieri sera al termine del secondo atto della Bohème di Puccini, toccata profondamente dalla manifestazione di affetto dimostratale dal pubblico di Filadelfia.

Per la Tebaldi, gli applausi che si sono uditi scrosciare all'Accademia di Musica, hanno significato il suo ritorno definitivo alla scena lirica dopo un lungo periodo di silenzio. Dieci mesi fa, al Metropolitan di New York, la cantante era stata colpita da un grave abbassamento di voce, per cui aveva dovuto mettersi in cura, lontana dalla musica, lontana dalle scene, lontana dall'opera.

Il «grande ritorno» di Filadelfia ha soltanto la sorprendente ripresa della Tebaldi. Fatto senza precedenti nella storia di questa città; il pubblico che premiava in ogni ordine di posti l'Accademia di Musica, ha applaudito per 15 minuti consecutivi, al termine del secondo atto, una «Mimì» impareggiabile che ha saputo trasfondere nella drammaticità dell'opera il dramma umano di una grande artista: quindici minuti di parapiglia, con gli spettatori in piedi sulle poltrone, e sipario aperto a metà.

Ad un tratto, quando agli applausi del pubblico si sono uniti quelli dei compagni di «cast» della Tebaldi e dello stesso coro nella sfondo del palcoscenico, la cantante non ha più retto ed è scoppiata in singhiozzi. Dalla platea e dalla galleria, allora, hanno cominciato a piovere su di lei migliaia di fiori.

«Non poteva avere un'accoglienza migliore», ha detto il direttore della Lyric Opera Company, produttore dello spettacolo. «Posso giurare che in quanto è accaduto non vi è stato nulla di precordinato — ha aggiunto —. Renata ha conquistato il campo con la sua voce, la sua grazia e la sua recitazione».

Dopo lo spettacolo, una folla di diverse decine di persone si è assiepata all'uscita degli artisti e la Tebaldi è stata fatta oggetto di un'altra calorosa ovazione a cui ha risposto con gli occhi lucidi e larghi sorrisi.

Tom Boynton

PRIME VISIONI

Umorismo nero

COME UCCIDERE UN'EREDITIERA, all'Astor.

Umorismo nero di marca inglese nel film di Robert Asher Come uccidere un'ereditiera (e che'll have to go), con la bella Anna Karina predestinata.

La spiritosa interprete di «Vivre sa vie», stavolta, ha lasciato i marciapiedi parigini per assumere l'identità di una giovane nobile. Toni, che in benigna sorte fa erede universale, a Londra, d'una sorpresa fortuna. Due fratelli, Francis e Douglas Oberon, che in tale fortuna speravano, se la loro nonna morendo non li avesse diseredati, decidono di agire subito per sopprimere la cugina Toni, neoparticipe, secondo loro, dell'eredità. Ma per non perdere i soldi, occorre sposare dapprima la predestinata vittima, e contei è così bella ch'è un doppio delitto ucciderla. Poi Toni è furba, sempre riesce a sfuggire agli infausti disegni dei cugini.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Bisarga v. Roma ang. v. Bertola, tel. 45-115

Teatro Nuovo (Stagione Ente Teatro Regia): domani ore 21 «Aida» di G. Verdi. Direttore Fernando Previtali.

Alfieri: ore 21,15 Festival dell'Operetta «Cin-cin-là» con Elvio Calderoni, L. De Vinci.

Carignano: questa sera ore 21,15 il T.A.I. presenta «La lestidiosa» di F. Brunati, con Salvo Randone. Novità.

Gianduja Marionette (S. Teresa 31): domani 16,30 «Biancaneve 7 nani».

Ridotto dei Ramarini: ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Ragazza da marito», «Il nuovo inquilino» e «Jacques e la sottomissione» di Ionesco.

Alcione: Rivista Trattolino - Marcelli - Formicola 16,15 - 21,13.

Matisse: «Marcantonio e Cleopatra» Rivista Mario Ferrero 16,15-21,15.

Museo del Cinema (palazzo Chiablese): ore 17 e 21,15 omaggio a Burt Lancaster «Il figlio di Giuda» con B. Lancaster, J. Simmons, A. Kennedy, eastmancolor. Vietato ai minori.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822): ore 21-1 Compl. Lauderanca; cantano Rita Arnaldi, N. Canovese.

Arlecchino 21 Peppino di Capri.

Castellino: 21 Giarmano Montefiori

Cicala Bonzo: 21 orch. Tonuccio.

Faro Danse: 21 cornet. Bonsanelli.

Gaiello Danse: 16,30-21 The Jo.

Gay Sala: 17-21 Gianni De Giovanni

La Perla: ore 21 Ragni-Mingardi.

La Noti: ore 21 orch. Pierfilippi.

Principe: 21 Elio e i Diversi.

Trocadero: ore 21 «I 5 Ciro's».

Columbia Night Club: Attrazioni.

Moulin Rouge (p. Carlina, 544-270): Attraz. Intern. Orch. Terzo Perinelli.

Abaltour (Sacco 28, t. 41-025): 21.

Acapulco (Moric. 145, t. 683-666) 21

Accademia Gogo, Martinetto: 259-497.

Regaldo Everiste's Club Whisky e Gogo più (Cavoretto 3, t. 670-978)

Caselea, Serchi 16, t. 521-528: 21

Centro Club (p. Castello): ore 21.

Holiday (Vina. 3, t. 511-736): 21

Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 687-016): ore 21; festivi 16 21

Monkey's, Cremoci 15, t. 41-573: 17

Scotch Whisky (Volta 6): ore 21

Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.

Whisky Notte (tel. 687-583): ore 21.

SPETTACOLI A TORINO

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Seduta e scandalosa» di Pietro Germi, con Stefania Sandrelli, Saro Urzì, Aldo Puglisi.

Astoro: «Come uccidere una ereditiera» Anna Karina, Bob Monkhouse.

Corso: «Mr Linlock il magnifico» con John Wayne, Maureen O'Hara, Yvonne De Carlo, technicolor.

Cristallo: «Il re delle corse» con Jack Cobin, totalvision. Ultimo giorno.

Doria: «Tentazioni proibite» Yvonne De Carlo, eastmancolor, scope.

Ideal: «Il tulipano nero» Alain Delon, Virna Lisi. D. Addams, eastmancolor.

Lux: «Aggiudicata quella fiume» con Errol Harris, Tony Kendall, tech. ver.

Nazionale: «I tabù» eastmancolor, scope. Vietato anni 18.

Reposi: «I 2 marines» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, eastmancolor.

Romano: «La sfida» con Sandra Milo e François Périer.

Vittoria: «La calda vita» con Catherine Spaak, P. Crouzet, I. Pavan, G. Ferzetti. Vier mio anni 18. Tech.

Arlecchino: «Sciarada» Cary Grant, Audrey Hepburn, technicolor.

Augustus: «Arte tenebrosa» Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Monica Vitti, M. Mercier, L. Antonelli. Vietato 18.

Capitol: «I vincitori» G. Hamilton, M. Mercouri, J. Moreau, R. Schneider.

Metropoli: «Francois dall'estate» Victorio Gassman, M. Mercier, S. Milo.

Torino: «Dove vai, bone gusto» Jerry Lewis, Jill St. John, techn. Ap. 10

Alessandro: «Gli invasati» scope, con Claire Bloom, Russ Tamblyn.

Baro: «Gli invasati» cinemascope, con Claire Bloom, Russ Tamblyn.

Fiamma: «Bucci di banana» Jeanne Moreau, Jean Paul Belmondo.

Hollywood: «Quel certo non so che» Doris Day, James Garner, techn.

Maffei: «Marcantonio e Cleopatra» Rivista Mario Ferrero 16,15 21,15

Plimi: «Il magnifico detective».

Massimo: «Vento caldo di battaglia» con Raymond Pellegrin.

Orione: «Quel certo non so che» tech., con Doris Day, James Garner.

Principe: «Quel certo non so che» techn., Doris Day, James Garner.

Stabila: «Vento caldo di battaglia» con Raymond Pellegrin.

Adriano: «La ragazza di mille mesi» Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello.

Alcione: «Maschere e pugnali» e Rivista Trattolino - Marcelli - Formicola 16,15 - 21,15.

Alpi: «Uno contro tutti» con Charlie Chaplin e Ben Turpin.

La Perla: «Ciao ciao Birdie» techn., Janet Leigh, Dick Van Dike.

Reglna: «Ipcaci» con Jean Sorel, Eleonora Rossi Drago.

Asti: «Tom e Jerry» burle e risposte» cartoni animati in technicolor. Ap. 10.

Ceresole: «Giungla del grande» Tony Curtis, Ernest Borgnine.

Olimpia: «Nudi come Dio li creò» tec. Pax «Attilio selvaggio».

P. Nuova: «L'ora nella notte» e «Il medico delle donne». Aperture 18.

E. Pellico: «La scuola dell'odio» con Sidney Poitier, Bobby Darin.

Esperia: «Lulù, l'amore primitivo» Nadia Tiller. Vietato anni 14.

Giardino: «Cocktail per un cadavere» techn. scope, con James Stewart.

Modernissimo: «Todo e Peppino divisi a Berlino» con Totò.

Miralfori: «L'amore difficile».

S. Rita: «Il generale Quarantillo» con John Wayne, Walter Pidgeon.

Vittoria: «I lupi di Carlgiù» tech., E. Crawford, F. Avalon.

Ellisse: «Materia magica» tech. scope, Regia di L. Fabbri. Vist. 14. Ap. 16.

Fréjus: «Il mostro di Düsseldorf» con Peter Lorre.

Nuovo: «L'amicizia» Vlady. Vist. 14.

L. Paolo: «80 notti in giro per il mondo» techn. scope. Vietato 18.

Artisti: «I soliti ignoti» con Totò, Tiberio Murgia, V. Gassman.

Belsito: «Il gorilla ha morso l'arcivescovo» R. Hanin, R. Dumas.

Cavallo: «Giorno per giorno disperatamente» T. Millian, M. Robertson.

Eldorado: «Can-Can» F. Sinatra, S. Mc Laine, M. Chevalier, technicolor.

La Sella: «Quartetto d'invasione».

Orfeo: «Autunnali per forza».

V. Veneto: «La bellezza di Ippolita» con Elsa Martinelli.

Astra: «Avventure di Pippo Tripoe e C.» cartoni animati in technicolor.

Bernini: «I cattivi colpiti Signoret.

Ellse: «Una sguardo dal ponte».

Massena: «Il grande caldo» con Glenn Ford e Gloria Grahame.

Odeon: «Silvestro il magnifico» techn. Ideal «90 notti in giro per il mondo» scope, techn. Vietato 18.

Adua: «Sfida al tramonto» H. O'Brian, N. Gales e Varietà 16,30-21,30.

Aurora: «Il sergente Carver» colori, George Montgomery, G. Storm.

Brasile: «Lassù qualcuno mi ama».

Fortuna: «Sexy proibito» Vietato.

Italia: «Delitto in piano sole», V. 16.

Nord: «7 spose per 7 fratelli» tech.

Palermo: «Regina al Cairo» G. Sanders.

Sociale: «Giorno maledetto» S. Tracy.

Zenith: «Fuoco che scotta».

Baretti: «La grande rivolta» techn.

Cabiria: «Le confessioni di un lumacone d'oppio» Vincent Price, R. Leo.

Colosseo: «L'invasione dei mostri verdi» H. Keel, N. Mauray, techn. scope.

Continental: «Sparate a vista all'inarrestabile 009» P. Maurisse, Andersen.

Fiorio: «Piace a troppi» techn. scope, Brigitte Bardot, Curd Jurgens.

Italia: «Come ingannare mio marito» techn. scope, Lana Turner, O. Martin.

Modernet: «Il mistero dello scoglio rosso» e «L'uomo dal vestito grigio» Gregory Peck, technicolor.

Piemonte: «L'uomo che vide il suo cadavere» M. Crisp, J. Arnell, techn.

S. Carlo: «5 ore disperate» Stephen Mc Nally, Coreen Grey.

Speria: «Carosoni, canzoni, canzoni» Rascel, Calentano, Bepperto, colori.

Diana: «L'ultima volta che vidi Parigi» techn., E. Taylor, V. Johnson.

Dora: «Guerriglieri della giungla».

Roma: «Donna d'estate».

Alfieri: «Lo scrittoio in gonnella» techn. scope, Steve Forrest.

Ambra: «I pirati del cielo» G. W. Fisher, Sonja Ziemann.

Apollo: «Rifugio dei dannati» con Jannette Scott, Oliver Reed.

Lucander: «Le magnifiche sette».

Lucrario: «Tom e Jerry all'ultimo ballo» cartoni animati in technicolor.

Sassoferrato: «Avventure di Capitan Blondo Louis Hayward, P. Medina.

Splendor: «Quattro pistole veloci» James Craig, Martha Wickers.

Riduzioni E. N. A. L. — Adriano, Ambra, Artisti, Asti, Flora, Fortino, Lux, Massaua, Miralfori, Odeon, Porta Nuova e Vinzaglio. Teatro Carignano: «La fantidica» (biglietti all'Enal); Teatro Alfieri: Festival dell'Operetta (abbonamenti speciali all'Enal). Per domani sera: Teatro Nuovo «Aida» (biglietti all'Enal).

OGGI all'ARLECCHINO

IN PROSEGUIMENTO DI PRIMA VISIONE IL FILM CHE E' STATO DECRETATO ALL'UNANIMITA' «IL SUCCESSO DELL'ANNO»

Domani al Cinema CRISTALLO

★ Domani al Cinema LUX ★

DA VENERDÌ AL REPOSI

Rock HUDSON • Paula PRENTISS vi diranno

Che LO SPORT PREFERITO dell'UOMO

GALLERIA APRATO

PORTICI BARBAROUX 4 (Telef. 63.827)

Esposizione vendita

a prezzi di realizzo di una raffinata selezione di Antiquariato ed arredamento e di una importante collezione di autentici

Tappeti Persiani Caucasici e Cinesi

TROCADERO

Via A. Doria 9 - tel. 882.771

Ore 21 successo de

I 5 CIRO'S

ARLECCHINO DANZE

Ore 21 - Successo di

PEPPINO DI CAPRI

con I ROCCHI e I FARAONI

CLUB DANZE PRINCIPE

Ore 21 GRAN GALA' la coppia

CAMPIONI e VECCHIE GLORIE

balli da sala d'altri tempi

Compl. ELIO e i... DIVERSI

ECHI DI CRONACA

Il televisore è guasto?

Chiamate 60.400 Telesoccorso. Servizio colore domicilio per qualsiasi riparazione. Impianti per la ricezione del 2° can. tv.

Toppezzerie in carta

Rendere gaia la vostra casa acquistando la toppezzeria direttamente dalla fabbrica; via Mad. Cristina 123, che vi offre un continuo assortimento a prezzi più convenienti.

all'IDEAL

TRIONFALE SUCCESSO

SU SCHERMO GIGANTE UNA SPLENDENTE PROIEZIONE SUPERPANORAMICA A 70 mm CON SUONO STEREOFONICO A 6 PISTE

CAMPANINO F.LLI dal 1920 INFORMAZIONI Commerciali e Private Italia - Estero Via E. Pamparato 25 (783-078) Torino

PUGNALE? PISTOLA? MARTELLO? VELENO?

OGGI AL CINEMA ASTOR

Ridotto come ai bei tempi della «Signora Omicidi»

COME UCCIDERE UNA EREDITIERA

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Le prime del teatro

«La fastidiosa» ha avuto una strana storia

La commedia di Franco Brusati va in scena stasera al Carignano

La fastidiosa di Franco Brusati, che va in scena stasera al Carignano dove sarà rappresentata sino a lunedì, ha una storia singolare, e purtroppo anche esemplare delle condizioni in cui versa il nostro teatro. Dopo essere stata rifiutata fra diverse compagnie, questa commedia fu portata alla ribalta, esattamente un anno fa, a Roma da una formazione di cui facevano parte Ricci, la Magni, Albertazzi, Scilla Gabel, la Sammarco e Carlo Hintermann. Le accoglienze del pubblico furono calorose, le lodi della critica pressochè unanimi, con la replica assicurata tre; eclavolta nelle vicissitudini finanziarie dell'impresario Lucio Ardenzi, la compagnia dovette sciogliersi.

Tuttavia Brusati, che nel frattempo aveva ricevuto il premio Idi-St. Vincent per la migliore commedia della stagione, non si perse d'animo. Fattosi coraggiosamente impresario di se stesso, riunì una nuova compagnia: gli attori erano altri, ma il regista ancora lo stesso, José Quaglio. Questa volta le cose andarono assai meglio. Un mese di repliche a Roma, quarantacinque giorni a Milano, numerose rappresentazioni in altre città. E ora anche Torino.

Ma è la fastidiosa? Interpretata da Nada Naldi, è una gentile signora, con un marito (Salvo Randone) e un figlio (Tonino Fiorderisi) tutt'altro che esemplari. Con la sua smania della sincerità e dell'onestà ad ogni costo — è facile farne il simbolo della coscienza — semina lo scompiglio e in fondo dà noia un po' a tutti. Eppure, quando morirà, lascerà un vuoto. Intorno alla fastidiosa, e provocate da lei, le vicende degli altri personaggi: Stella, l'amante del marito (Giuliana Lojodice), la madre di Stella (Lilla Raspari Dandolo) e il fidanzato (Mario Chiocchio).

Tranne la Lojodice e la Raspari Dandolo, è press'a poco la stessa compagnia che ha dato recentemente per lo Stabile torinese *Enrico IV*. Anche il regista è lo stesso del lavoro pirandelliano. Le scene sono invece di Mischa Scandella, le musiche di Carlo Rustichelli.

Franco Brusati, commediografo, sceneggiatore, regista cinematografico (il suo *Disordine* ha sollevato non poche discussioni), ha già dato alla scena, con Fabio Mauri, *Il benessere*, che ha avuto molto successo, anche a Parigi. Ma non parlate a Brusati di Parigi: ha ancora il ricordo amarissimo dello scempio che i francesi hanno fatto della sua commedia riducendola per le loro scene.

a. bl.

Una «personale» a Milano del saluzzese Piero Bolla

Milano, mercoledì sera.

Sabato prossimo sarà inaugurata alla galleria di Ivanhoe Trivulzio, via Solferino 24, una «personale» del pittore saluzzese Piero Bolla. La mostra, presentata da Michel Gautier, rimarrà visibile al pubblico fino al 26 marzo.

Si vara la trasmissione tv che sostituirà "Gran Premio,,

La lotteria di Capodanno ritorna alle canzoni ma con formula nuova

«Napoli contro tutti» metterà a confronto le melodie partenopee con quelle più famose del resto del mondo

Roma, mercoledì sera.

Napoli contro tutti è il titolo provvisorio della nuova trasmissione in abbinata alla Lotteria di Capodanno. Ripudiata definitivamente la formula di Gran Premio, in via del Babuino si è deciso un definitivo ritorno alle canzoni, e ad un sistema di votazioni che si avvicina a quello della defunta Canzonissima.

L'idea di Napoli contro tutti nasce dalla promessa che la canzone partenopea sia una delle più popolari e rappresentative del mondo. Da qui un'originale ed inedita competizione musicale: possono le melodie partenopee, reggere il confronto con le canzoni più famose del resto del mondo? Lo sapremo dall'ottobre prossimo, ogni giovedì alle 21 sul primo canale.

In una serie di nove incontri preliminari vedremo Napoli cantare impegnata contro Berlino, Madrid, Mosca, New York, Rio de Janiero, Londra, Vienna, Parigi e Milano. Ogni settimana saranno proposte otto canzoni, quattro napoletane e quattro concorrenti. Il pubblico sarà invitato ogni volta a dare la sua preferenza, mediante l'invio delle cartoline-voto accompagnate dai tagliandi della lotteria, ad una canzone napoletana e a una straniera. Alle semifinali, si arriverà con 18 canzoni in gara (nove napoletane e nove straniere), che verranno presentate in altre tre trasmissioni, sei per settimana, tre di un gruppo e tre di un altro. La sera dell'Epifania, come è ormai tradizione, si svolgerà la finalissima.

Per ovvie ragioni sentimentali, il pubblico italiano non sarà di solito a decretare il successo della migliore canzone. La somma dei voti espressi dagli acquirenti la cartella della lotteria sarà infatti, con un calcolo assai complicato, considerata in percentuale, in modo da lasciare a una giuria internazionale composta da cinquanta elementi la stessa possibilità proporzionale di giudizio.

Napoli ecco tutti presenterà in ogni puntata tutti i più grandi nomi della musica leggera mondiale. Per Napoli, tra gli altri, scenderanno in campo Claudio Villa, Miranda Martino, Sergio Bruni, Aurelio Fierro, Mario Paris, Nunzio Gallo. Da Parigi, è già sicura la presenza di Gilbert Becaud e Yves Montand. I nomi di altre «vedettes» saranno comunicati tra qualche settimana, quando la Rai-tv e l'Ente-turismo daranno l'annuncio ufficiale del programma.

Un altro spettacolo assai atteso è «Italo Tajo show», interpretato dal noto basso, la trasmissione andrà in onda sul secondo canale a metà marzo. Italo Tajo canterà brani di opere classiche e tutta un'antologia dei suoi successi, interpretando duetti con due «partner»: Gianna Galli e Elena Rivieri.

Passando dallo spettacolo all'attualità, assai interessante s'annuncia un documentario-inchiesta di Corrado Sofia. Incontri col fantasma, che la tv manderà in onda in 8 puntate dalla seconda metà di aprile.

l. giur.

Per il XX anniversario

In quattro puntate il volto della Resistenza italiana

ROMA, mercoledì sera.

In occasione del ventennale della Resistenza, il Secondo Canale si propone di allestire una serie di quattro puntate dal titolo «Il volto della Resistenza», che rievocheranno alcuni dei momenti della recente storia italiana.

La prima puntata tratterà del delitto Matteotti e delle sue ripercussioni popolari; la seconda sarà dedicata a tutti coloro che reagirono all'intervento dello Stato totalitario nella vita civile. La terza trasmissione avrà per argomento la ribellione del popolo italiano alle leggi razziste; la quarta, infine, sarà una rievocazione dei motivi spirituali che spinsero, nel 1944, gli italiani a scegliere la Resistenza e la lotta armata.

Inaugurata la stagione del Regio

Alla presenza di un pubblico folto ed elegante, si è inaugurata ieri sera al Nuovo la stagione lirica del Regio con un'applaudita edizione di «Aida». Nella foto: la soprano italo-americana Margherita Roberti, protagonista dell'opera verdiana

Sospeso lo sciopero tv, si ritorna alla normalità

«ALMANACCO» presenta stasera un ritratto del tenore più famoso

La rubrica sarà in parte dedicata a Caruso
Un originale televisivo sul Secondo Canale

Sospeso lo sciopero dei dipendenti della Rai-tv, le trasmissioni televisive ritornano stasera alla normalità salvo sorprese. I programmi non dovrebbero subire cambiamenti.

Nel numero di stasera di Almanacco — l'interessante rubrica di storia, scienza e varia umanità, presentata sul Primo Canale da Giacomo Ebreggia — vi sarà un «ritratto» di Enrico Caruso, il celebre tenore napoletano, famoso in tutto il mondo e particolarmente in America, morto nel 1921 nella sua villa natale a 48 anni.

Non è stato facile compilare la biografia del grande cantante poichè il materiale filmato su Caruso è scarsissimo. Si è riusciti a trovare in una pinacoteca americana una trentina di metri di pellicola, in cui si vede Caruso che scende da un piroscafo a un molo di New York e saluta con la mano dalla scaletta della nave. Pochi altri metri di pellicola sono stati ricavati da alcuni film inediti, ma notevolmente deteriorati, in possesso del figlio di un amico del tenore. Tuttavia, da altri piccoli pezzi di pellicola e da un certo numero di fotografie è stata realizzata abbastanza bene la storia del grande tenore per la televisione.

* *

In ripresa dal Primo Canale, sul quale fu trasmesso l'anno scorso, stasera andrà in onda sul Secondo l'originale televisivo La dote, *di Mario Brancacci, messo in scena dal regista Silverio Blasi e interpretato da Renato De Carmine, Maria Fiore, Turi Ferro, Italia Marchesini, Giacomo Furia, Alberto Carioni, Wilma Rita e da altri attori.*

La vicenda si svolge, intorno al 1880, in un piccolo centro di provincia dell'Italia meridionale, dove Mario, un giovane trasferitosi da anni a Roma, fa ritorno per conoscere una ragazza, Carolina, con la quale dovrebbe sposarsi. I due giovani s'incontrano e tutto sembra filare liscio verso il matrimonio, ma, al momento di stabilire l'entità del corredo di nozze di Carolina, i parenti di Mario, con in testa un certo Don Giuseppe, si irrigidiscono per un capo di biancheria mancante, e la unione dei due giovani sembra fallire miseramente. Vengono interposti veri pacieri, ma soltanto un avvenimento a lungo atteso — l'arrivo in paese dell'illuminazione elettrica — farà sì che la situazione cambi con piena soddisfazione di tutti, e il matrimonio si farà.

l. giur.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

16,45: La Nuova Scuola Media.
17,30: La tv dei ragazzi. Piccole storie. - I campioni del circo.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale.
19,15: I dibattiti del Telegiornale.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: Almanacco di storia, scienza e varia umanità. Presenta Giancarlo Sbragia.
22 —: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: «La dote», originale televisivo di Mario Brancacci. Int.: Maria Fiore, Turi Ferro, Italia Marchesini, Giacomo Furia e altri. Regia di Silverio Blasi.
21,55: La pesca del pesce-spada. Documentario.
22,15: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 8,30-14,30: Telescuola - 17: Il tuo domani - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Segnalibro - 19,45: La tv degli agricoltori - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: «La menzogna», telefilm - 21,50: Cinema d'oggi - 22,50: Gli antichi imperi del Sole - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Vittorio De Sica - Autoritratto - 22,15: Quindici minuti con Line Renaud - 22,30: Giovedì sport.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

MERCOLEDI' 11 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. I). — Ore 15: Giornale - 15,15: La prima del cinema e del teatro - 15,30: Parata di successi - 15,45: Quaderno economico - 16: Dallo Stadio: Brumana di Bergamo radiocronaca del secondo tempo dell'incontro di calcio fra le rappresentative olimpiche d'Italia e di Turchia - 17: Giornale - 17,25: Concerto di musica operistica diretto da Armando Gatto, con la partecipazione del soprano Iolanda Torriani e del baritono John Ciavola. Ore 18,25: Bellariguardo - 18,40: Antologia napoletana - 19,05: Il settimanale dell'agricoltura - 19,15: Il giornale di bordo: Il mare, le navi, gli uomini del mare - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Fantasia: Immagini dalla musica leggera.

Ore 21: «Vi piace Chopin?», radiocomposizione di Aldo Valdenaire; personaggi: Diana Torrieri e Raoul Grassilli; canta il soprano Giuliana Mariani; regia di Corrado Pavolini. In questa radiocomposizione, nell'atmosfera dell'epoca in cui visse il grande musicista, rivediamo — attraverso un dialogo intessuto tra l'autore e la sua amata — personaggi di quel tempo, come Schumann, Spirez, Liszt, Delacroix, nonchè l'affascinante signora George Sand insieme con altri amici del grande musicista polacco-francese. E' quello e naturale che, entrando nella vita intima di Chopin, l'atmosfera sia creata dalle sue musiche. Le vita del compositore verrà ricostruita attraverso le testimonianze dei suoi amici ed estimatori, e, tra un episodio e l'altro, la musica ricorderà i momenti più belli delle giovinezza del compositore che non conobbe vecchiaia.

Ore 22,15: Concerto della violinista Ida Handel e del pianista Antonio Beltrami - 23: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,3, Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Dischi in vetrina - 15: Canti e danze del popolo italiano - 15,15: La storia del cortometraggio italiano - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: Otto Klemperer - 16: Rapsodia.

Ore 16,30: Giornale - 16,35: Divertimento per orchestra - 16,50: Peacecana italiano - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto va di tutto: piccola enciclopedia popolare - 17,45: Antologia leggera.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Bruno Nice: «Geografia ed economia dell'Europa» - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Musica sinfonica - 20,30: Giornale - 20,35: Ciaki vita del cinema.

Ore 21: Il primo: l'Italia in cronaca, di Antonio Lubrano - 21,30: Giornale - 21,32: Gioco e fuori gioco - 21,45: Musica nella sera - 22,10: L'angolo del jazz: panorama del jazz moderno - 22,30-22,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 519,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Silver - 19: Vita culturale - 19,20: L'avvento della regione, conversazione - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Strawinsky - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Il segno vivente - 21,30: Musiche di Haendel - 22,15: «Italo Svevo» - 22,45: Orsa Minore: La musica, oggi.

GIOVEDI' 12 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,25-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: L'antenna - 11,15: Arte di cara nostra - 11,30: Musica sinfonica - 12,15: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Musica dal peloscenico - 15: Giornale - 15,15: Taccuino musicale - 15: Per i ragazzi - 17: Giornale - 17,25: L'Opera-ballet (II) - 18: Pedigiono italo - 18,30: Concerto pianistico - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Macbeth», tragedia di W. Shakespeare - Al termine: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,35-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: «Buongiorno, Milano» - 10,30: Giornale - 11: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12: Itinerario romantico - 13: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 15: Momento musicale - 15,15: Ruote e motori - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 16,35: Il mondo dell'operetta - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosalotto: Dei versi alla melodia - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 19,30: Radiosera - 19,50: Dischi dell'ultima ora - 20,30: Giornale - 21: Pagine di musica - 21,30: Giornale - 22,10: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

Maria Torrieri interpreta «Vi piace Chopin?»

I CONCERTI

Kempff suona al Conservatorio musiche di Brahms e Schumann

Il nume dell'insigne pianista tedesco Wilhelm Kempff è, fra noi, particolarmente legato all'arte beethoveniana, di cui egli diede numerose ed apprezzate interpretazioni; questa sera però il quasi settantenne concertista, ritornando al Conservatorio per gli «Amici della musica», presenterà un programma dedicato a Schumann e a Brahms.

E' noto che il grande esponente del Romanticismo musicale trovò nel pianoforte il mezzo sonoro più idoneo a rappresentare, con maggior vivacità e immediatezza, il suo fantasioso mondo spirituale, così ricco di slanci lirici, di vibrazioni sentimentali e di interiori riflessi psicologici. Tutto ciò risulta anche dalla «Sonata in sol min. op. 22», che ha come principale caratteristica, un impeto ritmico così travolgente, da risentire quasi... l'assurdo: infatti l'indicazione «Più presto possibile», premessa dall'autore al primo tempo e mantenuta senza alcuna variante agogica, diventa verso la fine «più presto» e «sempre più presto» (forse del «possibile» precedente!). Ad ogni modo alla vertiginosa ridda del primo tempo seguono un tenero e affettuoso «Andantino», l'energico «Scherzo» e un altro «Presto», che si chiude sfogando con l'inserimento del melodico «corale tema».

Schumann riapparirà ancora in una delle sue più poetiche composizioni: quella «Danze dei seguaci di David», dove, col proposito di scuotere la lotta dei giovani, che, uniti sotto il segno di Davide, combattono contro il Filistaismo e la corruzione dell'arte, svela le più intime e delicate sfumature della sua anima, simboleggiata nella duplice e contrastante personalità di Eusebio e Florestano.

Dell'arte pianistica brahmsiana saranno presentate le due «Rapsodie» in si min e in sol min. op. 79, che nella piena libertà di forma e nella concentrazione del pensiero rivelano la sicura maturità del musicista amburghese; e la serata si chiuderà con le magistrali «Variazioni e fuga su un tema di Händel».

L. g.

per chiè?

per avvocati, tributaristi, magistrati, commercialisti, ingegneri, commercianti, geometri, periti, dirigenti d'azienda, politici e amministratori della cosa pubblica, giornalisti, funzionari e per tutti i professionisti che hanno problemi di diritto e di pratica tributaria

ma anche un'opera preziosa per tutti

perché tutti viviamo in un mondo intessuto di leggi perché ognuno di noi è un cittadino e un contribuente e la legge non ammette l'ignoranza della legge

GRANDE DIZIONARIO ENCICLOPEDICO DEL DIRITTO

a fascicoli settimanali

Illustra tutti gli argomenti di diritto codificati e non codificati e ne esaurisce la trattazione con profondità e chiarezza

con il 1° numero **OMAGGIO** dal 2° numero che, contenendo anche una voce di diritto tributario, consente una più completa valutazione dell'opera

nelle edicole il 3° numero

LA RISTAMPA del numero 1 (con l'omaggio del numero 2) sarà messa in vendita da domani

FRATELLI FABBRI EDITORI

COMUNICATO DI

casa e cucina

enciclopedia per la casa a fascicoli settimanali, da raccogliere in preziosi volumi

l'opera comprenderà anche:
dietetica
bar e cantina
galateo della casa

casa e cucina

per il successo e l'orgoglio della padrona di casa

un completo e stupendo ricettario di cucina

una sicura guida, unica nel suo genere, per l'arredamento della casa

i primi interessantissimi numeri da esaminare nelle edicole

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Già dieci squadre iscritte alla Milano-Torino di sabato prossimo

Balmamion: «Il finale mi piace ma il mio favorito è Carlesi»

La Maglia rosa stamane s'è allenata sul percorso di gara - Ritiene che il Colle di Superga sarà decisivo agli effetti della soluzione della corsa Anche Nino Defilippis, benché febbricitante, oggi è salito in bicicletta - Stasera la Lega deciderà nei suoi riguardi: probabile soltanto una multa

Balmamion stamane ha provato la salita di Superga

La Milano-Torino di sabato prossimo si avvia verso un successo senza precedenti. Il fatto di essere stata inserita in calendario a pochissimi giorni dalla Milano-Sanremo, e di essere seguita, ventiquattr'ore dopo, dal Giro del Piemonte, ha fatto sì che tutti i ciclisti desiderino allinearsi alla sua partenza, eccezion fatta per quelli che stanno gareggiando nella Parigi-Nizza che terminerà martedì prossimo.

Sino a questo momento dieci squadre hanno già inviato la loro adesione agli organizzatori, e in queste figurano nomi di rilievo, come quelli di Balmamion, Nencini, Angiolo, Brugnami, Aldo Moser, Dilfanta, Meco, Ruegg, De Rosso, Baffi. Altre, senza dubbio, seguiranno in questi giorni, e primo fra tutte quelle formazioni torinesi o piemontesi, come la Carpano, l'Ibac, la Gazzola, che alle due gare tengono in modo particolare. Pure massiccia è prevista la partecipazione straniera, e non si esclude la presenza di Van Looy, che attualmente si trova ad Herentals e spera di non essere escluso per non aver preso il «via» alla Parigi-Nizza.

Un altro che spera, in questo momento, è Nino Defilippis. Ieri, come noto, il «cit» è stato interrogato da Giunco, presidente della c.t. della Lega del professionismo, in merito alla faccenda della «Sei giorni». Il colloquio, a quanto ci ha detto lo stesso Defilippis, si è svolto in termini abbastanza favorevoli al corridore, che forse riuscirà ad evitare la sospensione, cavandosela con una sola multa. Stasera, comunque, si saprà con certezza quali provvedimenti adotterà la Lega ciclistica nei confronti del ciclista torinese. Defilippis, intanto, benché ancora un po' febbricitante, e con un acciacco mal di gola, sta mettendo a punto la preparazione in vista della Milano-Torino. Stamane, di buon'ora, Nino è uscito di casa in bicicletta ed ha compiuto un centinaio di chilometri ad andatura turistica. Domani, però, il portacolori dell'Ibac spingerà sui a fondo, recandosi sul tracciato della gara di sabato.

Su tale tracciato, stamane si è spinto Balmamion in compagnia dell'amico Meo. La maglia rosa non ha potuto brillare in Sardegna come avrebbe voluto a causa del freddo del quale è un nemico acerrimo, ma adesso che sul Piemonte il sole è spuntato il mio non nasconde le proprie velleità di emergere nella gara di sabato.

Gli abbiamo chiesto quale percorso, tra quello di sabato e quello di domenica, ritenga più adatto alle sue possibilità, e Balmamion non ha avuto difficoltà a rispondere a tamburo battente che quello della Milano-Torino gli pare più adatto, e gli piace assai.

«In particolar modo — ha detto il corridore di Nole Canavese — mi piace il colle di Superga posto a sette chilometri dall'arrivo, con tre di salita a quattro di discesa. Uno che riuscisse a piantar la compagnia sulla prima rampa avrebbe moltissime possibilità di arrivarsene solo al traguardo».

— E' questo il sogno che accarezzi?

«Se parliamo di sogni, sognare è lecito a tutti. Non nascondo, che un tracciato del genere mi piace molto, ma credo che sabato il favorito numero uno per la vittoria sarà Carlesi che ho visto andare molto forte in Sardegna. Sarà difficile contrastare il passo al "Coppino", credi a me».

— E chi vedresti in veste di possibile vincitore, oltre a Carlesi?

«Non saprei, francamente. Bisognerà stare molto attenti agli stranieri, per il resto è una vera incognita».

— Di Zilioli che ne pensi?

«Non ho ancora potuto vederlo in azione, ma, giocoforza o no, Italo è un brutto cliente per tutti, specialmente con quel finale alla salita di Superga. E' un tipo Zilioli, che proprio a Superga potrebbe mettere d'accordo tutti e dividere solo sette verso il traguardo».

— Durante, Taccone, Adorni non li vedi quali possibili protagonisti?

«Senz'altro, ma attenti, protagonista non vuol dire vincitore. Questi corridori penso che abbiano migliori possibilità nel Giro del Piemonte di domenica».

— E Balmamion quali effettive possibilità ha?

«Non lo so nemmeno io, dico la verità. Non sono ancora perfettamente a punto con la forma, e quindi non posso sapere in anticipo quello che sarò in grado di combinare sabato. Certo, una speranza ce l'ho anch'io, ma quella l'abbiamo tutti, altrimenti non andremmo nemmeno alla partenza».

— Comunque, hai ammesso che il percorso non ti dispiace.

«E lo confermo. Ma se si dovesse vincere su tutti i parconi che ci vanno a fagiolo sui quanti vincitori ci sarebbero in una stessa corsa!».

Balmamion, in sostanza, tende a dissimulare le proprie possibilità dietro una cortina fumogena, ma intanto stamane s'è «sciroppato» oltre centocinquanta chilometri, sulle stesse strade sulle quali sabato si correrà la Milano-Torino. E, tanto per gradire, ha voluto anche «assaggiare» il colle di Superga. Forse per prendere le misure per una eventuale azione di forza nel finale della Milano-Torino.

Zilioli, intanto, l'altro corridore torinese, sta pedalando di buona lena sulle Riviere di Ponente dove è tornato il bel tempo. Italo preferisce allenarsi alla macchia, senza che nessuno lo veda e possa capire quali siano le sue attuali condizioni. Ma anche Balmamion ha ammesso che il corridore della *Carpano* è un elemento dal quale bisognerà... diffidare sabato prossimo. C'è quel colle di Superga che se per qualcuno può rappresentare una specie di forca caudina, per altri potrebbe costituire il ponte di lancio verso un ambito trionfo. Avversari avvisati...

Vittorio Preve

Guido Carlesi, uno dei favoriti per la Milano-Torino

Eccesso di velocità e resistenza alla forza pubblica

Sonny Liston arrestato

Stava guidando a 120 Km orari - Trovato in possesso di una pistola e con la patente scaduta - Colluttazione con un agente della Polizia Stradale - Rilasciato in libertà provvisoria dietro cauzione di 300 dollari

Ancora scarmigliato, Sonny Liston esce dalla stazione di Polizia di Denver (tel. a St. Sera)

DENVER, marzo. sera.

Sonny Liston, ex campione del mondo di pugilato dei pesi massimi, detronizzato recentemente da Cassius Clay, è stato arrestato da agenti della polizia stradale per eccesso di velocità e per resistenza alla forza pubblica. Inoltre, i poliziotti hanno trovato nella sua automobile una pistola calibro 22 con sei proiettili ed una cartuccia vuota.

L'agente della stradale che lo ha fermato, James Snider, afferma che il pugile stava guidando alla velocità di 120 chilometri orari in una zona in cui il limite massimo di velocità era di 65 chilometri.

Snider dovette chiamare in aiuto un altro collega per riuscire a mettere le manette a Liston, il quale era diventato violento. Il pugile venne quindi portato alla più vicina stazione di polizia ammanettato.

Qui, Liston mostrava i suoi documenti, ma gli agenti si accorgevano che la sua patente non era valida per lo Stato del Colorado, per cui alla pratica veniva aggiunto un altro capo di accusa.

Snider ha dichiarato di non aver riconosciuto Liston fino al momento in cui, accompagnatolo nell'interno dell'ufficio di polizia, ha udito uno dei suoi colleghi rivolgersi verso l'arrestato con la frase «Hallo, Sonny».

Un passeggero che si trovava a bordo dell'automobile del pugile al momento del fermo non è stato neppure interrogato dalla polizia ed ha poi portato via la macchina di Liston.

Snider ha riferito che Liston non ha opposto resistenza quando è stato arrestato, ma mentre veniva portato al posto di polizia a bordo dell'autoradio aveva cominciato a dare in escandescenze.

Portato al carcere cittadino, Liston fissava ad ottenere la libertà provvisoria, pagando una cauzione di 300 dollari pari a 186.000 lire.

Gli "assoluti„ di sci non hanno offerto i risultati sperati

Il futuro del discesismo azzurro va ricercato fra i giovanissimi

Fra i ragazzini, cioè, di 14-15 anni che sabato e domenica gareggeranno all'Abetone - Non vanno dimenticati, comunque, Carlo Senoner, De Nicolò e Mahlknecht

I campionati assoluti terminati domenica all'Abetone non hanno offerto i risultati tutti attesi. L'attenzione generale era puntata sui giovanissimi ed i giovanissimi sono mancati all'appuntamento. Nel settore femminile la differenza di classe fra le attuali azzurre e le *juniores* è apparsa addirittura sconcertante, se si tiene conto, tanto per citare l'esempio più clamoroso, che ben 15" hanno diviso la vincitrice dello slalom gigante, Pia Riva, da Giorianda Cipolla, indiscutibile regina del 1963 della discesista dei Mamanti. Nel settore maschile il divario è stato meno sensibile, ma pur sempre tale da sgomentare anche gli ottimisti cronici.

Dopo il fiasco delle Olimpiadi di Innsbruck, dopo le critiche talvolta veementi, e dopo l'autocritica di alcuni dirigenti, primo fra tutti il colonnello Fabre, che è il vecchiere del discesismo italiano, le speranze erano state puntate non tanto sui giovani componenti della squadra A, quanto sui giovanissimi. Si diceva: quattro anni non saranno sufficienti per uscire la crisi, ma forse fra sei anni, e cioè per i «mondiali» del 1970, che il Sestriere potrebbe ospitare, avremo finalmente un manipolo di discesisti di valore.

I risultati degli *assoluti* sono stati tali per cui le speranze, almeno per il momento, sono state riposte nel classico cassetto, in attesa di giorni migliori. Forse il futuro è da ricercare fra gli elementi ancora più giovani, fra i ragazzini di 14 e di 15 anni, che sabato e domenica, sempre all'Abetone, saranno impegnati in una manifestazione denominata «*Traguardo azzurro*». Forse è su quei ragazzi che i tecnici federali devono puntare, senza per altro trascurare i Dibona, i Valentini, i De Tassis e via discorrendo, cioè i migliori *juniores*. Ma commetterebbe un grave errore chi, sulla falsariga di quanto avvenuto negli ultimi anni, dovesse fidarsi esclusivamente di loro.

Naturalmente bisogna aver pazienza. D'altro canto, meglio pazientare schierando un gruppetto di giovanissimi piuttosto che potenziare sulla sconfitta ormai abituali, dei veterani, che hanno dato tutto ciò che potevano. Comunque, non va dimenticato che a cavallo fra i veterani e i giovanissimi ci sono due o tre sciatori di classe — quali Carlo Senoner, Felice De Nicolò e Ivo Mahlknecht — sui quali ancora il può e si deve contare. De Nicolò ha ritrovato se stesso nella discesa dei campionati così come Ivo Mahlknecht ha ribadito la sua superiorità sia nello slalom speciale sia nel *gigante*. De Nicolò ha 22 anni e Mahlknecht ne ha 23; pertanto non sono ancora sciatori della sci.

Piuttosto preoccupa la facilità con la quale Carletto Senoner si infortuna. All'Abetone il gardenese, che compirà i 21 anni in ottobre, si è ferito ambedue i malleoli ed ha accusato lo spostamento del perone della gamba destra. Per la terza volta nel corso della stagione Senoner ha dovuto farsi ingessare; ma ora ha addirittura ambedue le gambe ingessate. Questi incidenti rischiano di influire negativamente sul rendimento futuro dello sciatore. La storia del discesismo mondiale è ricca di simili casi. Si obietterà che Senoner è un duro, un giovane che non per nulla vorrebbe correre in automobile e che non sa dove stia di casa la paura. Ma può anche verificarsi il deprecato caso che lo spirito di conservazione, nel proseguo della carriera, abbia il sopravvento sul coraggio; è sufficiente un *abrittisnia* in più non soltanto per perdere la gara ma per non classificarsi fra i primi cinque.

Giorgio Bellani

L'azzurro Carlo Senoner ha già subito molti infortuni

Nella prima prova svoltasi a Livorno

"Strage„ degli anziani ai campionati di fioretto

La «vecchia guardia» ha dovuto soccombere di fronte alla baldanza dei giovani - Il torinese Nicola Granieri ha dominato nella finale

Alla vigilia della prima prova del campionato nazionale assoluto di fioretto a Livorno avevamo prospettato l'accendersi di un duello ad oltranza fra gli alfieri della vecchia guardia e quelli della leva giovanile, che da qualche anno cercano di scavalcare d'arcione i loro più naturali antagonisti.

Buona pensare però ad una così sistematica falcidia dei nominativi più illustri, ad una loro totale scomparsa dalla finale dominata dal torinese Nicola Granieri, il quale per la verità già figurava nel ristretto novero dei favoriti!

Troppo legati ad una concezione tattica ormai superata, spacciata con l'avvento del fioretto elettrico, e appesantiti nel fisico e nel ritmo, campioni quali Pellegrino del 1958 a Filadelfia, il milanese Bergamini, e il non concittadino Carpaneda sono stati estromessi dai nostri colori delle categorie «giovanotti» e «juniores», il napoletano Colantuano e il torinese Lojolo l'eliminato poi nei «quarti» di finale da Santi); entrambi non ancora veterani.

Altri, come il livornese Curiatto e il romano Lucarelli, sono andati a scontrarsi tra loro e quest'ultimo uscitone a fatica vittorioso ha pagato il fio nel successivo confronto con l'ormai lanciato Granieri, rimanendo soccombente sia pure nell'ultimo stoccata (10-9).

Via libera dunque ai più spregiudicati combattenti, alcuni dei quali però già si erano armati nella maniera insidiosa dell'eliminazione diretta, dal napoletano Le Ragione, vincente brillante vivacissimo al torneo di Lina, sempre nella botta decisiva del sorprendente romano Del Francia (ancora vetta più nella scherma), al veneziano Pinelli piegato dal medesimo avversario, al livornese Vanelli, detentore del titolo, il quale si faceva rimontare e battere da Santi quando conduceva con largo margine di vantaggio.

Dominio della scatenato e imbattuto Granieri nel girone finale a quattro con Santi, il ragazzo di Novi Ligure trasferitosi all'Aeronautica di Roma, il classico milanesi e Del Francia, classificati nell'ordine separati da poche stoccate.

L'intenso allenamento del fiorettista subalpino presso il Club Scherma alla solerte scuola del maestro Balogh comincia dunque a dare i propri frutti ora che lasciato l'impiego bancario temporaneo e ripresi gli studi universitari può dedicare più tempo alla pedana.

In attesa delle altre due prove preannette per l'assegnazione del titolo italiano c'è da sperare però che Granieri riesca finalmente ad emergere secondo il suo effettivo valore anche in campo internazionale, accaparrandosi l'ambita trasferta a Tokio.

Carlo Filogamo

* Il dilettante Matteo Cravero, del V. C. Settimese, è rimasto vittima di un serio incidente mentre si trovava in allenamento sul Alasio a causa di una collisione con Pavanel. Cravero fu riportato in frattura di un braccio e minori ferite al capo; ora trovasi, ingessato, nella sua abitazione di Era.

* Al Motovelodromo torinese, la preparazione dei giovani ciclisti è stata nuovamente affidata all'ex-campione Guido Messina: gli allenamenti si svolgeranno al martedì e venerdì a partire dal giorno 24 e le riunioni di propaganda avranno inizio ai primi di aprile.

È riuscita a vincere in trasferta

Ora la Pro Vercelli «vede» la salvezza

Vercelli, mercoledì sera.

Pro Vercelli a tutto vapore. Gli sportivi vercellesi sono ai sette cieli. I bianchi hanno vinto anche domenica, e fuori casa, ad Arcore. La classifica dei sinesssi quindi si è allungata di un nuovo ed importantissimo anello. Il marcia a passo di carica, si può dire oramai, verso la salvezza sempre lontana ma che comincia ad avvicinarsi.

La compagine «bianca» ha giocato «sodo» contro i lombardi. Vale a dire che ancora una volta i suoi componenti si sono buttati nella mischia con grande energia. Ed il premio, e grosso, non è mancato. Certo, c'è stata un po' di fortuna, ma per quanta ne sia stata, non riuscirà mai a compensare nemmeno in minima parte, la sfortuna avuta nel corso della prima parte del torneo. Lo stesso incontro con il Falck, nella seconda di andata, fu contrassegnato da una serie di colpi mancini. Infatti ai lombardi riuscì una serie di goals da posizioni così impossibili che nemmeno il miglior Mortensen sarebbe stato capace di piazzarli.

Anche stavolta, il «no» alla vittoria, l'hanno dato i due giovanissimi che da alcune domeniche stanno «mettendo paura» (è l'espressione esatta) a tutte le difese, anche le più impenetrabili: l'ala sinistra Donà e il centroavanti Tamborlino. Hanno segnato una rete ciascuno. Donà con l'astuzia e il fiuto del goal che lo contraddistinguono. Tamborlino tagliando la rete letteralmente la difesa avversaria con il suo fiuto e la sua perfetta padronanza della palla.

Gli sportivi — come abbiamo detto — hanno ritrovato pure loro voce ed entusiasmo. Domenica, al dire già sin da ora, nel derby contro il Casale al «Pelli», si riprenderà la bella (e quasi dimenticata) abitudine di seguire la squadra in carovana: bandieroni e striscioni al vento. Certo quindi che bianchi e nero-stellati daranno vita ad un incontro che fa d'oro deve essere sconsigliato ai deboli di cuore.

g. b.

Probabile un comunicato in giornata

Alla guida dell'Alessandria Giorcelli sostituisce Vitto?

ALESSANDRIA, marc. sera.

Situazione quasi confusa in seno all'Alessandria Unione Sportiva: pare infatti, anche se nessuna comunicazione ufficiale è giunta fino a questo momento, che l'allenatore Vitto venga esonerato dal suo incarico, o quanto meno gli sia affiancato il portiere della riserve, Giorcelli, come direttore tecnico.

Il Consiglio direttivo della Società dovrebbe riunirsi in settimana per decidere in merito, ma nel frattempo le congetture si susseguono, mentre un fatto nuovo si è registrato nel pomeriggio, alla ripresa degli allenamenti: Giorcelli, e non Vitto, era in campo per dirigere la seduta. Richiesto di una spiegazione, un dirigente ha risposto che l'allenatore è ammalato, circostanza però molto dubbia, in quanto Vitto in quello stesso momento si trovava nel proprio negozio di stoffe intento a servire la clientela. E' probabile che nella giornata di oggi la situazione venga chiarita con un comunicato.

Intanto, sempre nuovi guai sono segnalati nel clan grigio: Vanara, già squalificato per un turno in precedenti partite, sarà quasi certamente squalificato dalla Lega per lo scontro di domenica con il portiere del Verona, Ciceri; il giovane Fara è fermo perché sofferente per uno stiramento, oltre a Melidoro, ingessato, com'è noto, ad un piede. Pertanto, per la trasferta di Padova è previsto il rientro in squadra di Carlini.

25-31 MARZO 1964
CROCIERA di PASQUA
con la motonave italiana
SURRENTO
12.000 tonn.
della FLOTTA LAURO
Genova - Malaga - Palma di Majorca - Barcellona - Genova
• PROCESSIONE DEL VENERDI' SANTO
CORRIDA E FOLCLORE
QUOTE ECCEZIONALI A PARTIRE DA LIRE 54.000
Tutte le cabine con aria condizionata.
Due piscine, vasti saloni di soggiorno.
Informazioni ed iscrizioni presso:
ITALNORD LLOYD
TORINO - MILANO - VERONA - GENOVA
Direzione e nuova Sede:
TORINO - Via Santa Teresa 1 - Telefono 57-96-66
OFFERTE ALLA VOSTRA ABITUALE SERENITÀ DI VIAGGI

MOBILI PER UFFICIO
CASA - SCUOLA - ALBERGO
CARTOLERIA - MACCHINE PER UFFICIO
ALASIA CORSO VINZAGLIO 5 TELEFONO 52.40.77
RICHIEDETE CATALOGHI

NICE TEA

il tè dal classico gusto inglese
Importato distribuito e garantito dalla
BONOMELLI

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Oggi, alle 15,30, sul campo di Bergamo impegnati i "P.O." azzurri

Italia-Turchia per i Giochi di Tokio

Il terzino granata Poletti leggermente infortunato in allenamento sarà sostituito da Pesenti - Perché il c. u. Fabbri preferisce Cera a Sacco - Gli avversari quasi nello stesso schieramento che pareggiò nell'incontro di andata - Presenti molti allenatori di serie A in veste di «osservatori»

DAL NOSTRO INVIATO

Bergamo, mercoledì sera.

Il tecnico della Federazione polacca Kotic, alcuni allenatori di serie A, fra i quali certamente Nereo Rocco ed Helenio Herrera, ed osservatori inviati da numerose Società saranno oggi in tribuna allo stadio comunale di Bergamo, ove — fra poche ore — i calciatori P. O. italiani e turchi si affronteranno nell'incontro di ritorno del primo turno del torneo eliminatorio dei Giochi.

Kotic è interessato alla gara perché la Polonia sarà avversaria, nel turno successivo della competizione, di una delle due squadre in campo; Rocco, Herrera e gli altri *trainers* saranno seguire la prova dei loro atleti in previsione dei prossimi impegni di campionato.

Il destino che ogni partita della Nazionale debba offrire spunti polemici e motivi di interesse che vanno al di là della gara stessa, e la squadra olimpica non poteva certo sfuggire alla regola. Comunque, fa piacere notare la serenità dei giocatori, il reale impegno con il quale si accingono ad affrontare la gara. Senza offendere nessuno, sembra che siano proprio gli atleti a sentire più di tutti questo torneo olimpico, e non soltanto per il miraggio del viaggio a Tokio.

«Le Olimpiadi sono una cosa seria — diceva ieri sera Mazzola —, anche se la nostra attività è già abbastanza intensa e non ha bisogno di straordinari».

Circa la nostra formazione, è meglio sgombrare il campo dai due interrogativi che hanno caratterizzato la vigilia. Perché Fabbri insiste nel tentare il recupero di Cera in ruolo di mediano sinistro quando c'è Sacco a disposizione? Perché non verrà utilizzato un attaccante in forma come Meroni?

Fabbri vuole Cera mediano per il semplice fatto che il ragazzo gli dà maggior affidamento di Sacco per quanto concerne i compiti di marcamento; inoltre, Cera ha più grinta, grazie ad un carattere combattivo e alla dura pratica nel torneo di serie B. Nel caso, però, egli all'ultimo momento non si sentisse di scendere in campo (ha riportato domenica scorsa una contusione al polpaccio), sarà Sacco a sostituirlo. Sulla esclusione di Meroni, che farà dispiacere al giocatore ed ai tifosi genoani ma non certo all'allenatore Santos, ecco la spiegazione di Fabbri: «Ho visto Meroni domenica contro il Torino: ha giocato molto e su terreno difficile. Temo non abbia recuperato abbastanza, e lo lascio a riposo. Il suo valore lo si conosce anche senza vederlo in campo contro i turchi».

Circa la sostituzione di Poletti con Pesenti nel ruolo di terzino destro, il motivo è da cercarsi in un lieve/serio incidente di allenamento (una distrazione muscolare alla coscia) toccato ieri mattina al difensore granata. «A mandarlo in campo — ha spiegato Fabbri — c'è il rischio di vederlo bloccato dopo un quarto d'ora. Invece, due giorni di riposo lo rimetteranno in sesto». Poletti dovrebbe quindi essere a disposizione di Rocco per il derby torinese.

All'attacco, Fabbri esperimenta il trio di punta Domenghini - Mazzola - Petroni, con l'ala sinistra Fortunato e Lodetti in appoggio, secondo lo stile di gioco che i due adottano nel Milan. Il commissario unico ha lasciato capire che Mazzola e Petroni si alterneranno nei compiti di centravanti effettivo, e gli scambi dovrebbero riuscire senza squilibri, conoscendosi che i due nerazzurri si conoscono molto bene a vicenda.

I turchi presentano all'incirca lo stesso schieramento che è stato battuto dagli azzurri a Napoli nella finale dei Giochi del Mediterraneo e che successivamente ha bloccato sul pareggio la nostra rappresentativa olimpica ad Ankara, nella gara di andata. Mancherà il centravanti Nedim, il quale, infortunatosi seriamente alla caviglia a Napoli in uno scontro con Rosato e Barcellino, e feritosi al braccio ad Ankara contro Hoff in uscita, ha preferito non tentare una terza volta la sorte contro gli azzurri.

L'undici turco, reduce da un allenamento collegiale di venti giorni, pare più preparato fisicamente (o meglio, meno stanco) degli italiani, i quali dovrebbero comunque imporsi per la maggior classe, la tecnica individuale superiore, l'esperienza. Ad ogni modo, come ha ricordato Fabbri ancora stamane alle 11, durante il pranzo, non è una partita da giocare con sufficienza.

Bruno Perucca

ITALIA: Pizzaballa; Pesenti, Nodari; Rosato, Maraghi, Cera (Sacco); Domenghini, Lodetti, Mazzola, Petroni, Fortunato.

TURCHIA: Nihat; Attila, Osman; Ishan, Kemal, Erol; Turgay, Ayfer, Turan, Sanli, Hamdi.

Arbitro: Rudalesco (Romania).

Stadio comunale di Bergamo, ore 15,30.

Patroni oggi guiderà l'attacco degli azzurri P. O. contro la Turchia a Bergamo

Gli azzurri ieri hanno sostenuto un leggero allenamento sul campo di Bergamo

Forse un lampo alle tv

Radiocronaca alle 15,30

Oggi una lieta sia alle 15,30 la Rai trasmetterà sul programma nazionale la radiocronaca diretta dell'incontro preolimpico Italia-Turchia che si disputa sul campo di Bergamo. Per la tv è prevista la cronaca registrata di un tempo che dovrebbe andare in onda sul primo canale questa sera alle 22. La trasmissione televisiva dipenderà dall'esito delle agitazioni sindacali.

Il processo ai cinque giocatori rossoblù s'inizia venerdì

Il Bologna chiederà alla C.G. un rinvio del dibattimento

La tesi sarà sostenuta per attendere il giudizio della Magistratura - Ma quanto tempo occorrerà a tale scopo? La Lega accetterà la richiesta o procederà ugualmente togliendo al Bologna una grossa carta difensiva?

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, mercoledì sera.

Ed ora che succederà? La commissione giudicante della Lega, che ha ricevuto la denuncia dei medici sportivi sull'accertato doping per cinque giocatori del Bologna (Fogli, Pascutti, Pavinato, Perani e Tumburus), chiamando in causa anche la società emiliana per la «responsabilità oggettiva», si riunirà venerdì per il processo, secondo la convocazione e le contestazioni fatte agli interessati fin dalla scorsa settimana. Però ai

quel lontano mercoledì sono successi molti fatti strani, ed ultimo in ordine di tempo, ma piuttosto grave, l'intervento della Magistratura su denuncia presentata da tre avvocati del Foro bolognese. Il procuratore della Repubblica dr. Bonfiglio, prima di affidare l'incarico delle indagini al suo sostituto dr Pellegrino Jannaccone, ha deciso il sequestro dei campioni di liquido organico, togliendo così al tempo stesso alle parti interessate la possibilità della seconda perizia, come prescrive il regolamento.

I dirigenti, i giocatori chiamati in causa ed i loro legali si presenteranno alla Lega, ma tutti si domandano: che succederà? Accetteranno i giudici calciatici il rinvio del dibattimento, come sarebbe logico per la provata impossibilità di eseguire la seconda perizia? Oppure si procederà egualmente, togliendo al Bologna ed ai suoi giocatori una grossa carta difensiva?

La giustizia calcistica, è noto, procede a passo spedito; vengono a volte commessi errori, non sono accettati tanti reclami ed esposti, ma si fa in fretta, perché la base di questo nostro sport è la continuità. Si gioca ogni domenica, ed il rinvio di certe decisioni può influire sulla regolarità del torneo. In questo specifico caso però la questione è talmente complessa che merita studiarla a fondo. Attendere l'esito delle indagini in corso presso la Procura di Bologna vorrebbe dire attendere qualche mese. Infatti interrogati i cinque giocatori dal dr. Jannaccone, ieri la pratica è rimasta nel cassetto, perché il dr. Jannaccone doveva trattare in udienza alcune cause penali precedentemente istruite. Ricomincerà forse oggi a sentire altre persone», ma i compiti di un sostituto procuratore della Repubblica non sono tali e così complessi, che praticamente è impossibile precedere un regolare programma di lavoro.

E poi manca ancora la perizia d'ufficio sulla famosa provetta, sequestrata e depositata presso l'Istituto di Medicina Legale di Firenze; anzi per precisa dichiarazione del dr. Jannaccone non è stato neppure nemmeno scelto il perito, in quanto la decisione è importante per la delicatezza dell'indagine.

Quanto tempo occorrerà per compilare l'istruttoria? Questo è l'interrogativo che assilla i dirigenti della Lega, che si preoccupano della regolarità del campionato, specialmente in considerazione che la domenica di Pasqua è in calendario qui a Bologna la partita con l'Inter. Se il Bologna ed i suoi giocatori fossero colpiscati sarebbe giusto che a questa partitissima non prendessero parte i cinque atleti incriminati. Ma come si può dimostrare la colpevolezza se mancano gli elementi di prova? Rinviare il giudizio potrebbe significare favorire il Bologna, che verrebbe punito con una pena inefficace. Si attende comunque la decisione della Corte federale sull'interpretazione dell'articolo 42 che tratta del doping.

Logico che la decisione finale spetti alla commissione giudicante, che per di più è presieduta da un magistrato, il dr. Campana. E' una decisione difficile, che dovrà essere presa dopo attenta riflessione. Il campionato ha già avuto troppe scosse da questa triste faccenda, e gli sportivi italiani hanno poco simpatia con gli articoli del codice, con le formule di procedura, con le disquisizioni giuridiche di competenza. Bisogna dare al tifoso l'impressione che la giustizia calcistica è pronta ed efficace.

Vedremo venerdì cosa succederà a Milano. L'ovo, Artelli, che presiede il collegio di difesa della società emiliana, ha dichiarato senza mezzi termini che chiederà il rinvio del dibattimento, in attesa dell'esito dell'istruttoria in corso presso la magistratura. La tesi dell'avv. Artelli è legittima, ma accettarla vorrebbe significare rinviare il giudizio di troppo tempo, tanto da far nascere seri dubbi sulla regolarità del campionato.

Giulio Accatino

Il prof. Pietro Niccolini ha lasciato l'ospedale

Firenze, mercoledì sera.

Il prof. Niccolini, presidente della Commissione di controllo anti-doping, che, come è noto, domenica sera fu rinvenuto sul pianerottolo della propria abitazione ferito alla testa e in altre parti del corpo, è stato dimesso ieri sera, su sua richiesta, dalla Clinica di patologia chirurgica dell'ospedale di Careggi, e fin dall'atto ritorno insieme al figlio al domicilio di quest'ultimo, in via Vannini n. 17.

Il dott. Ferrara, dirigente del Commissariato di Santa Maria Novella, incaricato delle indagini avviate per far luce sull'episodio, ha interrogato ieri sera l'illustre clinico, ma senza risultati di sorta. Il professor Niccolini, infatti, continua a non ricordare e non è stato quindi in grado di fornire nessun particolare sulle cause dell'incidente occorsogli.

Criticati i metodi di analisi di Coverciano

Dibattito sul doping a Milano

MILANO, mercoledì sera.

Il «doping» è stato al centro di un dibattito svoltosi alla Fondazione «Carlo Erba» ed al quale hanno partecipato fisiologi, medici, analisti, farmacologi, medici sportivi e giornalisti. I medici, e specialmente gli analisti, hanno fatto il punto sui sistemi tecnici usati per le analisi, giudicandoli troppo limitati a gara provanti. Inoltre, è stata criticata la proposito anche la legislazione calcistica italiana, che i più hanno ritenuta superata.

Al dibattito — che è stato presieduto dal prof. Siriori, presidente della Fondazione «Carlo Erba» — è stato fra l'altro ricordato che allo stesso astronauta americano Cooper, prima di iniziare l'ultima orbita spaziale, è stato ordinato di prendere una pillola a base di anfetamina perché gli conferisse maggiore efficienza mentale e motoria. Da un punto di vista scientifico è stato anche ricordato che il preparato favorisce la trasmissione dell'stimolo nervoso al muscolo, migliora la respirazione e la circolazione del sangue; consente inoltre una maggiore vigilanza, una maggiore attenzione, un maggior stato di coscienza e momenta l'iniziativa.

Il prof. Marussi, che con il prof. Cattabeni è stato chiamato dal Bologna per esaminare la controperizia, ha sostenuto che il metodo cromatografico adottato dalla Federazione dai medici sportivi per gli esami «anti-doping» non consente di avere risultati sicuri «che non possano lasciare adito a dubbi; ed altrettanto egli ha detto per la gastrocromatografia. Il prof. Fiori, medico legale presso l'Università di Padova, ha anch'egli sottolineato la scarsa validità dei sistemi di analisi adottati a Coverciano.

Si disputa domenica il 135° derby torinese

Juventus e Torino: ennesima rivincita

Tra i bianconeri lieve infortunio a Del Sol - Crippa probabile assente nella formazione granata - Le incertezze di Rocco

Juventus e Torino si affronteranno domenica prossima al Comunale per la 135esima volta. L'ultima edizione del derby torinese si è conclusa col risultato di 3-1 in favore della squadra bianconera.

La gara era stata movimentata da una serie di incidenti e scorrettezze con tanto di espulsioni e squalifiche. Al tutto erano seguite anche polemiche post-partita e ci si era dati appuntamento, con un piccino di risentimento, al confronto di ritorno. Ci si ritrova oggi a pochi giorni dall'impegnativo appuntamento, ma ogni malumore sembra sopito e i due trainer Rocco e Monzeglio hanno già rilasciato dichiarazioni colme di buon senso e di cortesia che inducono al buon gioco e lasciano sperare in una gara corretta anche se per questo non meno ricca di agonismo.

La compagine juventina ha ripreso ad allenarsi. Ieri sono rientrati a riposo precauzionale Salvadore, Sivori, Stacchini e Nesti: tutti e quattro lamentano infortuni di lieve entità.

Del Sol ha corso di un mezzo ginnico ha riscontrato le conseguenze di una botta al piede ed è rientrato negli spogliatoi prima del tempo. Anche per Leoncini non vi è ragione di allarmarsi, domani lo spagnolo riprenderà ad allenarsi insieme ai suoi compagni.

Sarti, Castano e Menichelli sono completamente ristabiliti, il solo Sacco convocato per l'incontro pre-olimpico insieme ai granata Poletti e Rosato non è a Torino, ma il ritorno di tutti e tre è previsto per questa sera o al più tardi per domani.

Anche il Torino, spentesi le voci di un dissenso tra Rocco e Cella, si sta preparando in un clima di completa serenità al derby. Ieri Crippa ha dovuto ricorrere alle cure del dentista e non è improbabile che Rocco decida di concedergli un turno di riposo. Anche Vieri non si sente in perfette condizioni e ieri non ha preso parte alla seduta di allenamento. Il portiere granata, però, dovrebbe riprendersi in tempo per la gara con la Juventus.

Per Rocco il varo della formazione si presenta assai serio e impegnativo, contrariamente a quanto si era previsto in un primo tempo. Poja scenderebbe in campo ancora con compiti difensivi, per il resto il trainer trisatino ha inoltre intenzione di ripetere l'esperimento di Genova lasciando Hitchens e Petrò come punte avanzate e Meschino nel ruolo di suggeritore; Cella rioccuperebbe il ruolo abituale di stopper.

Il tecnico nerazzurro prepara le gare di Coppa

L'Inter gioca in casa Herrera va in trasferta

MILANO, mercoledì sera.

La questione del «doping» è divenuta infatti scottante da qualunque parte la si abbai, tanto da invocare che i fatti vengano ridimensionati al più presto, per il bene del campionato e dei suoi protagonisti. L'Inter, impegnata su due fronti — campionato e Coppa dei Campioni — non sembra preoccuparsi molto di quanto sta succedendo.

«La partita di Bologna, in calendario per il giorno di Pasqua, — ha dichiarato Herrera — sarà un problema per la Federcalcio e per la polizia: in quanto a noi, non abbiamo motivo di preoccuparci, a parte la considerazione che la squadra capolista è forte e pericolosa». Il direttore tecnico nerazzurro riunirà invece in apprensione per Mazzola, che dopo le tre partite disputate in settimana scorsa (contro la Sampdoria, il Partizan di Belgrado ed il Bari) è sotto pena ed avrebbe bisogno di essere lasciato a riposo. Il giovane attaccante verrà invece impiegato oggi a Bergamo contro la Turchia per la qualificazione alle Olimpiadi di Tokio, ed Herrera teme che il nuovo sforzo si faccia poi sentire.

Il medico sociale ha dato l'assicurazione che per la partita di domenica prossima contro la Roma e S. Siro saranno recuperabili Suarez, Facchetti e Milani e ciò è vitale a rinforzare Herrera, che è partito per assistere alla partita Zurigo-Eindhoven, valevole per i quarti di finale della Coppa dei Campioni.

Mazzola e Petroni, inseriti nell'attacco della Nazionale olimpica, sono stati fra i migliori dell'Inter domenica scorsa ed hanno inflitto al Bari i primi due goals (seguiti poi dall'autorete di Bacuzzi su tiro di Guarneri) ed era da prevedersi che il commissario unico Fabbri li avrebbe utilizzati. Dopo Zurigo, Herrera si trasferirà successivamente anche a Dortmund per osservare la partita Borussia-Dukla e ad Amsterdam per assistere al sorteggio degli accoppiamenti per le semifinali della Coppa dei Campioni.

* *

Soddisfatta della prova sostenuta dal Milan a Catania, Viani ha già annunciato che a Modena giocherà la stessa formazione di domenica scorsa. L'unica variante possibile concerne l'estrema sinistra, in quanto Fortunato potrebbe essere sostituito da Amarildo, che ha scontato il turno di squalifica.

Leo Cattini

Nei 400 misti: 5'21"5 primato della De Varona

Lima, mercoledì sera.

L'americana Donna De Varona, di 16 anni, ha migliorato il primato mondiale dei 400 metri quattro stili con il tempo di 5'18"6. Il precedente primato apparteneva dal 28 luglio del 1962 a Sharon Finneran, pure americana, con 5'21"2.

Il giorno 8 marzo, munito dei conforti religiosi e perfettamente mentato all'affetto dei suoi cari

C. Battista Vittonetto

A funerali avvenuti, come da espressa volontà dell'estinto, ne danno il triste annuncio i figli Maria col marito Dante Gay e figli Franca e Laura; Elvira col marito Emanuele Bevo; Michele con la moglie Carla Piccinini; Giuseppe con la moglie Lina Giacomin e figli Bruno e Lina. La sorella Margherita e parenti tutti.
— Torino, 11 marzo 1964.

La famiglie Re e Bevo prendono viva parte al dolore di Elvira e fratelli per la perdita del

Papà

— Torino, 11 marzo 1964.

Famiglie Gay e Rissone partecipano al lutto con vivo cordoglio, la scomparsa del sig.

C. Battista Vittonetto

— Torino, 11 marzo 1964.

Partecipano con cordoglio al lutto che ha colpito Giuseppe e Michele per la perdita del babbo

C. Battista Vittonetto

gli amici:
Luciano e Mariateresa Bellotto
Carlo e Marisa Carmagnola
Piero e Armanda Carmagnola
Roberto e Annamaria Martinat
Gigiot e Marisa Manassero
Arrigo e Paola Romero
Pinuccio e Maria Romano
Beppe e Franca Tavolotti
Vito e Carla Vecchio
Franco e Pia Vercello.
— Torino, 11 marzo 1964.

La Direzione ed il Personale della Civica Tesoreria partecipano al lutto della Famiglia Gay.

Le famiglie Tournour Vivan e Peja prendono viva parte al lutto che ha colpito le famiglie Gay e Vittonetto.

Gli amici Paola si uniscono al dolore di Maria e Dante per la scomparsa del caro

Giovanni Battista Vittonetto

— Torino, 8 marzo 1964.

Gianni e Adelia Manassero prendono parte al lutto delle famiglie Vittonetto, Gay e Bevo per la scomparsa del sig.

Battista Vittonetto

— Torino, 11 marzo 1964.

Cristianamente hanno visto il mancare all'affetto dei suoi cari

Cav. Mario Muratori

Profondamente addolorati ne partecipano la moglie Maria Bongiovanni, il figlio Giuseppe, il figliolo Mario, i cognati Tina e Giovanni Lavagna, Teresa Bongiovanni, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 12 alle ore 9 partendo dal corso Unione Sovietica 329.
— Torino, 10 marzo 1964.

I Dipendenti della Officina Meccaniche Muratori Cav. Mario partecipano al dolore della famiglia per la perdita del loro principale.

Mario Lavagna, partecipa al dolore per la scomparsa del caro Padrino

Cav. Mario Muratori

— Torino, 10 marzo 1964.

Sono vicini al grande dolore di Pino per la morte del

Padre

Franca Rondano
Anna e Gianpiero Vigna
Rosi Maria Ferrer
Chicco Cambrà
Alfredo Viberbo.
— Torino, 10 marzo 1964.

Le famiglie Antonietto Aldo, Bischer Tommaso, partecipano al dolore della famiglia Muratori per l'immatura scomparsa del caro amico

Mario

— Torino, 11 marzo 1964.

La Società Sportiva Vigor partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

Cav. Mario Muratori

Vice Presidente.
— Torino, 10 marzo 1964.

Cristianamente mancava all'affetto dei suoi cari

Maddalena Darbesio ved. Bosca

Profondamente addolorati ne annunciano la scomparsa: la sorella Eudosia Darbesio ved. Caesan con i figli Stefano, Paola e Franca e rispettive famiglie; i nipoti Bosca, Musso, Soria, Vanella, i cugini e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo oggi 11 corrente alle ore 9 partendo da via Lagrange, 27. Indi la cara salma proseguirà per Canelli ove verrà tumulata nella Tomba di famiglia. Si prega di non inviare fiori ma di devolvere le offerte alle Opere Sebastiane.
— Torino, 11 marzo 1964.

Impiegati ed Operai della ditta Bosca prendono viva parte al dolore che ha colpito il proprio titolare Dott. Luigi Bosca e famiglia per la perdita dell'amata zia

Maddalena Darbesio ved. Bosca

— Canelli, 11 marzo 1964.

Dirigenti, impiegati ed Operai della SALM partecipano al lutto dell'Ing. Stefano Caesan per la perdita della zia

Maddalena Darbesio ved. Bosca

— Torino, 11 marzo 1964.

Dopo breve vita è improvvisamente mancato

Chiaffredo Antonio Mellica

di anni 56
Commercianti Legnami

Affranti ne danno il triste annuncio: la moglie Margherita Sclavia e gli zii Cesi, Lucetta, Antonella; il fratello Vittorio con la moglie Anna Mascarello e figlio Marcella, Lorenza e i parenti tutti. Pubblicazione postuma per volontà del caro Estinto.
— Torino, 11 marzo 1964.

Lorenzo, Luigina Mascarello e famiglia prendono viva parte al dolore di Vittorio per la scomparsa del

Fratello

— Torino, 11 marzo 1964.

Dopo lunga sofferenza cristianamente mancava all'affetto dei suoi cari

Angela Scalabrini ved. Dondana

Ne danno il triste annuncio i figli Lena e Angelo con la rispettiva famiglie, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 11 alle ore 15 partendo da via Cottolengo 13.
— Torino, 10 marzo 1964.

Cristianamente è mancata la

PROFESSORESSA

Alessandrina Alladio

Lo annunciano il fratello, la cognata, le nipoti col marito e il cognato, ed i cugini. I funerali mercoledì 11 marzo ore 14,30 partendo da via Giorgio Pallavicino 20. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 marzo 1964.

E' mancato ai suoi cari

Pierino Beltramo

Lo piangono la moglie Elena Bergese, papà, mamma, cognati, zii, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Domenico Marchisio ed al personale tutto di Villa Roddolo. Funerali oggi alle 14,30 da via Ruffi 13. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 marzo 1964.

1959

Dott. Luciano Ivaglia

1963

Marcella Ivaglia n. Cariel

I loro cari ringraziano quanti a ricordo uniranno una preghiera.
— Racconigi, 11 marzo 1964.

Nel terzo doloroso anniversario della scomparsa di

Giovanni Bonada

la famiglia ne rinnova la cara memoria a quanti lo conobbero.
— Torino, 10 marzo 1964.

Improvvisamente dopo breve malattia a 73 anni, chiudeva la sua mirata esistenza

Augusto Chasseur

Ne danno il dolorosa annuncio la moglie Luisa Vuillermoz i figli Virginia, Eugenio, Amelia e Davide, cognata, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Champoluc venerdì alle ore 10.
— Ivrea, 10 marzo 1964.

Gli amici Angelo Jolly e Rinaldo Dugnat partecipano al grande dolore di Eugenio per la scomparsa del papà

Augusto Chasseur

— Challand-St-Victor, 10 marzo '64.

Gli impiegati e Dipendenti tutti dell'Impresa Chasseur Eugenio si uniscono al grande lutto del principale per la dipartita del padre

Augusto Chasseur

— Verrès, 10 marzo 1964.

L'amico Elio Pedrini e famiglia porgono le più vive condoglianze alla famiglia Chasseur ed in particolare prendono parte al grave dolore che ha colpito l'amico Eugenio per la morte del papà

Augusto Chasseur

— Pont-Saint-Martin, 10 marzo '64.

L'amico Aldo Ferrari partecipa al dolore per l'improvvisa morte di

Ugo Fedeli

Alla grande bontà, alla limpida intelligenza, alla dirittura morale dell'amico scomparso va oggi l'omaggio di chi non potrà mai dimenticarne la severa saggezza e l'affettuosa comprensione.
— Torino, 10 marzo 1964.

Il Consiglio Generale della Comunità del Canavese partecipa con vivo cordoglio la morte del pioniere

Ugo Fedeli

Membro del Consiglio fin dalla sua costituzione.
— Ivrea, 10 marzo 1964.

Prendono viva parte al dolore per la perdita di

Ugo Fedeli

gli amici:
Giuseppe Aloffi
Ubaldo Bolgiale
Raffaele Iona
Amos Mosconi
Umberto Rossi
Augusto Tedesa
Stefano Zampieri.
— Ivrea, 10 marzo 1964.

Il Centro culturale della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. annuncia con profondo cordoglio l'improvvisa scomparsa di

Ugo Fedeli

che per molti anni ha dato un intelligente e proficuo contributo alle attività culturali dell'Azienda.
— Ivrea, 10 marzo 1964.

Partecipano al dolore di Clelia per la perdita del marito

Ugo Fedeli

gli amici:
Tea e Luciano Cadignola
Tilde e Luciano Gallino
Mariemilia e Rino Innocenti
Carmella Lombardo
Sandina e Sergio Lupo
Silvia e Giovanni B. Martoglio
Giuseppe Motta
Argia e Cesco Pampaloni
Giovina e Paolo Volpani
Rivi e Ludovico Zorzi
— Ivrea, 10 marzo 1964.

I Colleghi e gli Amici della Biblioteca Olivetti prendono viva parte al lutto per la morte di

Ugo Fedeli

— Ivrea, 10 marzo 1964.

Dopo lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione è mancata all'affetto dei suoi cari l'Azienda buona di

Edoardo Eliena

d'anni 71

Lo piangono costernati: la moglie Maria Cristina, i figli Pietro e Giuseppe, le nuore Giuseppina e Alda, i nipotini e i nipoti Teresa Eliena, Alfredo Vinca e Maria Vittoria. I funerali avranno luogo in Brandizzo oggi ore 17 partendo dalla casa dell'estinto, via Alba 1.
— Brandizzo, 11 marzo 1964.

La famiglia Mora con profondo dolore prende viva parte al cordoglio della famiglia Eliena di Brandizzo per l'avvenuto decesso di

Edoardo Eliena

— Brandizzo, 11 marzo 1964.

Le Maestranze della Ditta F.lli Pietro e Giuseppe Eliena prendono viva parte al dolore dei loro Principali per l'avvenuto decesso del compianto Padre

Edoardo Eliena

— Brandizzo, 11 marzo 1964.

I Condomini della casa di Brandizzo, via Torino 178, prendono viva parte al dolore dei Proprietari, Fratelli Pietro e Giuseppe Eliena, per l'avvenuto decesso del compianto Padre

Edoardo Eliena

— Brandizzo, 11 marzo 1964.

Partecipano al lutto le famiglie: Angenica, Carturel, Santagata, Viera.
— Chivasso, 11 marzo 1964.

Gli Amministratori, il Segretario ed i Fratelli della Scuola Cristiana dell'Istituto Paschetti di Giaveno partecipano al grande dolore che ha colpito il loro illuminato Presidente, cav. uff. Giovanni Colongo, con la perdita della sua amata Consorte, signora

Maria Colongo Jura

Presso l'Istituto saranno celebrate Messe di suffragio.
— Giaveno, 10 marzo 1964.

Giuseppe e Thelma Ratti, Tino e Gede Rimondini prendono affettuosamente parte al grave lutto che ha colpito la famiglia Colongo per la scomparsa della signora

Maria Colongo

— Torino, 10 marzo 1964.

Riccardo Contessa e famiglia prendono parte al dolore che ha colpito l'amico carissimo Renato Colongo per la perdita della sua adorata

Moglie

— Torino, 10 marzo 1964.

I Condomini dello stabile di corso Matteotti 6, prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora

Maria Colongo

— Torino, 10 marzo 1964.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Torriano

Pensionato ATM

Ne danno il dolorosa annuncio la moglie, il fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali 11 corrente ore 15 partendo da via Pietro Giuria 25.
— Torino, 10 marzo 1964.

Giancarla, Vittorino e Libero Peirone piangono l'amato zio

Giovanni

— Torino, 10 marzo 1964.

Carlo Milano e famiglia sono uniti nel dolore per la perdita del caro

Giovanni

— Torino, 10 marzo 1964.

A seguito incidente è mancata ai suoi cari

Rosa Ferraris ved. Bassino

Affranti lo annunciano la mamma, la figlia Vera col marito Rino Pellizza, la adorata nipotina Serena, Gisella e parenti tutti. I funerali giovedì 12 ore 14,30 partendo dall'Osp. Mauriziano.
— Torino, 10 marzo 1964.

E' mancato ai suoi cari

Riccardo Coconi

Addolorati lo annunciano: figlia, generi, nipoti, parenti tutti. Funerale giovedì 12 ore 10,30 da via Pietro Giuria 25.
— Torino, 10 marzo 1964.

1951 1964

Antonio Arnaodo

La Sala lo ricorda con infinito rimpianto
— Torino, 11 marzo 1964.

Continua a pagina 13

io risparmio tu risparmi egli risparmia
noi risparmiamo voi risparmiate essi risparmiano che cosa ? che cosa
il carburante il carburante il carburante
come ? come ? con MICHELIN X
con MICHELIN X il pneumatico il pneumatico
che riduce il consumo

PROP. MICHELIN - 64/2

prenotate in tempo i pneumatici MICHELIN X presso il vostro abituale fornitore

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

(Continua da pag. 11)

IMPORTANTE azienda zona dattilografia anche primo impiego veramente capace. Manoscrivere: «Pubblicità 4587 — Torino».

IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE CERCA DUE ABILI STENODATTILO CORRISPONDENTI O SEGRETARIE D'AZIENDA OTTIMA CONOSCENZA ALMENO DUE LINGUE FRA INGLESE FRANCESE TEDESCO, DISPOSTE ANCHE VIAGGIARE. SCRIVERE DETTAGLIANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 5032 — TORINO». A27339

IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE CERCA LAUREATO INGEGNERIA CON OTTIME ATTITUDINI COMMERCIALI CONOSCENZA LINGUE PER INCARICO ISPETTORE E PROMOTION VENDITA SETTORE SIDERURGICO MECCANICO ED AFFINI. OFFRESI ANCHE VIAGGIARE. SCRIVERE DETTAGLIANDO RIFERENZE AUTO PROPRIA A: «PUBBLICITA' STAMPA 5033 — TORINO». A27339

IMPORTANTE INDUSTRIA ALIMENTARE CERCA PER LA PROPRIA FILIALE DI TORINO CAPO CONTABILE. SI RICHIEDE: DIPLOMA RAGIONERIA, ESPERIENZA ALMENO QUINQUENNALE RAMO AMMINISTRATIVO, ETA' COMPRESA FRA I 25-40 ANNI. SI OFFRE: INQUADRAMENTO 1ª CATEGORIA INDUSTRIALE CON OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO. MANOSCRIVERE DETTAGLIATO CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 5024 — TORINO».

IMPORTANTE Industria farmaceutica cerca impiegata praticissima contabilità magazzino e statistiche con esperienza Audit. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 1047 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ZONA AUTOSTRADE CERCA SIGNORINA PRATICISSIMA PAGHE CONTRIBUTI E LAVORI UFFICIO PERSONALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5511 — TORINO». ASSUNTA

IMPORTANTE società assume assistente militarmente esonerato ineccepibili presenza. Manoscrivere dettagliatamente a: «Pubblicità Stampa 244 — Torino», C615

IMPORTANTE Società cerca progettista stampi preferibilmente laureato o diplomato con specifica esperienza settore carrozzerie auto. Costituirà titolo preferenziale conoscenza inglese o tedesco e capacità contatti tecnici con clientela. Inviare curriculum indicando esperienza, età, pretese, referenze. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1016 — Torino».

INDUSTRIA assume capo officina attrezzista pratico paralleli eventualmente capace. Presentarsi Ing. Dante 116. A28051

INGEGNERE ESCLUSIVAMENTE DIPLOMATO ASSUME IMPRESA EDILIZIA INDUSTRIALIZZATA PER MANCANZA DIRETTORE CANTIERE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1262 — TORINO». A27102

ISTITUTRICE inglese o conoscenza lingua disposta trasferirsi Genova cercasi per bambino salentino. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4854 — Torino».

ISTRUTTORE di guida cercasi per ore pomeridiane o serali. Telefonare 666-520. A27529

ISTRUTTORI guida sportiva istruzioni corso. Centro addestramento via Frejus 94. A28525

LA Fulgetto S.p.A., via Biella 57, cerca elemento abile per capo gruppo referenze curriculum. Presentarsi ore ufficio primo piano.

PENSIONATO distinto, [illegible] cercasi visita enti, ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9642 — Torino».

RAGIONIERE giovane, serio, dinamico, lavoro indipendente organizzazione contabile aziendale cerca importante Società. Manoscrivere curriculum, referenze: «Pubblicità Stampa 1086 — Torino». A27344

RAGIONIERI-E e maturità scientifica desiderosi dedicarsi programmazione elaboratori elettronici cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4539 — Torino». A25905

SEDICENNE per contabilità paghe corso studio professionale. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 8040 — Torino». A27941

SOCIETA' Italo americana meccanica precisione cerca capo magazziniere esperienza documentabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1015 — Torino».

STENODATTILO segretaria veramente ordinata ed desiderosa formarsi brava impiegata cercasi. Altra referenza. Scrivere: Casella Postale 98 Ferrovia Torino. A25534

STENODATTILOGRAFA 15-16enne cercasi. Meglio, via Orvieto 28, telefono 258-595. A27532

STUDIO pubblicità cerca apprendista discreta massima serietà. Telefonare 673-895. A26551

PRESSO il Comando Aiaouth si è reso vacante un posto di Capo Servizio Manutenzione per Calcolo Elettronico Telegrafica Automatica, grado Noto A3, stipendio iniziale lire 223.000. I candidati debbono essere in possesso di laurea in ingegneria o di pari esperienza in uno dei seguenti campi: elettronica, elettrotecnica o telecomunicazioni, e' richiesta una vasta conoscenza della reti di telecomunicazioni militari o civili e delle apparecchiature elettroniche, nonché una conoscenza specifica della teoria, dei sistemi e delle apparecchiature per telescriventi, e cognizioni teorico-pratiche nel campo dei calcolatori elettronici numerici. E' necessaria una perfetta conoscenza della lingua (scritto e parlato). La conoscenza di altre lingue del Patto Atlantico è gradita. Le domande dovranno essere indirizzate a: Civilian Personnel Office, Administration Division, Nato, Bagnoli, Napoli, non oltre il 15 marzo 1964. La domanda di candidati che non soddisfino i requisiti di cui sopra verranno cestinate. 21561

RAGIONIERA 20-25enne specifica esperienza, attitudine contabilità, esame massimo stipendio Cast, Telefonare 20-151. A24664

120.000 mensili proposizione cercasi. Telefonare 211-203 ore 8-9 mattino. A26024

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

A. ESTETISTA diplomata offresi per istituto bellezza oppure consulenza in profumeria, Telefonare 387-813.

A. OFFRESI pratico referenziato, torinese patente E pubblica, autista o altro lavoro. Telefonare 731-662.

ABILE cuoco stira governo casa, referenziato, offresi pomeriggio possibilmente zona Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9651 — Torino».

ABILE pallettiere, 40 anni esperienza offresi subito, seria ditta. Telefonare 799-913. 21626

ABILISSIMO verniciatore spruzzo nitro-sintetico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5034 — Torino».

ADDETTUCCIA sedicenne occuperebbesi presso trevisiana signora o signorina sola per compagnia oppure assistenza anche con bambini contrariamente non scrivere. Scrivere «Pubblicità Stampa 1142 — Torino»

AIUTO magazziniere offresi subito presso seria ditta. Tel. 847-258.

ALESATORE attrezzista esperto Lindner, stesso miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5012 — Torino». A27480

ALESATORE Ganevalas e Universale miglioranda offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5013 — Torino».

AUTISTA C, E, referenziato libero subito offresi. Telefonare 514-060.

AUTISTA con Leoncino lungo disposto viaggi fuori Torino offresi presso seria ditta. Telefonare 335-301.

AUTISTA con mezzi propri offresi ditta 1100 O autovettura, oppure autocarro Fiat 640 anche subito. Telefonare 333-397. A26780

AUTISTA con patente B offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 375-162.

AUTISTA con 645 tutto controllato offresi ditta anche consegna città. Telefonare 853-426. A27486

AUTISTA con 1900 blu offresi ditta o privato sabato domenica anche serimanale. Telefonare 678-322.

AUTISTA D E pubblico libero subito offresi. Telefonare 670-357.

AUTISTA offresi ditta con proprio autocarro Fiat 682 ribaltabile. Telefonare 259-344. 27051

AUTISTA patente E libero subito offresi a ditta. Telefonare 277-931.

AUTISTA piemontese con nuovo 650 ribaltabile offresi a ditta, qualsiasi genere di trasporto. Telef. 723-416.

AUTISTA elemontese con vettura o Leoncino offresi ditta o ore mezza giornata. Telefonare 375-248.

CONIUGI autista guardarobiera cercano portineria signorile, referenziati. Tel. 19 alle 21 722-924.

CONIUGI piemontesi con figlio quindicenne cercano portineria signorile, preferiscono. Telefonare 891-548.

CONIUGI trentenni cercano portineria. Telefonare 883-983. A26765

CONIUGI 33enni referenziatissimi, moglie tuttofare, marito custode, offronsi per villa, castello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1004 — Torino».

CONIUGI 36-33enni offronsi custodi villa collinare marito abile autista, liberi subito. Telefonare 887-551 ore 9-11. A25661

CUOCO libero subito offresi, referenze controllabili. Telefonare 481-113.

CUOCO specializzato esperto, rientro estero, 32enne cerca serio occupazione disposto trasferirsi. Scrivere Labate Domenico Galte, via Calandra 17, Torino. A24390

CUOCO 32enne specializzato, esperto, disposto trasferirsi offresi. Telefonare 876-027. A27323

DECORATORE offresi a ditta o laboratorio anche ad economia. Telefonare 544-537 A26581

ELETTRICISTA civile industriale, manutenzione, cantieri, cerca lavoro apparecchiature. Telefonare 877-055.

EX appuntato carabinieri piemontese cerca posto fiducia minima pretese. Telefonare 373-602. A25084

EX guardia giurata P.S. ottima referenze offresi massimi fiducia lattoriere Apa propria. Telefonare 398-718

FATTORINO ventiduenne pratico città con motoscarro proprio offresi. Telefonare 80-471. A26707

GARAGISTA autunno, patente, referenziatissimo, anni 27, offresi mezza mansione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4622 — Torino». A25782

OPERATORE torni automatici e semiautomatici offresi come capo squadra a seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9600 — Torino».

PIEMONTESI offresi mezza giornata magazzino o qualsiasi lavoro. Telefonare 886-407. A25784

PIEMONTESI già partiti, media età senza prole, referenziati, offronsi per miglioramento. Telef. 223-039.

QUARANTENNE offresi pulizie scale. Telefonare 259-851 mattino.

QUARANTOTTENNE serio, volenteroso offresi sorveglianza lattoriere mansioni di fiducia anche cauzionabile. Telefonare 530-128.

SIGNORA referenziata occuperebbesi 2-3 ore mattino altre o leggeri lavori domestici. Telefonare 576-281 ore pasti. A26093

SOTTUFFICIALE torinese 50enne pensionato, offresi qualsiasi lavoro, indirizzare Vercelli Giulio, corso Ferrucci 33-C, Torino-Valletta.

TAPPEZZIERE stoffe offresi. Telefonare 758-884. A27354

TECNICO di impianti idrosanitari ed affini membro gas e sempre cerca lavoro anche contrattuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9616 — Torino».

TORINESE 30enne patente D-E impiegherebbesi presso stabilimenti pubblico città. Telefonare 730-118.

VENTICINQUENNE pratico magazzino offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4602 — Torino».

OFFERTE LAVORO
L. 160 per parola

A persone ottima referenze dipendenti da enti pubblici importante azienda offre la possibilità di ottimi guadagni dedicando due ore giornaliere. Manoscrivere dettagliando curriculum ed attività a: «Pubblicità Stampa 1045 — Torino». A27099

A venditori qualificati di articoli alimentari importante organizzazione libraria offre speciale vendita rateali in Torino. Manoscrivere dettagliando curriculum a: «Pubblicità Stampa 1049 — Torino». A27029

A 2 diciassettenni offresi occupazione come aiutanti tubisti. Telefonare 242-001. A26054

ABILE aiutante particolare cercasi. Calcagno, corso Racconigi 182.

ABILE referenziata tuttofare fissa ottimo trattamento zona Francia cercasi. Telefonare 773-937 ore 9-11.

ABILE referenziata tuttofare fissa o giornata cerca. Telefonare 589-588.

ABILE tuttofare fissa referenziata cerca piccola famiglia zona Crocetta. Telefonare 595-083. A26726

ABILE tuttofare giornata fissa cerca professionista. Presentarsi: Ponsetto, 5, Quintino 17; 10-12, 17-20.

ABILISSIME sarte finitissime, esterne, interne, cerchiamo [illegible] lavorazione fuori aiutanti, apprendiste. Telefonare 555-637.

ACCONCIATURE centralissimo cerca parrucchiere lingua. Telefonare ore 20 all'872-962. A26346

AGGIUSTATORE 1ª costruzione stampi trancia imbutitura, paga massima, cercasi. Telefonare 785-354.

APPRENDISTA corniciaio abbigliamento cercasi, quindicenne. Presentarsi: Fugalli, corso Regina Margherita 110. A26405

APPRENDISTA ai giovane aiutante parrucchiere cercasi. Martulla, Paolini 6

APPRENDISTA settimetrice purchè abile manicure 15-16enne cerca Arienti, via Accademia Albertina 3.

APPRENDISTI confezionatrici cerca laboratorio chimico. Lavoro anche Caselli, Cavour 45. A25591

ASSUMONSI frezzatori tornitori rettificatori interno esterno 1ª categoria. Telefonare 290-127. A25915

ASSUMONSI meccaniche pratiche lavorazione abili serie. Albert, via Assia 21.

AUTISTI patentati E ricerca industria torinese per collegamenti con proprie filiali Italia settentrionale. Ottimo trattamento. Indirizzare richieste: «Pubblicità Stampa 1013 — Torino». A26692

BAMBINAIA per due bambini e tuttofare referenziata fisso cerca famiglia signorile. Telefonare 595-083.

CERCANSI coniugi giardinieri domestici per custodia villa dintorni Asti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4560 — Torino». A25455

CERCANSI coniugi pensionati per custodia villa dintorni Asti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4580 — Torino»

CERCASI signorina 1ª impiego 18 a 18 anni. Telefonare 324-956.

CERCASI tuttofare fissa seria fidata, ottimo trattamento. Telef. 682-052.

COPPIA tuttofare fissa oppure giornata cerca famiglia signorile con cameriera. Telefonare 355-265.

CUSTODIA villa presso Cumiana cercasi coniugi soli. Telef. 790-360.

DISEGNATORI meccanici 1ª e 2ª categoria cercasi eventuale mezza giornata. Presentarsi Cattaneo, corso Unione Sovietica 612. Tel. 341-174

DONNA servizio ad ore cercasi da distinta famiglia vicinanze Cso Lombardia serio buono pago. Scrivere ab. posti occupati a: «Pubblicità Stampa 230 — Torino». 0100

FRESATORE primo o secondo categoria pratico trasa Salmo per stampi carrozzeria cerca seria ditta zona Barriera. Retribuzione adeguata a capacità. Telefonare 240-440 ore ufficio.

FRESATORE seconda categoria cercasi per stabilimento vicinanze Torino. Rivolgersi Filp, Rivoli Vica.

GIARDINIERE pratico potatura rose che abbia due ore libere ogni giorno cercasi per villa Torino. Buona paga. Scrivere età', posti occupati: «Pubblicità' Stampa 238 — Torino». 0150

GHEDERISTA abile cavezzi. Telefonare 572-103 ore 19. A27540

INDUSTRIA meccanica, zona Lucento assume elettromeccanico pratico manutenzione impianti, macchine e montaggi quadri. Telefonare 731-791.

GIARDINIERE con moglie abile cameriera o aiuto cerca casa signorile a Torino. Indicare stato famiglia, età, pretese, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4690 — Torino».

IMPORTANTE FABBRICA SIERA CERCA OTTIMO OPERAIO SPECIALIZZATO CANTINA FERMENTAZIONE, ETA' DA 30 A 40 ANNI. INDICARE REFERENZE E POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9426 — TORINO».

INDUSTRIA televisiva cerca abili rilevatori basi tecniche specificare studi ed curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9580 — Torino».

MAGAZZINO ingrosso medicinali assume personale magazzino. Mondovì vecchio 17. A104563

MAGLIERISTI assume abili maglieriste rettilinee. Corso Dante 127.

MAGLIFICIO KETTY ASSUME MACCHINISTE SU RETTILINEE E CONFEZIONISTE «BELLISSIME. INUTILE PRESENTARSI SE NON VERAMENTE CAPACI. LAVORANO 31.

MOBILIFICIO cerca provetti operai reparto macchine. Presentarsi Vecchiglia 42. A26746

MURATORI specializzati preferibilmente paramontisti assumiamo subito. Telefonare 31-848. A25467

OFFICINA ortopedica cerca falegname, apprendista bustaio, apprendista ortopedico. Telef. 588-804.

PELLICCERIA importante casa di alta moda cerca praticissima lavorante pellicciaio mano-macchina. Tel. 511-562.

MODELLISTA seria pratica sviluppo modelli e misure clienti cercasi da importante pellicceria confezionista. Telefonare 511-562. 20779

OFFICINA riparazioni auto cerca meccanico motorista generico 120-130 mensili, referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 4670 — Torino».

OPERAIO generico munito patente auto domiciliato Vercelli assume industria. Scrivere età e posti occupati Casella 316 M, Sip, Milano.

TORNITORI tutte carceri da serie officina meccanica. Telef. 061-333, 652-229. A23745

TUTTOFARE seria, referenziata, cerco ore mattino per sola pulizia alloggio, zona Francia-Pozzo Strada. Telefonare 753-834. A27117

VERNICIATORE fuoco assume appredisti 18-17 anni. Presentarsi Casadei, Boccardo 36. A25420

ZONA Chivasso industria articoli tecnici cerca abile elemento avente esperienza specifica beneficiario per controllo qualitativo e verifica dimensionale. Assicurasi retribuzione adeguata. Dettagliare precedenti mansioni scrivendo a: «Pubblicità Stampa 4568 — Torino». A25484

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

ARTICOLI pubblicitari ricerco agente zona Torino città introdotto ed abile, libero impegni per lavoro organizzato. Rimborso spese ed provvigione. Scrivere Pesaro, via Spano 37, Torino. A26859

A veramente introdotti panetterie-pasticcerie affidiamo vendita macchine forni, ottime condizioni. Candor, via Lussemburgo, Verona.

A viaggiatori, abili vendita prodotti largo consumo, anche importante razionale offre vantaggiose condizioni economiche con stipendio, provvigioni diarie e rimborso spese. Possibilità di carriera per giovani attivi e dinamici, età 25-35 anni, servizio militare assolto, studenti esclusi. Rispondere manoscritte precisando studi compiuti, attività svolta, patente eventuale auto propria, pretese, referenze. Casella 335-P, Sip, Milano.

AFFERMATI procacciatori vendita carri [illegible] e stradali. Esigesi competenza moralità assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9640 — Torino». A26974

CERCASI elevatore formaggi introdotto Torino stipendio e provvigioni, massima serietà e discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4587 — Torino». A25450

CERCHIAMO validissimo elemento già introdotto grandi medie piccole industrie lavorazione legno Piemonte Liguria per vendita macchine speciali. Scrivere indicando occupazioni precedenti ed referenze a: «Pubblicità Stampa 1016 — Torino».

DITTA rappresentanze edili importanza internazionale ricerca per ogni provincia del Piemonte collaboratori vendita liberi anche mezza giornata purchè introdotti. Fisso mensile, provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4695 — Torino». A25643

FABBRICA baite case prefabbricate cerca procacciatori ordini per regioni e province. Scrivere Segnanti Maggiora, frazione Regina Margherita, Torino. A26680

FABBRICA scaffalature metalliche per arredamento negozi cerca rappresentante per provincie Vercelli Novara Asti Aosta, Ideal, Betonn 2, Milano.

GIOVANE esperienza triennale, ottime referenze rappresenterebbe seria ditta. Telefonare 722-539.

GIOVANE referenziato con auto, cerca rappresentanza meno cartoleria o merceria. Telefonare 766-884.

GIOVANE 25enne, macchina propria 750, cerca rappresentanza. Telefonare 283-480. 21637

IMPERIA colà trasferendomi ben rifornita, vorrei rilevare avviata rappresentanza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4667 — Torino».

IMPORTANTE AZIENDA CERCA PRODUTTORI PER TORINO E PIEMONTE INTRODOTTI SETTORE VENDITA MACCHINE ESPRESSO ETA' MINIMA 25 ANNI FORNIRE CURRICULUM, REFERENZE, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4682 — TORINO».

IMPORTANTE SOCIETA' COMMERCIO TUBI ACCIAIO CON TRAFILERIA CERCA RAPPRESENTANTI CHE, ESSENDO GIA' VENDITORI DI MATERIALI FERROSI, DESIDERINO INIZIARE NUOVA AFFINE ATTIVITA' PROVINCIE TORINO CUNEO ADITA NOVARA ASTI ALESSANDRIA. RICHIEDESI SICURA PRATICA ED INTRODUZIONE PRESSO INSTALLATORI, STABILIMENTI, OFFICINE. SCRIVERE DETTAGLIANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 4692 — TORINO».

IMPORTANTE Società cerca rappresentante per Torino bene introdotto concessionari auto e rivenditori accessori. Dettagliare età, precedenti lavori, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 126 — Milano».

INDUSTRIA importanza nazionale, sede Torino, cerca abili venditori 25 o 30 anni, stipendio adeguato capacità, provvigioni, rimborso spese, possibilità inserimento quadri. Dettagliare curriculum vitae indirizzando «Pubblicità Stampa 9628 — Torino».

INDUSTRIA prodotti cosmetici capelli cerca agenti, documentata forte capacità vendita, auto propria, possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9588 — Torino».

INTRODOTTO casalinghi Ceral Piemonte Liguria automezzo cerca serie rappresentanza, stipendio provvigione, ottimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9660 — Torino».

ITALIANO residente Parigi cerca rappresentanza o concessione esclusiva di ditta italiana per ix Francia. Pierangioli Eric, Montalcino, Siena.

MACCHINE speciali per panifici interessano per esportazione; [illegible] dettagliatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9567 — Torino».

ORGANIZZATORE vendita amministrazione esaminerebbe dettagliate proposte eventualmente occupandosi solo pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1037 — Torino».

PRIMARIA società attrezzature imballo trasformatori cerca giovane viaggiatore volonteroso e capace per zona Piemonte; ottime prospettive. Casella 304/M, Sip, Milano.

RAPPRESENTANTE esperienza decennale cerca meglificio uomo donna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1056 — Torino». A27283

RAPPRESENTANTE introduce documentata introduzione vernici [illegible] offresi Torino e provincia autonomo proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9505 — Torino».

RAPPRESENTANTE trentenni esperienza mobili carta serie fabbrica mobili, Valdarcaso, dinamico, [illegible] auto propria. Scrivere «Pubblicità Stampa 9561 — Torino».

SEGMENTI Maggiora frazione Regina Margherita, Torino, cerca procacciatori d'ordini introduttissimi ricambi auto moto Piemonte, Liguria, Lazio. A26228

UFFICIO rappresentanza introdotto grande media industria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9645 — Torino». A26892

VENDITORE triennale esperienza vendite auto 1100 O offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4692 — Torino». A28139

VENTIDUENNE auto propria introdotto prodotti farmaceutici, offresi come rappresentante seria ditta. Telefonare 512-055. A26039

VETTURISTI con auto accetterebbe seria rappresentanza. Telefonare 330-093. A26186

VESTAGLIE biancheria fine signora fabbricante zona introdotto dettaglio Torino-Piemonte. Scrivere Casella 109/TU, Pubblifilar, Varese.

ANNUNCI MATRIMON.
L. 180 per parola

INDUSTRIALE 30enne romano, alto 1,85, sportivo, lina, ottima posizione economica, laureando, innamorato Piemonte, sposerebbe bellissima alta seria, educazione, tipo stile torinese, disposta trasferirsi Roma. Fermo Posta certa identità 19.287.446 Aventino Roma.

SMARRIMENTI
L. 180 per parola

MANCIA competente dando notizia gatto siamese grigio fuoco. Telefonare 80-394. A26929

TROVATA catenella barbancina vera anni 2. Telefonare 886-729, 12-13.

DICHIARAZIONI
L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma, indagini per separazioni legali documentate, investigazioni premaritimoniali, informazioni ovunque. Pio V 20, telefoni 882-110, 652-876, 682-182. C418

ABBIATE presente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1.

ACCERTAMENTI esperti, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 2, telefono 521-181.

CITTADINI dell'Ordine di Malta, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-574; indagini premaritimoniali, private, commerciali, controlli. C198

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni controlli indagini investigazioni. Estro assicurato, Santa Teresa 10, telefono 511-024

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574.

SORVEGLIANZE informazioni indagini industriali, Vittorio Amedeo 21, Inform. Telef. 544-178, 528-051.

IGIENE E TERAPIA
L. 180 per parola

ESTETISTA diplomata, massaggi dimagranti rassodanti, depilazioni, rapi. Telefonare 395-474.

ESTETISTA manicure, pedicure offresi estetica, trattamento domiciliare. Telefonare 521-080.

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate supersalutissimo anche sottoprotesti ipotecati, facilitazioni, documenti. Finanziaria Francia 15 (piazza Statuto), tel. 760-203, 779-825.

A.A. 500 normale e multipla ottimo stato vende Caruti, via Monginevro 27. Telefono 360-637.

A. ACQUISTIAMO macchine valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19.

A. NUOVA SIMCA 1500, PROVE, PERMUTE, RATEAZIONI. RENATO MORELATO CONCESSIONARIO, VIA CIGNA 43, TEL. 237-717, 277-693.

A QUALUNQUE CONDIZIONE PAGAMENTO VENDIAMO OGNI TIPO DI VETTURE. VIGONE 24.

ABARTH 2000 berlina corsa semincuova accessori, privato vende, facilitazioni, Rivalgari Gili, via Cellini 29. A25658

ABBIAMO a rate Volkswagen a giorno con motore da rodare, 103 i camioncino e Volkswagen camioncino. Corso Giulio Cesare 34. 0892

ABBIAMO Giulietta spider, 1500 spider, 1200 coupé, Hillman nuova, 1300, 600, 500 C. Giulio Cesare 34.

ACQUISTASI 600, 600, 1100 non semestrali, pagamento contanti. Via Giacosa 26, Autoglacosa. 0541

AFFARONI 1100 D semestrale, 1100 special, 1100 cadina, 1100-103 vanessa, permutanti. Corso Moncalieri 19. 0113

ALFA ROMEO COMMISSIONARIA COTTINO, VIA FABRO 10 BIS, CORSO GIULIO CESARE 213.

APPIA II serie coupé Plein Farina unico proprietario perfetto privato vende. Telefonare 757-236.

AUSTIN A 40 come nuova vendo cambio reticolo. Corso Moncalieri 19.

(Continua a pag. 14)

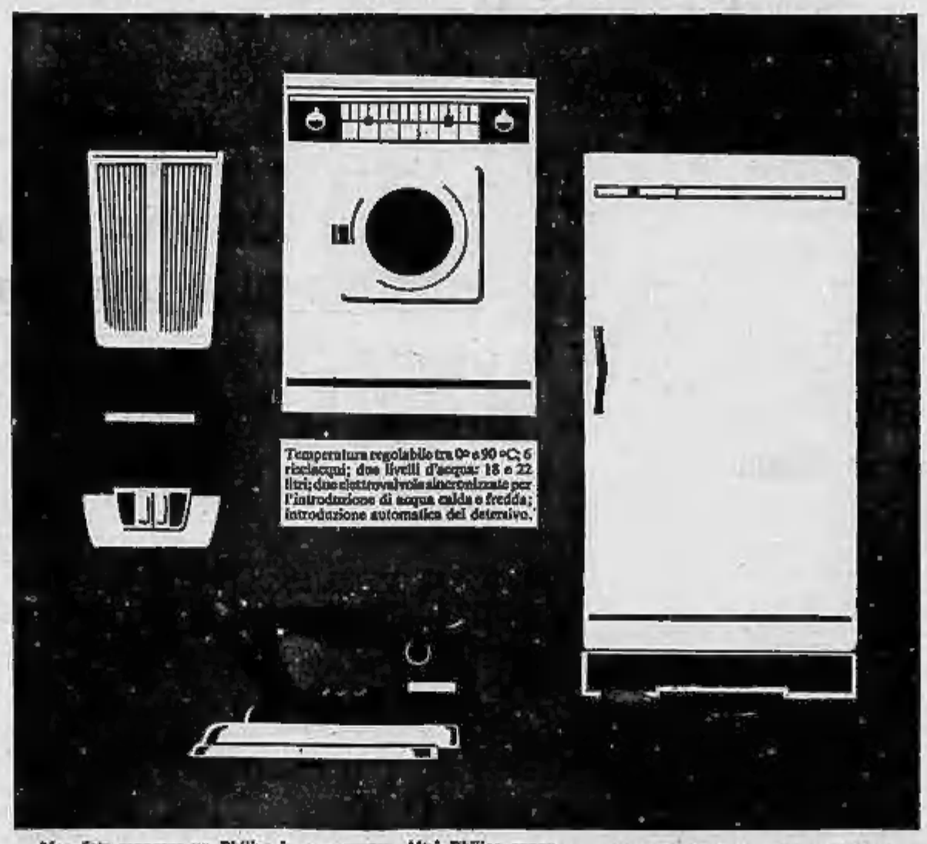
Quale di questi Philips manca nella vostra casa ?

1 Il frullatore tutto-fare a 2 velocità. La coppa in vetro temperato mantiene intatto il sapore di ogni ingrediente.

2 La lavatrice automatica con 7 caratteristiche brevettate. Protegge la biancheria mentre la lava più pulita.

3 Il frigorifero con sbrinamento automatico, regolazione a termostato, apertura a pedale. Mantiene più fresco e più a lungo.

4 Il ferro da stiro a vapore con resistenza corazzata; termostato a 5 gradazioni, commutazione automatica da vapore a secco.



Non fate mancare un Philips in casa vostra. Altri Philips sono: condizionatori d'aria, lavastoviglie, lucidatrici, aspirapolvere, termoventilatori, macinacaffè, sbattitori, spazzole aspiranti, asciugacapelli, caschi asciugacapelli, coperte elettriche, affilacoltelli, ventilatori.

PHILIPS

ULTIME NOTIZIE

Qualche correttivo alle misure «anticongiunturali»

Le consultazioni sul momento economico

Moro ascolta stamane il parere degli industriali

Tre delegazioni a Palazzo Chigi: Confindustria, Confagricoltura, Conf-Commercio Virtualmente decise le riduzioni sulla tassa d'acquisto per le automobili - Recisamente ed autorevolmente smentite le «voci» d'un ulteriore aumento della benzina

Roma, mercoledì sera.

Riduzione del 30% sulla tassa di acquisto delle auto; forse una revisione della legge per le vendite a rate; smentita di un nuovo aumento della tassa sulla benzina (la cui voce era circolata ieri sera); incontro (stamane) del presidente Moro con le categorie imprenditoriali a Palazzo Chigi. Questi gli argomenti del giorno.

Molti i commenti sulle modifiche ai provvedimenti anticongiunturali che — secondo alcuni — equivarrebbero ad una revisione nella politica del governo, o almeno ad un «ripensamento».

La nuova tassa sull'acquisto delle auto nuove, istituita 15 giorni fa con decreto-legge, dovrebbe diminuire all'incirca del 30%. L'annuncio è stato dato dal sottosegretario alle Partecipazioni statali, Donat Cattin, ieri mattina dopo che la commissione Finanze e Tesoro del Senato aveva approvato la nuova disciplina per la cedolare «secca» e la cedolare «d'acconto», secondo quanto vedremo più avanti.

In base ai nuovi calcoli fatti dai ministeri interessati, la Fiat 500 D dovrebbe pagare L. 22.250 invece di 31.550 della formula attuale; la 600 D 35.281 anziché 50.112; la 1110 D 67.201 anziché 91.966; la Lancia Fulvia 93.530 invece di 130.201; la Giulia TI 130.891 anziché 178.300.

Rispetto alla formula proposta dal ministero delle Partecipazioni statali, quella del ministero delle Finanze presenta l'inconveniente di facilitare le macchine di provenienza estera. La Volkswagen 1200, per esempio, verrebbe a pagare 72.800 lire contro le 87.800 della formula attuale del decreto e le 100.500 della formula del ministero delle Partecipazioni.

E poichè sono cifre voci (invero smentite dagli interessati) che i concessionari di Case straniere [illegible] vendere senza il gravame dell'imposta di acquisto, Donat Cattin ha tenuto a precisare: «E' bene che si tenga conto che contro manovre di "dumping" si dovrebbe rispondere *fatalmente con l'applicazione* della clausola di salvaguardia (formula che è prevista *dai Trattati di Roma*), nel quale caso il governo controllerà i prezzi delle autovetture nazionali, poichè nel 1951 fu riconosciuto, sia pure tardivamente, che essi sono sottoposti alla disciplina del Cip».

Il sottosegretario alle Partecipazioni statali ha anche dichiarato che il suo dicastero «si è preoccupato dell'incidenza che la nuova imposta sugli acquisti di autovetture avrebbe prodotto, e già lo scorso settimana, dopo un contatto con il Presidente del Consiglio, che si era dichiarato in linea di massima favorevole, aveva elaborato una formula per calcolare l'imposta stessa sostitutiva di quella inclusa nel decreto. Lunedì il ministero delle Finanze ha superato alcune difficoltà di carattere psicologico ed ha elaborato totalmente la materia.

In questi termini, a quanto è dato sapere, vi sono stati due progetti di riforma del decreto-legge: uno del ministero delle Partecipazioni statali e uno del ministero delle Finanze: quest'ultimo, leggermente più comodo del primo, ha finito per prevalere. Ed è appunto su queste modifiche che si discute stamane in sede referente alla commissione Finanze e Tesoro del Senato, che sta esaminando i provvedimenti anticongiunturali.

Anche se Tremelloni è apparso un po' irritato per l'informazione fornita da Donat Cattin tegli ha definito «indelicata» il fatto che si siano fornite notizie di provvedimenti che debbono ancora essere discussi e forse modificati in sede di commissione parlamentare), non ha smentito la sostanza dei provvedimenti stessi. Tuttavia negli ambienti confindustriali, nove il provvedimento è stato accolto con soddisfazione, si osserva che finora il governo non sembra avere studiato alcuna soluzione per eliminare la prevedibile riduzione dei gettiti di vendite nell'ultimo periodo di vigore della tassa di acquisto, che, com'è stato stabilito, è temporanea e dovrebbe scadere al massimo entro il 31 dicembre 1965. In merito a questo problema sono già state presentate serie e concrete proposte dalle categorie interessate.

Il gettito della nuova tassa, comunque, non dovrebbe subire variazioni apprezzabili rispetto a quanto inizialmente previsto, poichè si confida che la contrazione della tassa di acquisto determini un maggiore incremento delle vendite.

Per quanto riguarda gli automobilisti che in questi giorni hanno acquistato o acquistano le vetture nuove a prezzo maggiorato, è evidente che quando andrà in vigore la nuova legge essi riceveranno un conguaglio per il maggiore esborso subito.

Dalla commissione Finanze e Tesoro del Senato in sede referente è poi stato approvato il decreto legge (che successivamente verrà ratificato in Senato e alla Camera) relativo alla cedolare secca. Il ministro Tremelloni, nel suo ampio intervento, ha affermato che il provvedimento è rivolto a stimolare i risparmiatori verso gli investimenti mobiliari e a far affluire capitali per gli impieghi produttivi.

La cedolare secca resta fissata al 30 % di dividendi, e quella d'acconto nel 5 %. Il ministro della Finanze ha riconosciuto che l'aliquota del 30 % è «leggermente superiore a quella utilizzata per lo stesso tributo da numerosi altri Paesi, ma non se ne discosta apprezzabilmente». D'altronde, la stessa aliquota della cedolare d'acconto dovrebbe indurre molti risparmiatori ad optare per essa.

Anche per quanto riguarda le vendite rateali, la cui legge dovrà essere approvata seguendo il normale iter parlamentare, sono previste modifiche. Le rate verrebbero portate dalle previste dodici a diciotto, mentre verrebbe ridotto al 30-35 % l'aumento in contanti da dare all'atto dell'acquisto.

Stamane alle 10,30 il presidente Moro, presente l'on. Nenni, ha cominciato il secondo ciclo dei suoi incontri con le forze del lavoro. Ha per primi ricevuti i rappresentanti della Confindustria. Ad seguiranno quelli della Confagricoltura e della Conf-commercio.

E' previsto per la giornata di domani la continuazione dei colloqui di Moro, mentre è stato rinviato di qualche giorno il consiglio dei ministri che tuttavia deve esaminare alcuni improcrastinabili provvedimenti relativi al Mec.

Per completare il quadro delle attività governative e parlamentari in qualche modo connesse con la congiuntura, diremo che stamane si è riunita a Montecitorio la commissione del Bilancio, che proseguirà domani i suoi lavori.

Alla seduta odierna è intervenuto il ministro Giolitti il quale ha svolto una relazione sui lavori della commissione per la programmazione e sui provvedimenti anticongiunturali adottati recentemente dal governo. Alla seduta di domani parteciperà il ministro Bo, il quale illustrerà invece il programma degli investimenti pubblici nel settore delle partecipazioni statali.

P. A. Pellecchia

NUOVE TARIFFE DELL'IMPOSTA SUGLI ACQUISTI DELLE AUTO

In base al già menzionato progetto di riduzione, l'imposta sugli acquisti delle auto subirà un «taglio» di circa il trenta per cento. Le cifre della «superiezza», dopo il ritocco, sarebbero quindi le seguenti (fra parentesi le cifre dell'imposta stabilite dal primitivo progetto governativo):

Fiat «500 D»	22.250	(31.550)
Fiat «600 D»	35.281	(50.112)
Fiat «1100 D»	67.201	(91.966)
Fiat «1300»	75.000	(106.000)
Fiat «1500»	78.800	(112.700)
Lancia «Fulvia»	93.530	(130.201)
Lancia «Flavia»	140.000	(214.000)
Alfa Romeo «Giulietta»	93.550	(119.400)
Alfa Romeo «Giulia»	126.001	(175.300)

IL GRAVE EPISODIO DI MESTRE

Il preside respinge le accuse della bambina

E' disperato - Raggiunto per telefono dai giornalisti ha detto: «Mi hanno distrutto, possibile tanta cattiveria?» - Ma altre testimonianze stanno arrivando sul tavolo del giudice istruttore

Venezia, mercoledì sera.

Il preside della scuola media «Giulio Cesare», prof. Daniele Rossi di 54 anni, noto a Castelmassa (Rovigo) e trasferito dal capoluogo del Polesine — dove per molti anni ha insegnato nel collegio «Di Norzi» — a Mestre nel 1963, ammogliato e padre di due gemelli di undici anni, è stato denunciato da una alunna della sua scuola, Ferdinanda M. di 11 anni. Il prof. Rossi avrebbe compiuto atti immorali sulla bambina.

L'episodio che ha provocato la denuncia sarebbe accaduto il pomeriggio del 29 febbraio scorso. Ferdinanda M., che frequenta la II O, aveva chiesto alla professoressa De Nat di poter recarsi alla toilette. Ritornò in classe piangente e sconcertata e, interrogata dall'insegnante, avrebbe confidato di essere stata spaventata dal preside che si trovava nella toilette delle bambine; il professore l'aveva avvicinata facendole delle carezze con intenzioni ben chiare. Non appena Ferdinanda M. ebbe fatto il suo racconto, corse nell'aula il preside il quale disse all'insegnante: «Questa bambina si è spaventata perchè l'ho ripresa per il suo scarso profitto in matematica e le ho dato...», ed accennò col gesto ad un castigo piuttosto pesante. La bambina, piangendo, intervenne gridando: «Il preside dice una bugia».

La professoressa per il momento sorvolò sull'episodio, ma tornò a preoccuparsene nei giorni successivi apprendendo da Ferdinanda M. che altre alunne avevano raccontato di aver subito da parte del preside attenzioni equivoche, e che la cosa era rimasta nella scolaresca. L'insegnante allora, dopo aver informato di ciò la direttrice scolastica, decise di raccontare ogni cosa al padre dell'alunna, il quale a sua volta sporse denuncia al commissariato di Mestre.

Le indagini della polizia si sono ora concluse con un rapporto al procuratore della Repubblica il quale ha incaricato il sostituto dott. Fortuna di istruire l'istruttoria formale. Ieri sono stati interrogati i genitori di Ferdinanda M., assieme alla stessa bambina, l'insegnante e un'altra bambina che avrebbe raccontato di aver pure lei avuto uno spiacevole incontro con il prof. Rossi. Altre testimonianze si aggiungerebbero a questa. Sembra infatti che quattro compagne di Ferdinanda M. abbiano confidato ai loro genitori analoghi episodi avvenuti negli anni scorsi.

Il prof. Daniele Rossi, che da due giorni non si reca a scuola, ha fatto una dichiarazione per telefono. E' stata la dichiarazione di un uomo sconvolto. «Mi hanno distrutto — egli ha detto — nego l'infamia; una volgare, stupida menzogna. Sono tutta tranquillo; non ho mai fatto niente, ho dato soltanto qualche scappellotto affettuoso durante gli esami. Non è nel mio carattere, nel mio temperamento, fare certe cose. Si è rovinata una famiglia. Possibile tanta cattiveria? Esco dall'ospedale...». A questo punto si è interrotto e si è sentito sostituire la voce di una donna, sovrà disperata: «Mio marito se ne è dovuto andare, non può reggersi, ha dovuto alla coronaria e un infarto è possibile».

a. l.

Vergognoso imbroglio scoperto a Stoccolma

Un'agenzia romana prometteva piccanti svaghi a chi si reca in Svezia

Qualche ingenuo «latin lover» giunto a Stoccolma con numeri telefonici e programmi «spinti» fornitigli dall'agenzia ha poi rivalsato l'inganno a un settimanale scandinavo - A Roma l'ufficio turistico colpevole di questa truffa e denigrazione della Svezia non risulta regolarmente autorizzato - Del fatto si occupa anche l'Interpol

Stoccolma, mercoledì sera.

L'opinione pubblica svedese, indignatissima, chiede alle autorità che il governo di Stoccolma protesti vibratamente presso quello italiano per la vergognosa campagna pubblicitaria con la quale un'agenzia italiana di viaggi ha cercato di attirare clienti per le vacanze da esso organizzate in Svezia.

Lo scandalo è esploso quando si è appreso, grazie ad una inchiesta svolta dal quotidiano Expressen, che un'agenzia di viaggi italiana (un'agenzia, giova sottolinearlo, non autorizzata e che agisce quasi alla macchia) prometteva ai turisti che si recano dall'Italia in Svezia la possibilità di gustare quei piaceri che Alberto Sordi ha inutilmente cercato di trasferire alla realtà nel film Il diavolo, che anche in Svezia ha avuto grande successo proprio per la sincerità con la quale ha affrontato le perpetue ansie del latin lover di fronte alla candida libertà di vita delle giovani nordiche.

Prendendo a modello, si direbbe, proprio quel film, l'Agenzia turistica prometteva ai «vacanzieri» italiani che potranno fare il bagno in piscine adamitiche, naturalmente in compagnia di bionde e bellissime vichinghe, discorsi alla «caccia alla volpe» nella quale la parte della volpe sarebbe assunta da giovani e avvenenti bellezze nordiche, e disporre di deliziose casette nella foresta dove trascorrere in dolce compagnia qualche ora o qualche giorno, a seconda della tariffa che si paga.

L'Expressen riporta le dichiarazioni che alcuni turisti italiani hanno rilasciato ai suoi redattori. Fra gli altri un napoletano «di mezza età», come lo descrive il giornale, ha affermato che aveva deciso di trascorrere una settimana di vacanza in Svezia proprio perchè la Svezia, secondo l'Agenzia, lo dal ragione sociale è «Adorazione del sole», gli aveva garantito che in Svezia uno speciale tecnicista avrebbe organizzato, a richiesta e dietro versamento di una modica spesa, una festicciola tête-à-tête fra il turista ed una «simpatica svedese» garantita bellissima e piacevolmente attratta dal fascino mediterraneo meridionale. Il tutto sarebbe costato pochissimo proprio perchè fra le spese varie non c'era da includere il compenso alla ragazza, e in quanto, essendo svedese, la giovane avrebbe fatto per simpatia e per personale piacere ciò che altrove talune ragazze fanno a pagamento.

Secondo l'Expressen la «Adorazione del Sole» comunica ai clienti un numero telefonico «riservato» della sede di Stoccolma e il turista, chiamando tale numero e chiedendo del «signor Andersson» (come dice il signor Brambilla a Milano o il signor Bianchi a Roma) può farsi organizzare trattenimenti naturisti, festicciole e due in piena libertà ed altre cose del genere.

Lo stesso Expressen denuncia come non solo la deplorevole iniziativa dell'agenzia romana sia insultante, ma sia soprattutto una truffa. Fra l'altro al numero telefonico che i turisti interessati hanno ricevuto dal giornale non corrisponde non solo nessun signor Andersson ma addirittura nessun abbonato. Conoscendo l'aratomania degli italiani, la agenzia in questione teneva di indurli con quell'inganno ad affidarsi ad essa per un viaggio in Svezia, dipingendo ai loro occhi quanto civilissimo paese nordico in una luce falsa e offensiva.

Otto Larsen

Il racconto fatto da un «turista deluso»

Roma, mercoledì sera.

La notizia della propaganda «turistica», fatta da un'agenzia di viaggi romana, insultante nei confronti della Svezia, ma non meno degli italiani, che ancora una volta appaiono nella ridicola presunzione di *latin lovers*, sessi dotati e disperazzati all'estero, ha destato una vasta eco a Roma.

Tutto lascia supporre che si tratti di una truffa a danno di qualche italiano sprovveduto che crede ancora nello... [illegible].

Un italiano tornato di recente dalla capitale svedese non ha nascosto la propria delusione: «Prima di partire da Roma ci avevano promesso una meravigliosa vacanza in Svezia. Gli impiegati di questa agenzia ci fornirono ampi particolari di ciò che il signor Andersson avrebbe fatto per noi, il tutto per solo 1800 lire. Aggiunsero che questo signore avrebbe pensato ad organizzare tutto: incontri con belle ragazze, bagni... senza costumi, escursioni nei boschi. A proposito di queste escursioni ci era stato detto che si trattava di uno "sport" molto in voga in Svezia: consiste nel rintracciare dieci ragazze in veste adamitica, che si collocano in una località, una di una foresta. Il programma comprendeva, inoltre, una gita in due isole dove vivono dei nudisti».

Questo il programma offerto dall'agenzia italiana di cui da Stoccolma viene segnalata la ragione sociale, ma che non risulta fra quelle romane regolarmente autorizzate. Al loro arrivo a Stoccolma, i notari connazionali hanno invano tentato di mettersi in contatto con il signor Andersson; al numero fornito dall'agenzia non risponde nessuno.

Giunta a conoscenza della notizia le agenzie turistiche svedesi si sono affrettate a rendere noto che non hanno nulla che vedere con questo ufficio italiano non autorizzato che, facendo leva sullo spirito di avventura che anima i nostri giovani, particolarmente sensibili alle bellezze nordiche, ha trovato il sistema di mettersi in atto una originale truffa su cui la polizia romana che ha ricevuto segnalazione dall'Interpol, sta ora indagando.

r. t.

Un comunicato dei medici a mezzogiorno

Il quartogenito di Elisabetta pesa due chili e mezzo

(Segue dalla 1a pagina)

probabili per questo quartogenito nuovo James, tradizionale nella famiglia reale; Rupert, da uno degli eroi preferiti di Elisabetta; a George, del nonno morto nel 1952. Si sottolinea anzi che la principessa Alessandra, divenuta madre dieci giorni fa, non ha ancora scelto il nome del suo piccolo per rispettare l'ordine di precedenza. Anche a lei piacerebbe James.

Il nuovo figlio di Elisabetta è forse nella linea di successione al trono, subito prima della principessa Anna. Al raggiungimento della maggiore età gli sarà conferito un ducato, prima sarà conosciuto come principe, forse principe del Surrey. Come più Carlo egli sarà assistito nei primi mesi di vita dalla levatrice sessantaquattrenne Helen Rose. Seguirà la strada dei fratelli maggiori: una scuola privata a Londra fino agli otto anni, poi una scuola-convitto in campagna, e quindi un istituto superiore, forse il Gordonstoun, dove già studiò il principe Filippo.

Il duca di Edimburgo è sempre stato orgoglioso dell'educazione spartana ricevuta ed ha dimostrato di volerla impartire anche ai figli. Il lieto evento è avvenuto esattamente alle 3,30 di ieri mattina inglese (9,30 ora italiana). L'ostetrica di palazzo reale, Sir John Peel di cinquantanove anni ed altri quattro medici erano arrivati a palazzo Buckingham appena mezz'ora prima. La levatrice Helen Rose e l'infermiera Annette Wilson di trentaquattro anni si trovano già provvedute a far scendere la regina dal suo appartamento al secondo piano al quelletto belga del primo, trasformato per l'occasione in un reparto maternità.

Il parto si è svolto regolarmente. Alle 9,15 il sovrintendente di Corte, Stanley Williams, ha appeso il comunicato ufficiale ai cancelli, con le firme dei cinque medici: oltre a Sir John Peel, John Brudenell di cinquantanove anni, Vernon Holt di cinquantasette e Sir John Weir di ottantatrè. Tutti questi medici sono frequentatori abituali di Corte. Il comunicato dice che la regina e il bambino stanno bene. Un'ora più tardi, Stanley Williams ha riferito che nessun altro comunicato sarebbe stato diramato fino a stamattina.

Il principe Filippo ha telefonato immediatamente in Scozia, a Gordonstoun, per dare la notizia al principe Carlo, e nella contea del Kent, a Sevenoaks, per avvertire Anna. Ha ordinato poi di stappare le bottiglie di champagne ordinate in precedenza e l'intero personale di palazzo ha brindato alla salute del nuovo nato.

La nascita del quartogenito di Elisabetta fa retrocedere dal 13° al 14° posto nella linea di successione al trono il figlio della principessa Alessandra. Per di più prossimo è atteso il figlio della principessa Margaret e a maggio chiuderà la serie delle nascite reali il bambino di Caterina duchessa di Kent. E' possibile che la principessa Anna rimanga l'unica femmina fra tutti i maschi che sono di recente nati a Corte. Per gli inglesi questo è un segno di buon augurio.

La nascita del quartogenito di Elisabetta ha risollevato definitivamente Lutto le voci, che erano del resto venute affievolendosi da un pezzo, di dissapori coniugali tra lei e il principe Filippo. Non si sa ancora se Filippo assisterà domani ai funerali di re Paolo di Grecia ad Atene o sarà sostituito dalla principessa Marina.

A mezzogiorno i medici che hanno assistito nel parto la regina Elisabetta, hanno rivelato che il nuovo rampollo della famiglia reale inglese pesava al momento della nascita kg. 3,450.

i. a.

Assalita in Cambogia l'ambasciata americana

PNOM PENH, mercoledì sera.

La sempre più intensa campagna anti-occidentale della stampa e l'aggravarsi della tensione fra la Cambogia e i due paesi confinanti, Tailandia e Sud-Vietnam, sono sfociati stamane in una tumultuosa dimostrazione. Migliaia di cambogiani si sono radunati davanti all'Ambasciata degli Stati Uniti lanciando invettive contro gli «imperialisti americani».

Ad un certo momento, gruppi di facinorosi, sopraffatta la resistenza di pochi agenti, sono penetrati nella sede della rappresentanza diplomatica, fracassando mobili e disperdendo libri e documenti. Le ultime notizie dicono che la polizia non è ancora riuscita a far sloggiare gli invasori che, arrampicati la bandiera degli Stati Uniti, hanno issato quella della Cambogia.

Stamane, nella sua cascina di Masone

Ha compiuto 103 anni il «nonno del Turchino»

Ovada, mercoledì sera.

Mattia Ottonello il nonnino di Masone che abita in una cascina abbarbicata sui tornanti del Turchino, taglia oggi il traguardo dei 103 anni.

E' sempre stato bene e mangia con buon appetito; si alza al mattino verso le 8, sorbisce un caffè, alle 10 fa la sua colazione con un'abbondante tazza di caffellatte, alle 13 il pranzo costituito da un piatto di minestrina con latte, verdura cotta, formaggio e un po' di carne tritata e vino leggiuto. Dalle 14 alle 15,30 fa un pisolino seguito da una merenda (cappuccino) e da una passeggiata nel cortile. Alle 15,30 cena a base di zuppa nel latte e frutta cotta. In questi ultimi giorni ha però accusato qualche leggero disturbo reumatico ma che ritira ottimisticamente passeggero.

Mattia Ottonello, di Masone, brinda ai suoi 103 anni

Stamane, svegliatosi di buon'ora, forse un po' prima del solito per l'emozione, è sceso in cucina dove il figlio maggiore, Pietro, di 68 anni, gli ha preparato un'abbondante colazione con caffellatte e biscotti. A mezzogiorno c'è stata una festicciola in famiglia, ma la vera festa si svolgerà domenica 15 alla presenza di tutti i figli, a cui, oltre al primogenito Pietro, Giobatta, di 66 anni, dimorante a Savona, ed Ambrogio, di 58, e Maria, di 52, domiciliati entrambi a Voltri. Farà corona una schiera di sedici nipoti.

Ai giornalisti il vegliardo ha dichiarato: «Se starò bene il giorno di S. Giuseppe voglio scendere a Voltri per assistere al passaggio della Milano-Sanremo che spero non sia l'ultima poichè mi pare che non sia ancora giunta la mia ora».

Unico desiderio espresso dall'ultracentenario sarebbe quello di possedere una televisione «ma purtroppo costa caro — ha subito aggiunto. — Pazienza! Se non potrò avere questa soddisfazione mi resta sempre quella di un primato di longevità che non è di tutti i telespettatori.

g. t.

Suicida sotto il treno

Napoli, mercoledì sera.

Il quarantenne Raffaele Salvati, residente a Castellammare di Stabia, si è suicidato facendosi travolgere da un convoglio sulla linea Nocera-Pioppano. Il suo corpo maciullato è stato scorto dal pilota del treno n. 46 in servizio sulla linea Napoli-Sorrento. Il Salvati da alcuni giorni era stato dimesso da una clinica psichiatrica.

Giurano insieme a Vercelli fratello e sorella avvocati

Vercelli, mercoledì sera.

(n.) Fatto insolito, fratello e sorella, l'avvocato Carlo Vincenzo Sarasso e la dottoressa Laura Sarasso, abitanti a Vercelli, hanno prestato contemporaneamente giuramento rispettivamente come avvocato e come procuratore legale davanti al presidente del Tribunale.

Fabbro alla mensa e cefalea

Cinquantadue guardie colpite da malore dopo un bagno in piscina

Roma, mercoledì sera.

Cinquantadue allievi guardie di P.S. del raggruppamento di Roma, colpiti simultaneamente da un malore di «natura imprecisata», sono ricoverati nell'infermeria presidiaria presso la caserma di Castro Pretorio e presentano i medesimi sintomi: febbre a 38-39 gradi, nausea, cefalea e disturbi minori. Gli ufficiali medici stanno studiando attentamente l'insolito fenomeno ma hanno già provveduto a sottoporre gli infermi alle analisi diagnostiche.

La situazione non desta alcuna preoccupazione, ma è stato notato che tutti i cinquantadue allievi guardie di P.S. sono stati colpiti dallo stesso malore, dopo aver fatto il bagno alla piscina del Foro Italico, la stessa dove una ventina di giorni or sono per oltre una settimana in seguito al verificarsi di numerosi casi di congiuntivite. D'altra parte centinaia di altri allievi della Scuola guardie hanno preso il bagno nella stessa piscina senza riportare alcuno.

Scolara investita da un'auto a Canale

Alba, mercoledì sera.

(c.) Stamane in via Montati Rosso, a Canale, una «600» guidata dal ventiduenne Domenico Bandri, ivi residente, ha investito la scolara Mirella Binello, abitante a Canale. La bambina, diretta a scuola, non accorgendosi della macchina che stava sopraggiungendo, avrebbe attraversato improvvisamente la strada, venendo così travolta. Prontamente soccorsa dallo stesso investitore e trasportata all'ospedale di Canale, vi è ora ricoverata per ferita lacero-contusa al capo e alla gamba sinistra ed escoriazioni in varie parti del corpo.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
DIFENDE LA STAMPA

Segue dalla pagina 11

Munito dei conforti religiosi è deceduto la Benedizione Papale, è mancato all'affetto dei suoi cari

Efisia Borgogne ved. Rescali

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Caterina ved. Ricotti, i nipoti Guido con la moglie Nella; Vincenzo con la moglie Anna e piccolo Roberto, Clara con il marito Federico e piccolo Massimo, fratello, sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 12 corr. alle ore 14,30 partendo da via Perosa 21. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 marzo 1964.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Cabutti

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie, i figli Rosalia, Ubaldo, genero, nuora, nipoti, parenti tutti. I funerali giovedì 12 ore 16 da corso Novara 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 marzo 1964.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Claudio Cenella

Ne danno il triste annuncio la moglie Vittorio Quirico e parenti tutti. Funerale giovedì 12 ore 10 in Antignano.

— Antignano, 10 marzo 1964.

Giovedì 12 marzo alle ore 8 nella parrocchia di S. Barbara verranno celebrate le Messe di Trigesima per

Enrico Pagani

di anniversario di

Anna Pagani

— Torino, 10 marzo 1964.

La famiglia Gianniani, Mura e Taborelli partecipano al dolore della famiglia per la dolorosa perdita del caro

Senatore Ing. Luigi Burgo

— Torino, 11 marzo 1964.

Stefano e Anna Mombelli
Aldo e Luigi Morelli
partecipano vivamente al lutto per la scomparsa del

Senatore Ing. Luigi Burgo

— Torino, 10 marzo 1964.

Il Consiglio di Sorveglianza, il Consiglio di Direzione, Procuratori, Impiegati e Maestranze della Pasteur Italiana and Pasteurkraft AG in Feste (Tirolo - Austria) annunciano con profondo dolore e con immutato ricordo la morte del

Senatore Ing. Luigi Burgo
Cavaliere del Lavoro

che nel lontano 1920 partì a far parte del Gruppo Burgo per primo il loco stabilimento.

— Milano, 10 marzo 1964.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Saiati Italia S.p.A. partecipano al lutto delle famiglie e delle Cartiere Burgo S.p.A. per la scomparsa del

Sen. Ing. Luigi Burgo

— Pinerolo, 10 marzo 1964.

La Saiati Papermachine S.p.A. in Liquidazione, prende parte al lutto della famiglie e delle Cartiere Burgo S.p.A. per la morte del

Sen. Ing. Luigi Burgo

— Pinerolo, 10 marzo 1964.

La Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, con vivo dolore partecipa la scomparsa del

CAVALIERE DEL LAVORO

Sen. Luigi Burgo

Grande pioniere dell'industria Cartaria, esempio alle nuove generazioni delle migliori capacità imprenditoriali, e di civiche virtù.

— Roma, 10 marzo 1964.

L'ing. Mario e Nina Somaia partecipano nel sincero dolore di tutte le Signore Giuseppina e dalla figlie Piergina, Benedetta e Luisella per la perdita dell'indimenticabile

Senatore Ing. Luigi Burgo

a cui si sentivano legati da profonda riconoscenza.

— Torgiano, 10 marzo 1964.

Bruno e Ester Mazzarino con i familiari presidenti parte al grande dolore di Piera e Bany per la perdita del Padre

Senatore Luigi Burgo

— Milano, 10 marzo 1964.

Giuseppe Juvara e famiglie prendono viva parte al dolore dei congiunti per la scomparsa del

Sen. Ing. Luigi Burgo

— Torino, 11 marzo 1964.

Camerieri e Professori della I O del Liceo Alfieri sono vicini in questo momento a Luisella per la morte del padre

Senatore Luigi Burgo

— Torino, 11 marzo 1964.

Avv. Mario Lanfranchi e famiglie partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del

Sen. Luigi Burgo

— Torino, 10 marzo 1964.

La Direzione e le Maestranze tutte della S.p.A. G. Tricerri & C. partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Serena per la perdita del Signor

Mario Serena

ottimo capo-reparto della Società.

— Cavagnà, 10 marzo 1964.

La Commissione Interna si unisce al dolore della Famiglia.

Prendono parte al lutto della famiglia Serena gli amici: Giuseppe Trinca e famiglia, Angelo Casalter, Saverio Ozzoli, Carla Mores, Ugo Calza, Giovanni Sitzia, Giovanni Feraca, Antonio Berti, C. B. Martinetti, Modesto Viarada, Luigi Mazzoli, Annibale Maiano, Emilio Barbero, Emilio Nillo, Giorgio Viarada, Francesco Manzano, Vittorio Orla, Eugenio Broglietti, Paolo Chianale, Secondo Gelo, Giuseppe Carbonatto, Bernardino Riva, Ettore Prosperio, Giacomo Perugino, Walter Pellino, Virgilio Novarese, Giovanni Martinelli, Mario Colombetto, Pietro Trioso, Ernesto Ambrosio, Silvio Colombo, Delio Minuti, Enzo Frola, Giuseppe Cavallo, Mario Vairo, Domenico Rocchietti, Ettore De Rossi, Vincenzo Chianale, Attilio Ebodi, Andrea Peretti, Luigi Frasca, Giuseppe Troglia, Davide Bertoldi, Corrado Berlor, Costantino Kodelega, Nello Panaglio, Luigi Zaffiri, Vincenzo Valle, Bruno Navaria, Alessandro Testa, Sergio Rolando, Grato Gamerro, Giuseppe Vervellino, Luigi Gamerro, Tronio Passetto, Danilo Genocchi, Domenico Carri, Angelo Bruna, Caniggi Biancotti, Guglielmo Vivodi, Attilio Della Croce, Mario Donna, Paolo Prola, Flavio Chiglieri, Bruno Cassera, Angelo Bonora, Mitio Ferretti, Livio Bianchi, Bernardo Barro, Felice Giachetti, Domenico Navaria, Stefano Allai, Martino Guidetto, Carlo Polatto, Carlo Martinelli, Gimari Troglia.

— Cavagnà, 10 marzo 1964.

Prendono parte al dolore di Elda per la morte della sua cara Mamma Signora

Maria Chivarolla

le amiche:
Adelina Maggia
Caterina Rosco
Matilde Cerrato
Matina Marini
Margherita Marasso
Elena Tosco
Mariuccia Ferrero
Celeste Piceno
Anita Lovano
Battina Varpasso
Luigina Ballari
Sorella Gallati
Giulia Giordano
Maria Costantina
Anna Teynati
Vittoria Scaglietti.

— Torino, 10 marzo 1964.

Dopo una lunga vita dedicata al lavoro e alla famiglia cristianamente è mancato ai suoi cari

Vincenzo Natale Turini

Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie Maria Minetti, i figli Anna e Attilio, le nuore Carmelina e Giuseppina, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 12 alle ore 14,30 partendo da via Cigna 161 bis. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 marzo 1964.

L'Amministrazione Comunale di Mathi e i Dipendenti Comunali partecipano al dolore che ha colpito il Sindaco Giovanni Salva per la morte della Mamma signora

Teresa Onesto ved. Salva

I funerali avranno luogo in Mathi giovedì 12 corr. alle ore 16.

— Mathi, 10 marzo 1964.

Il giorno 13 marzo alle ore 7,30 nella chiesa di S. Giacchino sarà celebrata la S. Messa di trigesima in suffragio dell'anima della compianta

Giuseppina Caraccioio nata Soria

La famiglia ringrazia quanti si uniranno alla loro preghiera.

— Torino, 11 marzo 1964.

12-3-1963 12-3-1964

Giorgio Allegro

vive indimenticabile nel cuore dei suoi Cari che lo ricordano con infinito dolore e immutabile affetto. Santa Messa giovedì 12 ore 8,15 Santuario Consolata. Coppetta della Grazia.

— Torino, 11 marzo 1964.

Elisa Alzani Delfrate Prat e il Dr. Pietro Prat commossi ringraziano quanti, in Torino o da fuori, con la presenza alle esequie o con scritti, hanno affettuosamente partecipato al loro dolore per la scomparsa della loro diletta Mamma

Maria Prat Chiapusso

— Torino, 10 marzo 1964.

Cristianamente è mancata

Luigia Agnello

anni 77

Ne danno il triste annuncio il marito Luigi, le figlie Pasqua e Gina, nipoti e parenti tutti. La sepoltura oggi 11 marzo ore 16, in San Mauro, via Buozzarelli 2.

— San Mauro Torinese, 10-3-1964.

L'Amministrazione Comunale di Mathi e i Dipendenti Comunali partecipano al dolore che ha colpito il Sindaco Giovanni Salva per la morte della Mamma signora

Teresa Onesto ved. Salva

I funerali avranno luogo in Mathi giovedì 12 corr. alle ore 16.

— Mathi, 10 marzo 1964.

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 13)

APPIA terza serie privato vende a private buonissimo stato. Telefonare 372-863. A26388

ASSICURATE il vostro acquisto, Ford Alsuto garantisce gli autoveicoli d'occasione, ininino antifurto, lunghissima rateazioni, disponibili subito il venduto Anglia, 600, 4 stagioni, R 4, Consul 315, 1100, Taunus, familiare, Simca 1000, Giulietta. Via Barletta 133. C792

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1500, APPIA, GIULIETTA, 850, NUOVA 850, VENDIAMO. VIGONE 44. C603

ATTENZIONE ricuperiamo qualsiasi macchina sinistrata pagando il massimo. Telefonare 325-000.

AUTOAGENZIA Alberti, Ciga 3, Trovereto diverse Appia 1-2-3, Consul 315, Giulietta T.I., 1500, 1300, 1200, 103 special, 103 familiare, 103 diversi, Dauphine, Austin 950 spider, 600, 500 giardiniere. Visitateci. C651

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, telefono 690-621. Compera vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasioni, massima garanzia.

AUTOCARRO Fiat 682 N2 con o senza rimorchio, Viberti 3 assi, privato vende. Telefonare 521-830.

AUTONOLEGGI all'Autogiacosa noleggi senza autista 1100-600-500, vetture in garanzia 500 oltre 24 ore lire 1800. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGIARSI al «Moderno» nuove 1300, 1100 H, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. C962

AUTORIMESSA vende conto clienti 500, 600, 103 eventuale permuta con vetture o scooter rateazioni. Telefonare 687-514. C641

AUTOSALONE Aurora, corso Cuneo 158, troverete vastissimo assortimento autoveicoli. Telef. 677-701.

AUTOTRENO 682 N2 cisternato vende. Telefonare 661-470.

BIANCHINA panoramica 1961 ottime condizioni vendesi. Telef. 851-850.

BIANCHINA 4 posti vendo. Telefonare 738-951. A26611

CAMIONCINI 103 T 1100 T ogni tipo portata, vende Borelli 17.

CAMPAGNOLE originali, 1100 giardiniere speciali, autocarri Leoncini lunghi, ribaltabili. Raffaello 18. Telefonare 683-070. C136

CITROEN DS 19 fine 1963 nuovissima vende cambia. Citroen, via Villarfocchiardo 31, telef. 758-282.

CITROEN, Panhard. Nuova esposizione vendita, assistenza. Corso Stati Uniti 7. Telef. 513-447, 42-358.

COMMISSIONARIA LANCIA FRASSATI, CORSO TURATI 12 (QTA' UNIONE SOVIETICA) TEL. 592-182, 526-826. TUTTA LA GAMMA DI VETTURE ED AUTOCARRI LANCIA NUOVI ED USATI. RICAMBI, OFFICINA ASSISTENZA RIPARAZIONI. VIA PIAZZI 52, TELEFONO 594-794. C925

COMPERIAMO vendiamo pronto-mo permutiamo facilitando qualsiasi autovetture. Corso Monceliori 19.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PERMUTO. PRENOTAZIONE. CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. C738

CONSUL Ford 1952, occasione vendesi privatamente 750.000, Automezzi via Vespucci 31, tel. 587-003.

CONVERTIBILE Fiesta, Fiamma 3 C interno pelle. Autosalone usato Lancia, corso Francia 341.

DA MONTICONE, PETRARCA 6, TELEFONO 631-301. VASTO ASSORTIMENTO USATO, PRENOTAZIONI VOLKSWAGEN. 030

DAUPHINE 1961 ottimo stato 450 mila, cambio rateizzo. Corso Monceliori 19. C23

E' il momento dell'autovettura usata senza impegno speciale ancora con lunghe rateazioni. Pasteriso, corso Sebastopoli 227. C844

DIPENDENTE vende Fulvia bianca. Telefonare 280-563. A26303

EDILE vende Flavia coupé camioncino Romeo ultima tipo garanzia. Telefonare 682-332. A28210

FIAT 500, 600, 1100, 1400. Topolino, Belvedere, 500 Giardiniera. Cambi, rateazioni. Corso Monceliori 19. O531

FLAMINIA 4 porte, fari disco, km. 54.000, privato vende 1.200.000 Autorimessa via Vespucci 31, telefono 587-007. O691

FLAVIA unico proprietario vendesi. Telefonare 676-186 ore ufficio.

FLAVIA 1961 in perfetto ordine, Flaminia coupé 1961 bellissima con radio, vera occasione, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12 (ex Unione Sovietica). Telefonare 593-182. C925

FLAVIA, Fulvia nuove anche sei mesi funzionanti. Autosalone Usato Lancia, corso Francia 341. C622

FORD risparmiate acquistando autovetture Ford con la nostra lunghissima forma di pagamento senza cambiali. Preventivi e prove senza impegno. Ford Alsuto, corso Principe Eugenio 8, via Barletta 133.

GIULIA sprint 6 mesi km. 6000, 1.500.000 contanti. Telef. 297-320.

GIULIETTA berlina '57 ottime condizioni vendesi 370.000. Telefonare 399-867 feriali. A25793

GIULIETTA sprint '62, Giulietta spider '61, Fiat 1600 spider, Via Francesco de Pinedo 46, telef. 847-209.

GIULIETTA T.I. 1962 ottimo stato vendo permuto a privato. Telefonare 500-835. O773

IMPIEGATO vende 500 L. 180.000 revisionate fino 1968. Tel. 792-624.

JEEP ottimo stato vendesi. Ventimiglia 165. A27238

LE migliori occasioni troverete autosalone Cristallina 6. Prenotazioni vetture nuove, permute, rateazioni. Telefonare 761-849. A27284

LE PIU' BELLE MACCHINE D'OCCASIONE FIAT LANCIA ALFA LE TROVERETE SEMPRE VIA VIGONE 44. VENDITE PERMUTE RATEAZIONI, SERIETA'. O1156

MECCANICO vende 1800 1960 bellissima, 600 tipo Aberth rodaggio, 600, modificata tipo 1960. Telefonare 876-906. A26345

MILLECENTOTRE ballato fine anno marciante vendo 180.000. Genova 3 bis. A25748

MOLTISSIME 500 anche recentissime vendo cambio rateizzo. Corso Monceliori 19. O23

MORETTI vende cambia permuta rateizza qualsiasi tipo di automobile. Via Baretti 25, telefono 655-314.

OCCASIONE bellissima 750 35.000 km. 430.000. Autorimessa, v. Macerata 3. A28361

OCCASIONISSIMA Simca 1000 nuova, Appia II, 65, N. 500, Jeep Willys, 1300, Giulietta. Via Cassini 23. Telefonare 580-922. A25698

OCCASIONISSIMA 600 come nuova 385.000, 1300 630.000, 103 488 mila. Facilitazioni. Telef. 380-212.

OCCASIONISSIME multiple, familiari, giardiniere, bianchine panoramiche, belvedere, camioncini vendiamo. Vigone 44. O8

OPEL, Intercar, via Ventimiglia 166. Prenotazioni, prove, permute, rateazioni, consegne immediate. Telefonare 670-100. O855

OPEL Kadett normale lusso, Caravan, consegna pronta. A vostra disposizione per prove. Mazzano, via Sole 25. O948

OTTIMA 103 qualunque prova 240 mila, 600 bocciatissima 235.000. Telefonare 463-579. A23368

OTTIMA 600 multipla, motore nuovo vera occasione. Corso Monceliori 19.

PANHARD modello 1964 bollo 9190 Panhard occasione permuta vendita rateale. Panhard-Citroen, corso Vittorio Emanuele 306. O591

PRIVATA vende corrente 600 1962, 11.000 km. accessori, assicurazione pagata. Telefono 660-136.

PRIVATO affronte Consul 315 km. 18.000, 4 porte. Telefon. 677-394.

PRIVATO unico proprietario vende 1100 103 familiare 1965 bellissima. Telefonare 769-993. A25667

PRIVATO vende o privato Fiat 1200 unico proprietario. Telef. 889-686.

PRIVATO vende a private 500 D semestre. Telefonare 324-656 pasti.

PRIVATO vende a privato 500 semestrale. Telefonare 527-306 ore pasti. A23809

PRIVATO vende a privato 750 fiammetta 1963 seminuova. Tel. 228-680.

PRIVATO vende o privato 1100 familiare semestre. Telefonare 674-658 pasti. A26675

PRIVATO vende a privato 1100 '57. Telefonare 767-631. A26478

PRIVATO vende a privato ottima 600 1958. Telef. ore pasti 364-307.

PRIVATO vende a privato 600 multiple unico proprietario, vera occasione. Telefonare 876-030.

PRIVATO vende A 40 combinata (1 serie 1962. Telefonare 588-842.

PRIVATO vende Aberth 850 '62, 600 D sette mesi. Telef. 321-337.

PRIVATO vende Appia II, furgone 600 Corlasco. Facilitazioni. Telefonare 257-736. A26305

PRIVATO vende Appia II serie come nuova. Telefonare 773-481.

PRIVATO vende autocarro ribaltabile Fiat 650 nuovo da targare. Telefonare 259-344. A27091

PRIVATO vende bellissima Alfa 2000 berlina. Telefonare 386-088.

PRIVATO vende Bianchina panoramica 6 mesi km. 4000. Tel. 870-374.

PRIVATO vende cambia 1500 12 posti con cilindrata inferiore. Telefonare 329-332. A28207

PRIVATO vende Citroen DS 19 mod. 63, ottima, visibile Autorimessa San Giorgio, via Tirreno 19. 25860

PRIVATO vende Fiat 1500 coupé Ghia come nuovo. Telefonare 40-450

PRIVATO vende Giulietta berlina 1958 iniezione, tromba, 340.000. Telefonare 694-364. A27130

PRIVATO vende Flavia 1962. Telefonare 793-935. A27898

PRIVATO vende Giardiniera metallica buone condizioni. Tel. 484-594.

PRIVATO vende Giulietta sprint '61 cilindrata 1300 1.000.000 trattabili. Telefonare 769-993. A25855

PRIVATO vende o cambia con 500 N 500 C bellissima Vespa GS 160 bianca. Telefonare 231-178.

PRIVATO vende ottima 600 del '60. Telefonare 870-313. A25675

PRIVATO vende Peugeot 404 1963 km. 7000. Telefonare 344-078.

PRIVATO vende privato nuova 500 D 6 mesi grigio. Telefonare 231-186.

PRIVATO vende privato 600 D grigio chiaro 7 mesi. Telef. 599-578.

PRIVATO vende Renault R 4 mesi 8. Telefonare 581-689. A28733

PRIVATO vende Simca Aronda conservazione ottima 320.000 trattabili. Telefonare 368-445 ore ufficio.

PRIVATO vendo Volkswagen giardiniera portata 10 q., 9 persone, 45.000 km. Telef. 677-734.

PRIVATO vende 500 km. 36.000 ottime lire 285.000. Tel. 251-381.

PRIVATO vende 500 D 13 mesi. Telefonare 97-481. A26717

PRIVATO vende 500 1960, bellissimo 103 '55 240.000. Tel. 513-517.

PRIVATO vende 500 D km. 9000 L. 400.000. Telef. 762-320 ore 20.

PRIVATO vende 500 D, 615 int. rosso seminuova. Telefonare 766-452.

PRIVATO vende 500 D 6 mesi. Telefonare 231-830 ore pasti.

PRIVATO vende 600 '56 ottime state. Telefonare 586-528.

PRIVATO vende 600 '58 bellissima. Via Volpiano 3, cortile.

PRIVATO vende 600 cabriolet volture 58 beige 180.000. Telefonare 391-689. A26881

PRIVATO vende 600 km. 32.000, ottime lire 270.000. Tel. 251-381.

PRIVATO vende 600 D. Telefonare 772-482 ore 18. A26458

PRIVATO vende 600 D 1962, 480 mila. Telefonare [illegible] ore [illegible]

PRIVATO vende 850 D mesi sei. Giulietta 61 mesi 12. Tel. 670-548.

PRIVATO vende 600 D sei mesi. Telefonare 891-179 ore pasti.

PRIVATO vende 600 D mesi 7 come nuova. Telefonare 694-563.

PRIVATO vende 640 H ribaltabile tutto nuovo nuovo. Tel. 260-147.

PRIVATO vende 750 '61 bellissima, facilitazione pagamento. Telefonare 585-309 ore pasti. A26025

PRIVATO vende 1100 D sei mesi Possio, corso Vercelli 241.

PRIVATO vende 1100 km. 24.000 ottimo lire 275.000. Tel. 251-381.

PRIVATO vende 1100 '57 e giardiniera fine '61. Telefon. 695-841, 567-652.

PRIVATO vende 1100 D 6 mesi. Telefonare 742-536. A27437

PRIVATO vende 1100 D 11 mesi. Rivolgersi presso bar Lisa, Mazzini 20 pomeriggio. A26774

PRIVATO vende 1200 Volkswagen rosso 10 mesi perfetta. Telefonare ore pasti 536-519. A26843

PRIVATO vende 1300 fine '61 e 500 C belvedere 140.000. Telefonare ore pasti 366-620. A27938

PRIVATO vende 1300 F fine 1961 panoramica Bianchina furgonata. Telefonare 694-284. A25855

SILVATO vende 1100 km. 33.000, ottimo lire 480.000. Telef. 251-381.

PRIVATO vende [illegible] 1962, Giulietta 1957 pochissimi chilometri perfette. Telefonare 545-198.

RATEALMENTE spider 1600 pochi mesi, 2300 1962, 850.000, 103 600, 500, assortimento. Tel. 30-803.

RENAULT R.8, R.4: CONSEGNA IMMEDIATA, PERMUTE, PAGAMENTI DILAZIONATI. SAN FRANCESCO DA PAOLA 48, TELEFONO 547-289. VASTO ASSORTIMENTO USATO. O712

RITIRO commercio vendo a private Giulietta 61 1100 '60, 600 '62, vera occasione. Telefonare 876-030.

SACAUTO Commissionaria Fiat-Savs, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra reparto autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O20

SIMCA 1000, 1300, 1500: CONCESSIONARIA LOCATO LOVERA, CORSO PESCHIERA 342, TELEFONI 780-438, 782-921. O483

SIMCA 1300 sei mesi vendo, cambio, rateizzo. Telefonare 772-484.

SPIDER 1600 S Fiat, primo taglando a 1500 berlina 16 mesi, vende privato. Telefonare SC2-881.

TAUNUS 17 M, 1 anno, garanzia 3 mesi, ottimo stato vendo permuto a privato. Telefonare 506-635.

TUTTE le Ford sono garantite anche le occasioni: a vostra disposizione all'Assalto, via Barletta 133, super facilitazioni di pagamento.

UNICO proprietario vende 750 Vignale '62, via Varese 4. [illegible]

UNICO proprietario vende ottimo 1100 103 dicembre '64, Telefonare 386-173. A24788

USATO di ogni marca a prezzi convenienti e a condizioni di pagamento vantaggiose. Telefonare 851-880.

VEDOVA pensionata vendesi 1300 '63, accessori, qualsiasi prova. Telefonare 80-435. A25619

VENDESI Estesa 8 conto terzi. Telefonare 9135-82986. A25617

VENDESI 640, 540, Taunus ribaltabili, rateazioni, Telefonare 769-150 ore pasti. A26087

VENDESI 1100 D Fiat mesi 8. Telefonare 367-846. A25840

VENDO Bianchina panoramica nove mesi. Telefonare 377-030.

VENDO furgone 1100 T gas liquido furgone 600 Corlasco. Tel. 82-896.

VENDO Innocenti spider 950 del 1963. Telefonare 296-033.

VENDO vera occasione Flavia 1961 km. 39.000 reali. Telef. 597-777.

VENDO vetture 500 D buono stato Telefonare 891-200 ore pranzo.

VENDO 103 familiare 1962, 600 1962 pochissimi chilometri. Telefonare 545-189. A26037

VENDO 600 D 16 mesi ultra meglio '60. Rateazioni. Varcelli 111.

VOLKSWAGEN ATTENZIONE! VERIFICA STRAORDINARIA GRATUITA AL VOSTRO AUTOMEZZO 1° MARZO - 30 APRILE. COLLAUDATORI MECCANICI SPECIALIZZATI AL VOSTRO SERVIZIO. PATOKING, SEBASTOPOLI 227, TELEFONO 383-080. O344

500 Nuova, anno 1959, vende. Telefonare 772-494. O570

VOLTURIAMO 500 ottomilatrecento, 600 undicimilaottocento, 1100 quattordicimilasettecento. Autogenala Ferraro, Pombe 11, telef. 527-818. O426

500 sei mesi privato vende accessori. Telef. 864-081 ore pasti.

500 sei mesi vendo contanti. Telefonare 366-662. A26326

500 D semestrale chiara vende a private. Telefonare 251-948.

600 Aberth 850 completamente revisionata vendesi facilitazioni. Corso Monceliori 19. O23

600 1958 perfetta motore nuovo, unico proprietario, 270.000. Telefonare 297-220. A25400

600 55 revisionata ben tenuta vendo 200.000. Telef. 548-498 serali.

600 1956 ottimo stato. Nuova 500 1959 ottima vendo. Telef. 790-891.

600 '56 ultima unica proprietario vende permuto 500 C. Tel. 390-403.

600 D '61 unico proprietario vende. Telefonare ore pasti 258-426.

600 D guida destra 10 mesi vende. Telefonare al 262-097.

698 D 14 mesi km. 12.000 vendo L. 520.000 cambio 500. Telefonare 300-509. A25977

842 N2 ribaltabile trilaterale, 642 lungo, Leoncino, Esatau furgone a pormole, Tigrotto lungo, vende Ferraro, corso Traiano 170, tel. 551-470.

1100 D familiare 6 mesi vendo. Telefonare 642-824 ore pasti.

1100 D sei mesi celeste interno finto pelle km. 8000 perfetta. Telefonare 285-406. A26162

1100 D sei mesi bianca sedile posteriore ribaltabile vendo. Telefonare 362-692. A25883

1100 D mesi 6 km. 3800 vendesi. Telefonare 387-400, 362-213.

1100 D mesi sei, vendo privato. Telefonare 511-863. A25854

1100 D semestrale vendesi 800.000. Telefonare 555-295 pasti.

1100 D vendo grigio scuro 11 mesi. Telefonare 950-192 ore 20,30-22.

1300, 1962 unico proprietario vendo permuto 1100-600. Tel. 380-403.

1500 sei mesi perfetta vendo. Telefonare 390-471. A25069

250.000 facilitando privatamente vendo bellissimo 103 pochi chilometri. Telefonare 775-785. A25125

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

COMPERO contanti furgoncini Ape, Lambrette ed altri. Telef. 487-153.

IL più semplice velomotore frizione, cambio automatico. Bianchi Motyliette. Burgarello, via Cameriana 2, telefono 42-358. D42

PRIVATO vende motofurgoncino vera occasione. Telefonare 395-178.

VELOSOLEX, tipo equivalente acquistarel semlnuovo. Telefon. 877-802.

VENDO Lambretta 175 cc. '63, Corso Tassoni 81/F. Telef. 759-048.

VENDO Lambretta 175 ottimo stato 1963; richiesta 120.000. Telefonare 80-181. A25951

VESPA motofurgoncini e quadrati. Cambi, rateazioni, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. O707

VESPA senza targa, senza assicurazione. Prove, permute, rateazioni. Cavoto, Giulio Cesare 157, telef. 851-135.

AMMINISTRAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA anticaglie, libri, rottami, oggetti vari. Sgombero locali. Telefonare 482-693.

A.A. ACQUISTA anticaglie, libri, oggetti, rottami vari. Telef. 485-440, 483-137. O191

A. ACQUISTASI piume usa rottami sgombro cantine soffitti. Tel. 482-342

A. PATA fenomenale chiaroveggente con diploma, radiestesista diplomata. Consultazioni, telefonare 374-824 Berruti.

A. SOFIT via Guarini 4 anticipazioni su collezioni di francobolli di certa importanza. Telefonare 513-570.

ABITO sposa lungo bellissimo, altro corto, abiti carnevale e passeggio presentarsi collezione svendo. Telefonare 81-032. A26894

ACQUISTA mobili moderni blocco merce varia sgombrando alloggi, negozi, magazzini. Telefonare 483-182.

ANTICHITA', Bo, San Maurizio Canavese (vicino chiesa parrocchiale), pomeriggio: giovedì e festivi.

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cinque 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ARMADI lacca e normali, assortimento. Fratelli Crepaldi fabbricanti specialmarti. Passalacqua 6, telefono 821-612. O426

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento impareggiabile in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Pedrice mobili ritira commercio vende e presta gabinetti-vi, esposizione: Piazza Vittorio 3.

ATTENZIONE, matrimoniali 87.000, cucine 39.000, Lagrange 29 (tortile); Principe Amedeo 11.

BELLISSIMI abiti, sopraabiti, taglia 46, scarpe 37, privato vende. Telefonare 581-347. A25818

CASSAFORTE Fichet mod. 1700 60x40x170 vendesi occasione. Telefonare 773-405. A27038

CAUSA espatrio vende mobili moderni camera letto, sala pranzo, entrata, ufficio, tutti comforts, belvedere. Telefonare 677-794.

CHIUSURA meglioso vendo macchine cartiliare 13-10-8-5, tagliacuci, mobilio. Telefonare 882-352.

COME nuovo vendo sofà moderno, armadione, scrivania, sedia bar, lotino fiorentino et varie. Telefonare 8-9: 870-802. A27847

COMPERO contanti pianoforte. Campo, via Chiomino 3, telef. 761-829.

CUCCIOLONE cattle maschio undici mesi fulvo bellissimo vendo. Telefonare 793-587. A25836

FAMIGLIA americana causa partenza vende camere matrimoniale, lavatrice, due letti singoli, soppalletti, bagno, tavolo pranzo, ecc. Telefonare 583-365. A27108

FRANCOBOLLI collezioni Italia San Marino Vaticano acquisto. Vinai, via Bardonecchia 14, Torino.

FRANCOBOLLI finissime collezioni, lotti, blocchi. Italia Vaticano S. Marino. Condizioni vantaggiose, massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1005 — Torino ».

LANA di vetro non usata vendesi a prezzo di realizzo. Telefonare dalle 14 alle 16 al 798-055.

MACCHINE maglieria nuovissima, imballate 14/100, 7/50 5/100 semiapecialli in garanzia, vendonsi causa mancata licenza, fortissimo sconto. Torino, Tel. 677-066.

MOBILI Cassabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-167. O3992

MOBILIFICIO Crap 20 rate vendita propaganda camere da 119.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9, cortile. O872

MOBILIFICIO Overt. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Ribet 6, fianco Mole, telefono 81-358. O750

MOBILIFICIO Roma, Garibaldi 15. Matrimoniali 135.000, armadioni 30 mila, divani 23.000. O243

MOBILIFICIO San Gaetano ingressi libero, assortimento camere cucine salotti armadioni, prezzi convenientissimi. Francia 380, isolato 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5. O16

OCCASIONE camera matrimoniale vendesi L. 50.000. Telefon. 730-095.

OCCASIONISSIMA camera letto 6 porte palissandro 169.000; sala pranzo inglese 170.000. Tel. 882-398, 293-332. O861

PRIVATO vende bellissimo salotto noce chiaro intagliato stile XV composto sofà e due poltrone. Telefonare 772-002 ore 8,30-14,30.

TAGLIA 46-50 spoglio guardaroba elegante. Telefonare 9-10 mattina 531-678. A25757

TECNIGRAFO Sacchi, tavolo legno 120x80 ottimo stato vendo. Telefonare 631-227. A27274

TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 30%. Sole contanti. Telefonare 877-032, 82-501.

TELEVISORI mobili stiltrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 859-883.

TELEVISORI nuovi causa cessione negozio svendo scopo realizzo. Telefonare 873-520. O158

VENDO barboncini cuccioli. Telefonare 630-118 primo pomeriggio.

la Sunbeam

ANNUNCIA L'OPERAZIONE PERMUTA 555

approfittate subito di questa straordinaria offerta!

Portateci un qualsiasi vecchio rasoio elettrico e

VI SARA' VALUTATO L. 5.000*

AVRETE COSÌ SUBITO AL PREZZO SPECIALE IL

NUOVO super RASOIO

SUNBEAM 555

DA Cavigano

* Del prezzo di listino di L. 21.900

TORINO - Piazza Lagrange - Tel. 51.33.51 (5 linee)

AUTOPOSTEGGIO GRATUITO PER I SIGNORI CLIENTI
CON ENTRATA DA VIA URBANO RATTAZZI 4